

I dieci comandamenti



I dieci comandamenti

Sei lezioni bibliche che aiutano a conoscere Dio, per bambini dai 5 ai 12 anni

Autori: Paul Reid
Idee aggiuntive:
Rachel Ball
Zsuzsa Kosteletzki

Disegnatore: Joab Penalva

Grafica: Brent Hautle
Thomas Bates

Editore: CEF of Europe
Kilchzimmer
4438 Langenbruck
Svizzera

Copyright © 2011, 2017
Child Evangelism Fellowship of Europe.
Tutti i diritti riservati.

Version 2.0

Nessuna parte di questo testo, in nessuna forma, potrà essere riprodotta senza il permesso dell'editore, eccetto l'uso nelle Ore Felici o nelle lezioni delle scuole domenicali.

I versetti sono tratti dalla Bibbia Nuova Riveduta 2006. Usato con permesso. Tutti i diritti riservati.

L'Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini (U.E.B.) è un'organizzazione internazionale centrata sulla Bibbia e composta da credenti nati di nuovo con il proposito di evangelizzare bambini e bambine con il Vangelo di Gesù Cristo e di formarli come discepoli nella Parola di Dio, introducendoli in una chiesa locale per vivere una vita cristiana.

La U.E.B. sviluppa, produce e distribuisce svariate pubblicazioni come ausilio per l'evangelizzazione dei bambini.

Per ulteriori informazioni sul lavoro della U.E.B. contattare la sede nazionale www.uebitalia.org o scrivere a CEF Europa (indirizzo sopraccitato) o visitare il nostro sito web www.cefeurope.com.



SOMMARIO

Come usare questo testo	4
L'importanza di insegnare i dieci comandamenti ai bambini .	7
Schema della lezione	8
Lezione 1—Dio ci ha detto ciò che è giusto e ciò che è sbagliato	9
Lezione 2—Un solo Dio	23
Lezione 3—Attento alla tua lingua!	35
Lezione 4—Trascorri la domenica nel modo giusto, e anche gli altri giorni!	48
Lezione 5—Pensieri e azioni!	62
Lezione 6—Non posso farne a meno	75
Sussidi	91
Come condurre un bambino a Cristo	131
Come aiutare un bambino salvato ad avere la certezza della salvezza	131



U.E.B.
UNIONE PER
L'EVANGELIZZAZIONE
DEI BAMBINI

Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini
Via San Secondo, 1/F
12050 Magliano Alfieri (CN)
tel. 0173/66525 uebitalia@alice.it
www.uebitalia.org

Come usare questo testo

PRONTI!

Abbiate fiducia e pregate —In qualità di insegnanti svolgete un ruolo importante nella vita dei bambini. La nostra preghiera e la nostra speranza sono che lo Spirito Santo operi mediante voi e che i bambini conoscano, amino e seguano Gesù Cristo. Abbiate fede e pregate che lo Spirito Santo inizi già a preparare il cuore di ciascun bambino. Quando annunciate la Parola di Dio ai bambini, pregate che lo Spirito Santo possa parlare loro e trasformare il loro cuore.

Personalizzate—Ogni lezione che insegnate dovrebbe essere adattata alle necessità personali dei bambini che avete davanti. Probabilmente nel gruppo ci sono alcuni bambini già credenti e altri che non lo sono ancora. Conoscere bene ogni bambino vi aiuta a personalizzare la lezione e le applicazioni.

Siate d'esempio—Uno dei modi migliori in cui i bambini imparano è osservando voi. Siete la persona che spiega e mostra ai bambini come conoscere, amare e seguire Gesù Cristo. Essi imparano a essere seguaci di Gesù Cristo conoscendo voi e guardando ciò che fate. Passate del tempo parlando con loro e cercate di conoscerli durante l'Ora Felice, affinché possano osservare la vostra vita e vedere che tenete davvero a loro. Condividete con loro come Dio vi ha cambiato. Chiedetevi: "In che modo lo Spirito Santo sta operando nella vita dei bambini, e in che modo posso coltivare e nutrire ciò che Lui ha già cominciato nella loro esistenza?"

PARTENZA!

Ogni programma include una lezione biblica, un versetto a memoria e altre attività. Qui di seguito trovate alcuni suggerimenti che vi aiutano a prepararvi per insegnare la lezione.



LEZIONE BIBLICA

Ogni lezione inizia con una pagina che include uno schema generale della lezione, il programma suggerito e i punti principali. Potete fotocopiare queste pagine e usarle per preparare la lezione e prendere appunti. Poi, quando vi sentite pronti per insegnare, piegate lo schema della lezione e mettetelo dentro la vostra Bibbia: vi aiuterà mentre insegnate la storia.

Lo schema della lezione include le seguenti parti:

- **Passo biblico**—Il passo biblico chiave da cui è estratta la lezione.
- **Versetto a memoria**—Il versetto biblico insegnato con la lezione che i bambini devono memorizzare.

- **Verità centrale**—La verità centrale della lezione biblica esposta in maniera comprensibile per il bambino.

Cercate di non lasciarvi coinvolgere così tanto dalla narrazione da dimenticare le verità bibliche. Se raccontiamo ai bambini soltanto le storie bibliche, veniamo meno alla nostra responsabilità di insegnanti. È essenziale che i bambini imparino le verità per cui quelle storie sono state scritte. Dovete quindi portarli oltre, dimostrando che cosa tali verità significano oggi per la loro vita quotidiana. Naturalmente, in una sola lezione non potete esporre tutto l'insegnamento contenuto in una particolare storia, così per ognuna di queste storie è stata scelta una verità centrale. L'insegnamento della verità centrale è stato intessuto nella narrazione, ma per aiutarvi nella preparazione, la sezione dedicata all'insegnamento è stata contrassegnata dalla sigla "VC" (Verità Centrale). La sigla "VC" è anche usata nel piano della lezione.

- **Applicazione**—Questa sezione riguarda quello che Dio vuole che i bambini facciano o come vuole che agiscano sulla base di quanto ascoltato in questa lezione. Noterete che le applicazioni delle verità centrali sono contrassegnate con la sigla "VCN" (bambini non salvati) o "VCS" (bambini salvati) per indicare se vanno applicate ai bambini non ancora credenti o credenti. Questo aspetto è anche evidenziato nel testo dall'uso di frasi come: "Se non hai creduto nel Signore Gesù per avere il perdono dei tuoi peccati..." oppure "Credente, ...". Siccome l'applicazione è basata sul passo biblico, può darsi che la lezione includa solo un'applicazione per il bambino salvato oppure solo per il bambino non salvato. Potrebbe essere necessario adattare l'applicazione suggerita ai bambini a cui state insegnando. Per esempio, l'applicazione potrebbe usare il nome di un maschietto quando invece avete davanti soltanto delle bambine. Potrebbe anche succedere che l'applicazione sia rivolta a dei ragazzini mentre la vostra classe è composta da bambini piccoli. Apportate tutti i cambiamenti che ritenete necessari.

La cosa importante è che la Parola di Dio sia applicata alla vita dei bambini presenti.

Preparatevi prima di insegnare —Cominciate a preparare la lezione leggendo più volte il brano nella Bibbia, ponendo particolare attenzione alle caratteristiche dei personaggi, ai luoghi, ai periodi di tempo e ai fatti storici. Riflettete con uno spirito di preghiera mentre studiate la Parola di Dio e vi preparate a insegnarla. Ecco alcune domande da porvi mentre studiate la Parola di Dio:

- Che cosa fa Dio/Gesù/lo Spirito Santo in questo brano e che cosa esso ci mostra riguardo a Lui?
- In che modo questa storia si inserisce nella totalità del piano di Dio?
- Che cosa mi sta dicendo il Signore in questa storia?

Presentate il Vangelo—Il modo in cui sarà presentato il Vangelo sarà diverso in ogni lezione, a seconda dell'argomento trattato.

Siate disponibili a consigliare —Quando presentate il messaggio del Vangelo, alcuni bambini si convertiranno indipendentemente da voi. Forse in futuro vi diranno che hanno ricevuto il Signore Gesù Cristo come Salvatore – o forse non ve lo diranno. Altri, invece, avranno delle domande da porre e quindi avranno bisogno di aiuto per sapere come affidarsi a Gesù.

Quando insegnate a dei bambini già salvati, può darsi che alcuni di loro vogliano dei consigli su come affrontare una situazione difficile oppure dei chiarimenti su come una data lezione si applichi alla loro vita. Forse si trovano in situazioni per le quali non sanno cosa la Bibbia dice di fare. Può darsi che vogliano condividere con voi una difficoltà in modo che possiate pregare per loro, specialmente se siete l'unico appoggio cristiano che hanno.

Per questi motivi è importante che i bambini sappiano che siete disposti a parlare con loro e sappiano quando e dove devono rivolgersi a voi per farlo. Siate saggi nel decidere dove incontrare il bambino e tenete presente le norme di tutela dei minori della nazione in cui vivete. Infine, è essenziale che i bambini non salvati non confondano l'andare al Signore Gesù con il venire "da voi". Dovete sempre indicare Lui come persona fondamentale! In tutti i casi, non dovete rendervi disponibili nello stesso momento in cui esponete l'invito al Vangelo: questo per non confondere i bambini, dando loro l'impressione che possono andare a Cristo soltanto mediante voi o che possono essere salvati solo dopo aver parlato con voi.

- **Un esempio da usare con i bambini non salvati:** "Vuoi veramente vivere per il Signore Gesù, ma non sai come farlo? Sarò felice di spiegartelo secondo quello che dice la Bibbia; vieni da me alla fine dell'incontro. Ricordati: io non posso cancellare i peccati che hai commesso, solo il Signore Gesù può farlo, ma sarò felice di aiutarti a capire meglio come andare da Lui. Vieni e ponimi qualunque domanda".
- **Un esempio da usare con i bambini salvati:** "Se hai creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore e non me lo hai mai raccontato, per favore fallo alla fine dell'incontro. Desidero sapere se anche tu hai creduto nel Signore Gesù come tuo Signore e Salvatore; così posso pregare per te e forse anche aiutarti".



NUOVE SCOPERTE

Questo è lo spazio dedicato ai bambini affinché conoscano la Bibbia e l'Autore della Bibbia. Impareranno che la Bibbia è il messaggio di Dio per loro e potranno conoscere Dio leggendo la sua Parola. Impareranno come avere un tempo di meditazione personale e verranno incoraggiati a fidarsi dello Spirito Santo per comprendere la Bibbia mentre la leggono.

Suggeriamo le seguenti attività come *Nuove scoperte*:

- Scegliete un canto che parli di come Dio vuole che trascorriamo del tempo insieme a Lui e cantatelo insieme ai bambini.
- Assegnate tessere di partecipazione all'Ora Felice e libri di meditazione personale (Ogni giorno con Dio, Grandi scoperte x te!, Tesori veri) ai bambini che partecipano per la terza volta, rendendoli "membri ufficiali" dell'Ora Felice.
- Introdurrete il concetto di meditazione personale.
- Incoraggiate i bambini a usare i loro libri di meditazione personale e premiate quelli che lo fanno.



VERSETTO A MEMORIA

In ogni serie di lezioni includiamo degli appunti per l'insegnamento di uno o più versetti: queste note sono state scritte per essere insegnate specificamente in ogni lezione. Vogliamo insegnare e ripassare

ciascun versetto in vari modi, affinché i bambini non soltanto lo memorizzino, ma capiscano anche la Parola di Dio conservandola nel loro cuore. I versetti a memoria sono insegnati usando il metodo IPSAR (Introduzione, Presentazione, Spiegazione, Applicazione e Ripetizione). Questo aiuta i bambini a capire il significato dei versetti e come applicarli nella loro vita. Scoprirete che si tratta di un metodo semplice ed efficace per imparare la Scrittura in modo divertente. La parte riservata alla ripetizione li aiuta a conservare la Parola di Dio nei loro cuori.



ULTERIORI SUSSIDI

Linea del Tempo della Bibbia—Tutta la Bibbia parla del progetto di Dio per riscattare i peccatori liberandoli dal peccato e dalla morte e per fare di loro delle persone nuove in Gesù Cristo mediante l'opera dello Spirito Santo. Un giorno Egli farà nuove tutte le cose, distruggendo il peccato e la morte per sempre. La Linea del Tempo della Bibbia aiuta a mostrare ai bambini che essi sono una parte del progetto di Dio; li aiuta a vedere come Dio è stato attivamente presente nel mondo fin dai tempi della creazione. È stupefacente vedere che, durante tutto il corso della storia, Dio si è benevolmente rivelato a noi in maniera tale che potessimo conoscerlo, amarlo e seguirlo. Verso la fine della Linea del Tempo della Bibbia, potete aggiungere una foto dei bambini della classe per dimostrare che essi fanno parte della storia di Dio. (La Linea del Tempo della Bibbia è più adatta se state insegnando in un locale chiuso). Potete acquistare la Linea del Tempo della Bibbia dalla U.E.B.

Colonna laterale—In ogni lezione, nella colonna laterale, trovate uno spazio riservato a voi dove annotare tutto ciò che vi potrebbe tornare utile nell'insegnamento della Parola di Dio. Se avete già delle informazioni di contorno da includere in quella parte della lezione, scrivetevi degli appunti. Se avete qualche idea per un'attività divertente, mettete giù la vostra idea! Questo vi aiuterà a personalizzare la lezione per i vostri bambini.

Canti—Cantate in varie parti del programma per integrare l'insegnamento, per aiutare i bambini a crescere nella loro comprensione di Dio e per dare loro l'opportunità di lodare Dio. Quando introducete un canto per la prima volta assicuratevi di insegnarlo in modo efficace affinché i bambini comprendano ciò che cantano. Il metodo IPSAR (Introduzione, Presentazione, Spiegazione, Applicazione e Ripetizione), che viene usato per insegnare i versetti a memoria, è un modo eccellente per insegnare anche i canti.

Fate un po' di esercizio per l'uso degli aiuti visivi
È consigliabile fare un po' di pratica con gli aiuti visivi

prima di insegnare la lezione ai bambini. Acquisite dimestichezza con il materiale e fate in modo di sapere esattamente a che punto della lezione vi servirà.

Aiuti visivi extra— Stampate su un foglio le parole della verità centrale di ogni lezione (oppure usate quelle fornite nel kit dei sussidi). Usate dei caratteri facilmente leggibili anche dai più piccoli. Mostrate il foglio all'inizio del programma oppure quando insegnate la verità centrale per la prima volta. Se usate il flanellografo, potete incollare la flanella o la carta vellutata dietro il foglio per renderlo adesivo.

Insegnare ai bambini piccoli—Non è semplice insegnare queste lezioni ai bambini piccoli. Siccome sappiamo però che alla maggior parte delle Ore Felici partecipano anche bambini più piccoli, abbiamo aggiunto delle idee per come adattare l'insegnamento a loro. Sono contrassegnate con il simbolo ☺



RIPASSO

Per il ripasso di ogni lezione vengono fornite delle domande che possono essere usate dopo la lezione o la settimana successiva, prima di insegnare la nuova lezione.

Il tempo dedicato al ripasso, se condotto regolarmente, può essere un'opportunità ideale per rinforzare ciò che avete insegnato, ma anche un momento divertente per i bambini. Potete usarlo per:

- scoprire quanto i bambini hanno imparato e quanto ricordano;
- capire cosa dovete mettere in risalto, in modo che i bambini possano ricordare meglio ciò che è stato loro insegnato;
- avere un momento di divertimento nella classe. Ai bambini piace la competizione e di solito aspettano con impazienza questa parte del programma. In realtà è molto più di un gioco: è un momento per imparare.

In questo manuale sono incluse solo le domande sulla lezione. Sarebbe utile inserire anche domande sui canti, sul versetto da memorizzare e su qualunque altra cosa insegnate. In questo modo i bambini si rendono conto che ogni parte del programma è importante.

VIA!

Adesso siete pronti e preparati per insegnare ai bambini. Pregate che, mentre lo fate, lo Spirito Santo operi nel loro cuore affinché la loro vita sia trasformata alla gloria di Dio.

L'importanza di insegnare i dieci comandamenti ai bambini

È molto importante insegnare i dieci comandamenti ai bambini perché vivono in un tempo in cui la gente rifiuta il concetto assoluto di giusto o sbagliato. Si considera infatti che ciò che è moralmente giusto per una persona può essere sbagliato per un'altra e ciò che è accettabile e giusto in una cultura o in un certo tempo può essere sbagliato in una cultura diversa. Non è attuale abbracciare delle norme morali assolute eppure questo è ciò che la Bibbia insegna chiaramente.

In queste lezioni cerchiamo di insegnare e applicare il tutto a livello del bambino, ma allo stesso tempo vogliamo aiutarlo a pensare a quando sarà più grande. Per esempio, quando si insegna il sesto comandamento "Non uccidere" (Esodo 20:13), l'aborto e l'eutanasia vengono brevemente accennati. Quando si insegna il decimo comandamento "Non concupire" (Esodo 20:17), si insegnerà sul pericolo del materialismo, spesso scatenato dalla pubblicità. Se noi, in quanto cristiani, non insegniamo dei principi morali biblici ai bambini, il mondo riempirà la loro vita con falsi valori.

È certamente possibile che la mamma di un bambino della tua classe abbia scelto di abortire. Un altro bambino può provenire da una famiglia in cui c'è stato un divorzio. Alcuni bambini possono essere oggetto di continui bombardamenti sul materialismo a causa di un televisore perennemente acceso. Trattate quindi ogni caso con tanta preghiera e sensibilità.

Prima di arrendersi a Cristo, bisogna rendersi conto della necessità della salvezza e cioè di essere un peccatore colpevole. Molte persone oggi non si rendono conto della propria necessità. Ci si paragona

agli altri e si pensa di essere giusti. Uomini e donne, ragazzi e ragazze devono conoscere la "legge morale" di Dio, i 10 comandamenti. Solo allora ci renderemo conto di quanto siamo distanti dai principi morali di Dio. "...la legge dà la conoscenza del peccato" (Romani 3:20).

I bambini devono comprendere che il peccato è contro Dio. Se poi vogliamo vederli andare a Cristo per essere salvati, è essenziale che insegniamo loro i principi di Dio.

Allo stesso tempo è importante insegnare ai bambini che non siamo giustificati davanti a Dio ubbidendo ai comandamenti. Tutti abbiamo peccato e siamo privi della gloria di Dio. Possiamo essere giustificati solo mettendo la nostra fede in Cristo e ricevendo la sua giustizia.

Come usare queste lezioni:

- Lezione 1—Introduzione alla serie di lezioni.
- Lezioni 2-6—Ogni lezione raggruppa dei comandamenti. La lezione 6 include anche un breve sommario dei 10 comandamenti.

Le lezioni possono essere utilizzate per un periodo di sei settimane. In alternativa, si può insegnare ogni comandamento singolarmente, per una durata di 10 o 11 settimane.

È chiaro che ogni comandamento può essere scelto per una lezione separata, per affrontare una necessità specifica. Per esempio, se si verifica un furto in una classe o in un campo, si può scegliere l'ottavo comandamento.

Se usate queste lezioni per un'Ora Felice o la scuola domenicale, non avrete abbastanza tempo per usare tutto il materiale. Scegliete semplicemente alcune delle attività di approfondimento e dei lavoretti. Se usate queste lezioni durante un campo, potrete utilizzare più idee.

	1	2	3	4	5	6
Lezione	Dio ci ha detto ciò che è giusto e ciò che è sbagliato. Esodo 19—20.	Un solo Dio. Esodo 20:3-6, Esodo 32 e Esodo 34:1-7 e 28-35.	Attento alla tua lingua! Esodo 20:7, 16 e Giacomo 3:1-12.	Trascorri la domenica nel modo giusto, e anche gli altri giorni! Esodo 20:8-12, Luca 4:14-30, Marco 3:1-6, Luca 24:1-8, Atti 20:7, 1 Corinzi 16:1-2, Apocalisse 1:10-11, Luca 2:51 e Colossesi 3:20.	Pensieri e azioni! Esodo 20:13-14 e Matteo 5:21-22 e 27-30.	Non posso farne a meno. Esodo 20:15, 17, Matteo 19:16-26, Marco 10:17-22 e Luca 18:18-27.
Lezione	Quadri da 1-1 a 1-7. (Vedere anche schema della lezione.)	Quadri da 2-1 a 2-7. (Vedere anche schema della lezione.)	Quadri da 3-1 a 3-7. (Vedere anche schema della lezione.)	Quadri da 4-1 a 4-7. (Vedere anche schema della lezione.)	Quadri da 5-1 a 5-7. (Vedere anche schema della lezione.)	Quadri da 6-1 a 6-6. (Vedere anche schema della lezione.)
Verità centrale	Dio ci ha detto ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.	C'è un solo Dio.	Dio dice: "Attento alla tua lingua."	Trascorri ogni giorno nel modo giusto!	Dio conosce sia i tuoi pensieri che le tue azioni.	Dio vuole che tu sia contento di ciò che hai.
Applicazione per non salvati	Ascolta ciò che Dio dice e ubbidisci ai suoi comandamenti.	Abbandona il tuo peccato e abbi fede in Lui.	Riconosci di infrangere la legge di Dio con la tua lingua e chiedigli perdono.	Chiedi perdono per mezzo del Signore Gesù.	Chiedi a Dio di perdonare i tuoi peccati verso di Lui.	Chiedi a Dio di perdonare i tuoi peccati e di salvarti.
Applicazione per salvati	Ascolta ciò che Dio dice e ubbidisci ai suoi comandamenti.	Amalo con tutto il tuo cuore.	Usa la tua lingua per incoraggiare e aiutare.	Trascorri la domenica e gli altri giorni come Dio ha ordinato.	Stai attento alle tue azioni e ai tuoi pensieri ogni giorno.	Ringrazia Dio per tutto ciò che ti ha dato e condividilo con gli altri.
Versetto a memoria	Esodo 20:3. Segui le giuste priorità.	Esodo 20:4. Distruggilo.	Esodo 20:7 e possibilmente anche Esodo 20:16. Autocontrollo.	Esodo 20:8 e possibilmente anche Esodo 20:12. Cammina e leggi.	Esodo 20:13-14. Voglio seguire la via di Dio.	Esodo 20:15 e Esodo 20:17. A chi tocca?
Canti	Canti sulla Parola di Dio; i comandamenti; ubbidire a Dio e a quello che dice.	Canti su Dio; come abbandonare il peccato; amare Dio con tutto il cuore.	Canti sul bisogno di ubbidire a cosa dice Dio; chiedere perdono a Dio; incoraggiare e aiutare altri.	Canti sulla Parola di Dio; il bisogno di chiedere perdono; l'ubbidienza a Dio.	Canti sul fatto che Dio ci conosce perfettamente; il messaggio del Vangelo; l'ubbidienza alla Parola di Dio.	Canti sull'essere contenti; su come Dio può perdonare il peccato; essere grati.
Gioco di ripasso	Chi sta al centro? Monte Sinai. Dai a Dio il primo posto nella tua vita. Gioco dello Stop, o priorità.	Dio o idolo? Dio vuole avere il primo posto nella tua vita; o idoli moderni. Recita (per bambini più grandi). Il vitello d'oro. Falsi dèi moderni.	Per che cosa usi la tua lingua? Usa la tua lingua per dire cose buone; gentile o scortese/educato o maleducato? Ricerca delle parole. Pietra per ricordare. Esamina il tuo cuore.	La domenica è un giorno speciale. Pianifica la tua settimana. Staffetta. Il giorno del riposo. Chi è il vincitore?	Non pensarci nemmeno! Non permettere agli uccelli di fare il nido tra i tuoi capelli; o La forza delle parole; o La forza dei pensieri; o Il piano di Dio per l'amore e il matrimonio. Trova la tua famiglia! Sposarsi. Orologio e cuore.	Riponilo! Buone risposte alla pubblicità; o Sei contento?; o La soluzione per l'invidia. Borsa del ringraziamento; o Situazioni insolite per ringraziare. Orologio del ringraziamento; o Occhiali del ringraziamento. Cambia occhiali!
Attività	Colora il visivo e ripassa il comandamento.	Colora il visivo e ripassa il comandamento.	Colora il visivo e ripassa il comandamento.	Colora il visivo e ripassa il comandamento.	Colora il visivo e ripassa il comandamento.	Colora il visivo e ripassa il comandamento; o borsa del ringraziamento.
Attività per bambini piccoli	L'unico vero Dio. Annunci, preghiera, tessere versetto a memoria.	Conosci Dio e amalo. Annunci, preghiera, tessere versetto a memoria.	Impara da Gesù. Annunci, preghiera, tessere versetto a memoria.	Osserva i comandamenti. Annunci, preghiera, tessere versetto a memoria.	Cosa dice la Bibbia. Annunci, preghiera, tessere versetto a memoria.	Derubare Dio. Annunci, preghiera, tessere versetto a memoria.
Nuove scoperte						
Chiusura						

Dio ci ha detto ciò che è giusto e ciò che è sbagliato

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Schema della lezione

Passo biblico	Esodo 19—20.
Versetto a memoria	“Non avere altri dèi oltre a me” (Esodo 20:3).
Verità centrale	Dio ci ha detto ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.
Applicazione per salvati e non salvati	Ascolta ciò che Dio dice e ubbidisci ai suoi comandamenti.
Aiuti visivi	<p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadri da 1-1 a 1-7. • Visivo verità centrale: “Dio ci ha detto ciò che è giusto e ciò che è sbagliato” (<i>vedere sussidi, p. 5</i>). • Visivo con l’applicazione: “Ascolta ciò che Dio dice e ubbidisci ai suoi comandamenti!” • Due pupazzi, un bastoncino di 25 cm di lunghezza e un righello. (Almeno uno dei pupazzi deve avere le braccia per poter tenere un piccolo righello.) In alternativa un ramo o un altro oggetto lungo e un righello. • Strisce con scritto “Esodo” e “Monte Sinai” • Cartina (<i>vedere retro</i>). • Linea del Tempo della Bibbia. <p>😊 Per insegnare a bambini piccoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rana giocattolo (o immagine di una rana). <p>Versetto a memoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visivo versetto a memoria: Esodo 20:3 (<i>vedere sussidi, p. 3</i>). • Quando insegnate il versetto a memoria potrebbe essere utile usare il numero “1” (<i>vedere ultime pagine del libro a spirale</i>). Coprite il numero dell’altro comandamento (in modo che i bambini vedano solo il numero che state insegnando al momento). In alternativa potete ritagliare i numeri, incollare carta vellutata sul retro e posizionarli sul flanellografo. • Strisce di carta con su scritto cose che per un bambino possono essere più importanti di Dio. • Una scatolina con “Dio” scritto sul coperchio. <p>😊 Se state insegnando a bambini piccoli, usate il numero visualizzato ogni volta che vi riferite a un comandamento. Ciò aiuterà i bambini a ricordarlo.</p> <p>Nuove scoperte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia del foglio di lavoro per ogni bambino (<i>vedere sussidi, p. 6</i>). <p>Lavoretto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cartoncini di color marrone e grigio e un foglio A4 bianco o blu per ogni bambino. • Modellino della montagna e delle tavole di pietra (ritagliate in modo che i bambini possano tracciarne il contorno, <i>vedere sussidi, p. 8</i>). • Matite, matite colorate, forbici, colla e batuffoli di cotone. <p>Dimostrazione pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un bicchiere grande, una noce e alcuni chicchi di riso. <p>Attività di approfondimento</p> <p>Gioco dello Stop (<i>vedere sussidi, p. 9</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un simbolo dello “Stop” e vari altri comandi scritti su carta. <p>Priorità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia del foglio di lavoro per ogni bambino (<i>vedere sussidi, p. 10</i>). <p>😊 Attività di approfondimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia del visivo del numero “1” per ogni bambino (<i>vedere sussidi, p. 56</i>). • Matite colorate (facoltative).

Dio ci ha detto ciò che è giusto e ciò che è sbagliato

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Programma suggerito

Prima dell'incontro	Segnate il nome dei bambini sul registro delle presenze man mano che arrivano.
Inizio	Benvenuto, preghiera, merenda, regole di comportamento.
Canto	Un canto sulla Parola di Dio.
Lezione biblica	Dio ci ha detto ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.
Versetto a memoria	Esodo 20:3. Ripetizione: Segui le giuste priorità (<i>vedere sussidi, p. 3</i>).
Canto	Un canto sui comandamenti.
Nuove scoperte	L'unico vero Dio (<i>vedere sussidi, p. 6</i>).
Gioco di ripasso	Chi sta al centro? (<i>vedere sussidi, p. 7</i>)
Canto	Un canto sull'ubbidire a Dio e a quello che dice.
Lavoretto	Monte Sinai (<i>vedere sussidi, p. 8</i>).
Dimostrazione pratica	Dai a Dio il primo posto nella tua vita.
Attività di approfondimento	Gioco dello Stop; o priorità (<i>vedere sussidi, pp. 9 e 10</i>).
😊 Attività di approfondimento	Colora il visivo e ripassa il comandamento (<i>vedere sussidi, p. 56</i>).
Chiusura	Annunci, preghiera, tessere versetto a memoria (<i>vedere sussidi, p. 4</i>).

Dio ci ha detto ciò che è giusto e ciò che è sbagliato

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Potete leggere i versetti elencati direttamente dalla Bibbia.

Passo biblico:

Esodo 19—20.

Versetto a memoria:

“Non avere altri dèi oltre a me” (Esodo 20:3).

Verità centrale:

Dio ci ha detto ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.

Applicazione per salvati e non salvati:

Ascolta ciò che Dio dice e ubbidisci ai suoi comandamenti.



I. INTRODUZIONE

Giacomo e Susanna discutono

II. SUCCESIONE DEGLI EVENTI

- A. I bambini discutono su ciò che è giusto e sbagliato
- B. Dio ha la risposta su ciò che è giusto e sbagliato **VC**
- C. Il popolo che si dirige dall'Egitto alla terra promessa

(Esodo 12:31-32)

- D. Dio avverte il popolo di non avvicinarsi al Monte Sinai (Esodo 19:10-11, Esodo 19:12)

(Esodo 19:18-19)

VC

- E. Dio dà a Mosè i 10 comandamenti

VC

III. CULMINE

Perché Dio ha il diritto di dare ordini?

- È santo
- È il nostro Creatore
- Ci ama e sa ciò che è meglio per noi

VC

IV. CONCLUSIONE

Cosa dobbiamo fare noi?

- Ricordare ciò che Dio ci ha detto **VCS, VCN**
- Accettare che Egli è giusto e sa ciò che è meglio **VCS, VCN**



LEZIONE

INTRODUZIONE

(Usate i pupazzi per aiutare i bambini a immaginare due bambini che discutono. Se non volete usare i pupazzi, potete chiedere a due aiutanti di interpretare la scenetta.)

Giacomo: Ciao Susanna. Ti vedo in forma oggi!

Susanna: Sì, sono stata in piscina, è stato bello! Dove sei stato tu?

Giacomo: Ho fatto una passeggiata nel bosco. Dovresti vedermi ad arrampicarmi sugli alberi. Guarda che bel ramo ho trovato! Deve essere lungo almeno 30 cm.

Susanna: No, è almeno 40 cm!

Giacomo: Sei matta! È 30 cm.

Susanna: A casa ho un righello. Misuriamolo e vedrai che ho ragione io.

(Vanno a casa. Susanna mette il ramo a fianco del righello.)

Susanna: È lungo 25 cm. Ci siamo sbagliati entrambi.

Giacomo: Per fortuna abbiamo un righello che ci dà la risposta esatta!

(Introduzione alternativa per bambini più grandi: Mostrate un ramo o un altro oggetto lungo e chiedete ai bambini di indovinarne la lunghezza. Misuratelo con un righello e dite la lunghezza giusta. Anche se un bambino indovina la lunghezza in centimetri, chiedete l'approssimazione al millimetro e spiegate che solo il righello può dare il valore esatto.)

SUCCESSIONE DEGLI EVENTI

Le persone discutono su cose più importanti della lunghezza di un ramoscello. Ascoltiamo le tre coppie di bambini che discutono. Certamente non si tratta di argomenti reali!

(Scegliete due bambini, o tre coppie di bambini per leggere queste righe.)

Esempio 1

Bambino A: Rubare è sempre sbagliato!

Bambino B: No. Se fossi povero o affamato sarebbe giusto rubare del cibo.

Esempio 2

Bambino A: Hai detto all'insegnante di non aver copiato il compito! Hai mentito!

Bambino B: Solo perché non volevo che il mio compagno, da cui ho copiato il compito, avesse dei problemi. Mentire a volte è giusto.

Esempio 3

Bambino B: Ho sentito dire che tutte le religioni sono buone e che ci sono molti modi per andare in Cielo.

Bambino A: No. La Bibbia dice che l'unico modo per andare in Cielo è per mezzo del Signore Gesù.

(Permettete ai bambini di discutere su ciò che hanno ascoltato. Precisate che esiste un modo per sapere ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.)

A volte ti chiedi ciò che è giusto e ciò che è sbagliato? Chi ha la risposta corretta? Dio ha la risposta! È come se avesse un lungo righello col quale possiamo misurare le nostre risposte e le nostre azioni. Ciò che conta davvero è quello che Dio dice.

Dio ci ha dato delle regole importanti per poter sapere ciò che è giusto e ciò che è sbagliato. *(Mostrate il visivo della verità centrale.)*

VC

Studieremo queste regole nel corso delle prossime settimane. Esse si trovano nel libro di Esodo. Ripetiamo insieme il nome "Esodo". *(Mostrate un foglio con la scritta Esodo.)* Dio ha dato queste regole circa 3500 anni fa; è tanto tempo, vero? Circa 1500 anni prima che il Signore Gesù nascesse. (☺ *Con bambini piccoli usate il termine "tanto tempo fa" invece di indicare i numeri.*)

Quadro 1-1

In quel tempo gli Ebrei, il popolo scelto da Dio, vivevano in Egitto. Essi erano schiavi in quella terra e soggetti a grandi sofferenze. Gli egiziani si servivano degli Ebrei per costruire le loro città. Ogni giorno sotto un sole cocente essi dovevano fabbricare dei mattoni dal fango e argilla, portarli sul luogo dove si stava costruendo e metterli l'uno sull'altro per realizzare edifici alti e resistenti. Gli egiziani facevano lavorare gli schiavi molto duramente e, se non lavoravano abbastanza, li frustavano. La loro vita era molto dura.

Dio promise che li avrebbe fatti uscire dall'Egitto e portati in una nuova terra. Egli scelse un uomo per il suo piano, il suo nome era Mosè. *(Indicate sulla Linea del Tempo della Bibbia quando visse Mosè e indicate altri eventi che i bambini conoscono).*

Tuttavia, il faraone (il re dell'Egitto) non voleva liberare gli Ebrei, ma voleva che continuassero a lavorare in Egitto. Dio, il re del Cielo, è molto più potente di qualsiasi sovrano terreno e fece alcuni miracoli per liberare il suo popolo dalla dura vita in Egitto.

Ricordi alcuni dei miracoli che Dio fece e che costrinsero il faraone a lasciare uscire gli Ebrei dall'Egitto? *(Le piaghe e la partenza dall'Egitto sono descritti in Esodo 7:1—12:36. Alcuni bambini conosceranno la storia di Mosè e dell'esodo, pertanto lasciate che raccontino le piaghe che Dio mandò in Egitto. Con il quadro successivo date maggiori informazioni.)*

(☺ Se insegnate a bambini piccoli, omettete la domanda sulle piaghe e raccontate semplicemente ciò che accadde.)

Quadro 1-2

Dio cambiò l'acqua del fiume Nilo in sangue, così come l'acqua dei pozzi e delle piscine. Sarà stato certamente orribile. Siccome il popolo non poteva bere l'acqua del fiume, sarà stato molto assetato! Scavarono alcuni pozzi vicino al fiume ed ebbero un po' di acqua, ma non molta e comunque non buona.

Il faraone chiamò Mosè dicendogli che, se Dio avesse dato loro nuovamente l'acqua, egli avrebbe liberato gli Ebrei. Quando Dio lo fece, il faraone cambiò idea e disse: "No! Non potete andarvene!"

Dio riempì la terra di rane. Riesci a immaginarle? Rane ovunque, nei tuoi vestiti, nelle tue scarpe, nel tuo letto! (☺ *Usate una rana di plastica o un disegno di una rana da mostrare ai bambini.*) Il faraone era deciso: gli Ebrei non avrebbero lasciato l'Egitto!

Dio mandò la piaga dei pidocchi, piccoli insetti che vivono tra i capelli e nel corpo e che provocano un terribile prurito. Il popolo certamente si grattava la testa, le braccia e il corpo. Era così sgradevole! (☺ *Chiedete ai bambini di fingere di agitarsi e di grattarsi.*) Il faraone tuttavia non si arrese!

Dio mandò la piaga delle mosche. Esse si introducevano negli occhi delle persone, nel naso, in bocca e anche nel cibo! Anche questo non convinse il faraone a lasciare andare il popolo di Dio!

Ci furono dieci piaghe in tutto e l'ultima che Dio mandò fu la peggiore. Egli dovette fare cose veramente potenti per far sì che il faraone ubbidisse. La decima piaga consisteva nella morte di tutti i primogeniti di ogni famiglia egiziana durante la notte.

Che notte triste. Puoi immaginare il pianto delle famiglie che svegliandosi la mattina trovarono il figlio primogenito morto nel proprio letto. Se il padre era il primogenito nella sua famiglia, anche lui sarebbe morto. C'erano lacrime e pianto in tutto il paese e tutto ciò a causa della disubbidienza del faraone e dei suoi ufficiali. Essi non volevano ascoltare Dio, così Lui ha dovuto punirli sempre più severamente.

Infine, il faraone disse: "Andatevene voi tutti! Non ce la faccio più con queste punizioni" (da Esodo 12:31-32).

Così gli Ebrei, migliaia e migliaia di loro, lasciarono l'Egitto per andare nella terra che Dio aveva promesso loro.

Quadro 1-3

Non ci furono miracoli solo in Egitto, ma anche in mezzo al deserto.

Per esempio, Dio divise il mar Rosso affinché il popolo potesse attraversarlo (Esodo 14:21-22); quando il popolo ebbe sete Dio fece scaturire l'acqua da una roccia (Esodo 17:1-7) e quando ebbe fame Dio diede loro un cibo speciale chiamato "manna" (Esodo 16:4-31).

Dopo aver viaggiato per circa tre mesi giunsero a un monte di nome Sinai dove Dio voleva dare loro i suoi comandamenti su ciò che è giusto e ciò che è sbagliato. *(Mostrate il visivo con le parole "Monte Sinai".)*

Dalla montagna Dio chiamò Mosè ed egli si avvicinò per ascoltare. Dio gli disse che stava per dare al popolo una legge da seguire. Il popolo avrebbe dovuto ubbidire perché si trattava di un popolo speciale. *(Tra gli studiosi ci sono idee diverse su dove questa montagna si trovasse esattamente. Forse non si trovava nel punto indicato dalle moderne mappe, ma ciò non cambia il valore storico e spirituale del racconto.)*

Quadro 1-4

Mosè ritornò e chiese al popolo se avrebbe ubbidito a ciò che Dio diceva. "Sì", risposero tutti.

Mosè ritornò da Dio per dirgli che il popolo aveva deciso di ubbidirgli e Dio diede a Mosè delle istruzioni speciali riguardanti qualcosa di meraviglioso che sarebbe accaduto.

(Leggete Esodo 19:10-11 dalla vostra Bibbia o chiedi a un bambino di leggerlo.) "Allora il SIGNORE disse a Mosè: «Va' dal popolo, ... fa' che si lavi le vesti. Siano pronti per il terzo giorno; perché il terzo giorno il SIGNORE scenderà in presenza di tutto il popolo sul monte Sinai»."

Poi Dio aggiunse *(Leggete Esodo 19:12 dalla vostra Bibbia.)*: "Tu fisserai tutto intorno dei limiti al popolo, e dirai: «Guardatevi dal salire sul monte o dal toccare i fianchi. Chiunque toccherà il monte sarà messo a morte»".

Quadro 1-5

Il terzo giorno sulla sommità del monte ci furono un tuono e dei lampi con una spessa nuvola e un forte suono di tromba. Inoltre ...

(Leggete Esodo 19:18-19 lentamente con voce solenne.) "Il monte Sinai era tutto fumante, perché il SIGNORE vi era disceso in mezzo al fuoco; il fumo saliva come il fumo di una fornace, e tutto il monte tremava forte. Il suono della tromba si faceva sempre più forte; ...". (☺ *Spiegate con cura le parole della Bibbia, perché magari i bambini piccoli non conoscono alcuni termini.*) Dio stava preparando il popolo per udire le sue leggi.

Perché pensi che Dio abbia fatto fumare e tremare il monte come un vulcano? Perché il suono della tromba? Perché il popolo non doveva avvicinarsi al monte e toccarlo?

Dio stava enfatizzando in modo interessante e potente che Egli era un Dio santo e perfetto. Egli non poteva fare nulla di sbagliato. Tutto ciò che è sbagliato è orribile per Lui. Noi, che facciamo così tante cose sbagliate, non possiamo andare alla presenza di Dio incautamente. I nostri peccati ci separano da Lui. I peccati sono quelle azioni che dispiacciono a Dio,

VC

VC

come mentire, disobbidire ai genitori, imbrogliare a scuola o perdere la pazienza.

Dio però ci ama molto e ci ha permesso di avvicinarci a Lui benché peccatori e di far parte della sua grande famiglia. Come lo ha fatto? Mandando suo Figlio, il Signore Gesù dal Cielo sulla terra per morire un giorno sulla croce a causa di tutto ciò che abbiamo fatto di male. Dato che Gesù è stato punito per i nostri peccati, Dio può perdonarci e noi possiamo avvicinarci a Lui.

Quadro 1-6

Poi Dio chiamò Mosè sul monte. Sicuramente egli era preoccupato di salire lassù e ascoltare Dio. Fu un'esperienza meravigliosa.

Dio diede a Mosè i dieci comandamenti e molte altre istruzioni. Dio stesso scrisse i dieci comandamenti su tavole di pietra (Esodo 31:18). Non sappiamo esattamente in che modo lo fece. Alcuni immaginano che si trattasse di un forte lampo che incideva la tavola di pietra a ogni comandamento dato.

Alcuni di questi comandamenti ci dicono ciò che dobbiamo fare (ciò che è giusto) e ciò che non dobbiamo fare (ciò che è sbagliato). *(Mostrate il visivo della verità centrale.)* In seguito, Mosè avrebbe detto al popolo ciò che Dio gli aveva ordinato. Dio non diede quei comandamenti solo per il popolo degli Ebrei, ma anche per noi e si assicurò che li ricevessimo. Non li abbiamo scritti su tavole di pietra, ma stampati nella Bibbia.

CULMINE

Quadro 1-7

Abbiamo visto che è Dio ad avere la risposta su ciò che è giusto o sbagliato, ma forse ti chiederai: "Perché Dio ha la risposta giusta?" Ti darò tre ragioni. Forse riuscirai a indovinare le risposte dai disegni che ti mostrerò.

(Mostrate il disegno di un cerchio chiaro. Potete coprire gli altri due simboli e scoprirli mentre continuate a insegnare.) Dio ha la risposta perché Egli è santo, perfetto e mantiene sempre le sue promesse e lo dimostrò facendo fumare il monte. Dio dice sempre la verità. Se dice qualcosa, possiamo credergli.

(Mostrate il simbolo del mondo.) Dio non solo è santo, ma Egli è il creatore di questo universo, delle stelle, del sole e di questo mondo. Egli ha creato anche me e te.

(Mostrate il simbolo della croce.) Dato che ci ha creati, Egli sa esattamente ciò di cui abbiamo bisogno. Ecco perché ci ha dato le sue leggi.

Dio ha la risposta a ciò che è giusto e sbagliato perché Egli è santo, ci ha creati e ci ama. A volte le regole di Dio possono sembrare dure e non ci piacciono, ma sono per il nostro bene.

Anche i tuoi genitori hanno delle regole per te e per esempio ti dicono di andare a letto a una certa ora. Perché? Perché ti amano e sanno che hai bisogno di dormire.

(Se insegnate a bambini di un orfanotrofio, dovete adattare questa parte alla situazione.) Un giorno magari dirai alla mamma o a chi sta con te: “Voglio mangiare questa scatola di cioccolatini da solo”. Subito la mamma ti dirà: “No, non puoi! Lascia quei cioccolatini!” Perché dice così? Forse non ti ama? Certo che sì, ma sa che se mangerai tutti quei cioccolatini ti sentirai male. Proprio perché ti ama ti dirà: “Non farlo”.

Allo stesso modo Dio ci dà delle regole perché ci ama. Egli ci ha dimostrato il suo amore in molti modi. Ti ha dato i tuoi genitori, la tua salute, il cibo e i vestiti, ma soprattutto ci ha dato il suo Figlio, il Signore Gesù per essere punito sulla croce per i nostri peccati.

CONCLUSIONE

Cosa dobbiamo fare? *(Mostrate il visivo dell'applicazione.)* Quando ti chiedi ciò che è giusto o sbagliato:

- Pensa a ciò che Dio ci dice nella Bibbia
- Ricorda che Lui ha la risposta giusta
- Comprendi che ciò che Lui dice è per il tuo bene
- Accetta ciò che Egli dice.



VERSETTO A MEMORIA

(Suggeriamo di insegnare il versetto a memoria dopo la lezione.)

“Non avere altri dèi oltre a me” (Esodo 20:3).

INTRODUZIONE

Oggi abbiamo parlato dell'unico Dio vero e di altri dèi. Che tipo di altri dèi diversi dal Dio vero potrebbero avere le persone? *(Lasciate che i bambini rispondano.)* Che cosa ne pensa Dio? Ascoltiamo il primo comandamento.

PRESENTAZIONE

(Mostrate la vostra Bibbia e spiegate che è la vera Parola di Dio. Leggete il versetto dalla Bibbia e spiegate come avete fatto a trovarlo. Chiedete ai bambini di leggere il versetto insieme a voi dal visivo (vedere sussidi, p. 3). Potete anche far vedere loro il numero illustrato “1”).

SPIEGAZIONE

Questo è una specie di avvertimento. A chi si rivolge? È valido anche per noi? *(Fate riferimento alle risposte che i bambini hanno dato nell'introduzione.)* Quali tipi di falsi dèi possono avere i bambini? *(Alcune risposte possibili: amici, TV, computer, cellulare, cioccolata, mangiare, calcio, karate, ecc.)* Possono diventare più importanti

VC

VCS, VCN

Alternate la **spiegazione**,
l'**applicazione** e la **ripetizione**.

dell'unico vero Dio. Perché è sbagliato? Quanti dèi dovremmo avere? Perché? *(Perché Dio lo dice.)*

Dio ci avverte che seguire un dio falso può avere delle cattive influenze. *(Parlatene brevemente: le cattive compagnie possono portarci dei guai, spendere troppo tempo al PC ci lascia poco tempo per fare cose utili, i film violenti possono causare paure e così via.)*

Esiste solo un vero Dio e Lui vuole sempre il tuo bene. Ti dice che cosa è giusto e che cosa è sbagliato perché ti vuole proteggere da conseguenze negative. I suoi comandamenti possono renderti felice e soddisfatto.

APPLICAZIONE

Non salvati: è peccato infrangere i comandamenti di Dio, perciò se sai di non aver adorato il Dio unico e vero, hai infranto il suo comandamento e hai peccato. Devi andare da Lui e chiedere il suo perdono. Dio vuole salvarti. Ecco perché ha mandato Gesù, il Figlio di Dio per morire per te.

Salvati: anche se hai già creduto in Gesù come tuo Salvatore, bada a ubbidire ai comandamenti di Dio. È saggio leggere la Parola di Dio, la Bibbia, ogni giorno per conoscerlo meglio, per sapere cosa vuole che tu faccia e di che cosa ti vuole avvertire.

RIPETIZIONE

Segui le giuste priorità. Mostrate le strisce di carta ai bambini. Chiedete a un bambino per volta di prendere una parola, metterla nella scatola e di ripetere il versetto insieme al gruppo. (Fino alla fine della ripetizione, non fate vedere che sul coperchio della scatola c'è scritto "Dio"). Quando tutte le strisce di carta saranno dentro la scatola, chiudetela e mostrate la scritta "Dio" sul coperchio. Spiegate che è possibile avere tante attività, passatempi e cose che ci piacciono nella vita, ma la cosa importante è che Dio sia al di sopra e in ogni parte della nostra vita.



NUOVE SCOPERTE

L'unico vero Dio. *(Cantate insieme "Dio è così buono" o un canto simile che parli della bontà di Dio.)* È molto bello cantare a Dio, ma a volte cantiamo senza far caso al testo e senza capire il significato delle parole. Che cosa significa "buono" in generale? *(Alcune risposte possibili: quello che mi piace, che è utile, ecc.).* Durante la prossima settimana potrai imparare di più sulla bontà di Dio. *(Distribuite il foglio di lavoro (vedere sussidi, p. 6) e spiegate brevemente ai bambini come compilarlo. Sotto trovate possibili risposte.)*

• Salmo 24:8

"Chi è questo Re di gloria? È il SIGNORE, forte e potente, il SIGNORE potente in battaglia"

Dio è il Re forte e potente.

• **Apocalisse 4:8b**

“Santo, santo, santo è il Signore, il Dio onnipotente, che era, che è, e che viene.”

Dio è onnipotente e santo.

• **Salmo 103:8**

“Il SIGNORE è pietoso e clemente, lento all’ira e ricco di bontà.”

Dio è pietoso, clemente, paziente e pieno di amore.

• **Deuteronomio 32:4**

“Egli è la rocca, l’opera sua è perfetta, poiché tutte le sue vie sono giustizia. È un Dio fedele e senza iniquità. Egli è giusto e retto.”

Dio è perfetto, giusto, affidabile, e retto.

• **Salmo 95:3**

“Poiché il SIGNORE è un Dio grande, un gran Re sopra tutti gli dèi.”

Dio è il re più grande.

• **Daniele 6:26b**

“Perché è il Dio vivente che dura in eterno; il suo regno non sarà mai distrutto e il suo dominio durerà sino alla fine.”

Dio vive per sempre e non può essere distrutto.

(Per il prossimo incontro pianificate un tempo di discussione di 2-3 minuti in cui i bambini potranno condividere quello che hanno letto nella loro Bibbia. È molto importante che capiscano che Dio è davvero un Dio molto buono.)



DOMANDE DI RIPASSO

1. Chi sa sempre ciò che è giusto e ciò che è sbagliato? (Dio)
2. Perché accettare le sue risposte? Cita due ragioni. (Nella lezione ci sono tre ragioni: Egli è santo, è il nostro creatore, ci ama e sa ciò che è bene per noi).
3. A volte anche i nostri genitori ci danno delle regole che non ci piacciono, ma che sono per il nostro bene. Datemi un esempio. (Le risposte possono essere diverse. Un esempio sono i genitori che ti dicono quando andare a letto o non ti permettono di mangiare una scatola di cioccolatini).
4. In quale libro della Bibbia troviamo i dieci comandamenti? (Esodo).
5. Dove si trovava Mosè quando Dio gli diede la legge? (Monte Sinai nel deserto).
6. Da dove arrivavano gli Ebrei e dove stavano andando? (Dall’Egitto verso la terra che Dio aveva loro promessa).
7. Cosa voleva insegnare Dio al popolo facendo fumare e tremare il monte? (Che Egli è un Dio santo e perfetto).
8. Cosa sarebbe successo a chi avesse toccato il monte? (Sarebbe morto).

Gioco di ripasso

“Chi sta al centro?”

Materiali:

- Una copia di ciascuno dei due puzzle (vedere sussidi, p. 7). Eventualmente potete fotocopiarli su cartoncino.
- Due buste.

Preparazione:

- Colorate e ritagliate i due puzzle e inserite i pezzi nelle due buste. Colorate di giallo il cerchio al centro.

Istruzioni:

Dividete i bambini in due gruppi. Ogni gruppo riceve una busta. Alternate le domande tra i due gruppi. Quando un bambino risponde correttamente, può estrarre un pezzo di puzzle dalla busta. Quando avranno risposto a tutte le domande, date il via per fare il puzzle. Il gruppo che finisce il puzzle per primo, vince. Alla fine, discutete brevemente con i bambini e aiutateli a capire che dovrebbe essere più semplice fare il puzzle se si inizia partendo dal cerchio in centro. Fate loro provare a fare il puzzle una seconda volta, senza il cerchio. Dovrebbe essere più difficile in quel modo. Riassunto: è molto importante la priorità che dai alle cose della tua vita. Il cerchio ci ricorda l’unico vero Dio. Se Lui è al centro della nostra vita, può guidarci e lentamente la nostra vita diventa più ordinata e ogni cosa va al suo posto.

9. Cosa vuole Dio che facciamo quando ci dice ciò che è giusto e ciò che è sbagliato? (*Accettare ciò che Egli dice e ubbidire*).
10. Ripetere il versetto che abbiamo imparato oggi. (*“Non avere altri dèi oltre a me” Esodo 20:3*).



LAVORETTO

Monte Sinai. (*Vedere sussidi, p. 8*) Distribuite ai bambini il materiale per il lavoretto e date loro le seguenti istruzioni:

- Ogni bambino prende un pezzo di cartoncino grigio e uno marrone.
- Traccia il contorno dei due modellini, la montagna sul cartoncino marrone e le tavole di pietra sul cartoncino grigio.
- Ritaglia la montagna e le due tavole.
- Incolla la montagna sul foglio di carta bianco o blu.
- Incolla le due tavole sulla cima della montagna.
- Incolla dei batuffoli di cotone sotto le tavole (come nuvole).
- Disegna Mosè in cima alla montagna e il popolo d'Israele ai piedi della montagna.
- Può scrivere il versetto a memoria di oggi in mezzo alla montagna.



DIMOSTRAZIONE PRATICA

Dai a Dio il primo posto nella tua vita. Dio vuole che tu lo conosca meglio e la sua Parola ti aiuta a farlo. Ecco perché è importante che la sua Parola abbia il primo posto nella tua vita. Forse ti vengono subito in mente le cose che devi fare ogni giorno e ti chiedi: “A che ora potrei riuscire a leggere la Bibbia?” (*Riempite completamente il bicchiere con chicchi di riso*). Se pensi di poter incastrare la lettura della Parola di Dio, tra tutte le tue attività senza cambiare nulla (*mettete la noce sopra il riso e provate a spingerla dentro il bicchiere, ma non ci sarà posto*) posso già dirti che non funzionerà. Dio e la sua Parola dovrebbero essere il centro della tua vita.

Come puoi riorganizzare la tua vita? Beh, inizia con la Bibbia. (*Svuotate il bicchiere e inserite la noce*). Dopo aver deciso quando vuoi leggere la Bibbia e pregare, puoi ovviamente aggiungere anche altre attività. (*Riempite il bicchiere con il riso, ma non tutto il riso ci starà.*) Quando la Parola di Dio è al centro della tua vita, ci saranno cose che dovrai eliminare. Questo ti ricorda qualcosa di importante: se vuoi vivere con Dio, ricorda che Lui ha autorità in tutte le tue attività e i tuoi piani, in tutta la tua vita.



ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO

Scegliete una delle seguenti attività di approfondimento, quella più adatta al vostro gruppo.

Opzione 1. Gioco dello Stop. Vedere sussidi, p. 9. (Il gioco che segue, fatto al termine del programma, può aiutare a rinforzare l'insegnamento della verità centrale. Fate usare a un bambino un segnale di STOP (vedere sussidi) per dare ordini agli altri bambini. L'ordine deve sempre aiutare o proteggere qualcuno. Scrivete gli ordini su un cartoncino che il bambino può leggere. Dovete annunciare chi ogni bambino rappresenta. Dopo che un bambino ha pronunciato il suo comando, chiedete cosa potrebbe succedere se non ubbidissimo a quel comando.)

- Il primo bambino potrebbe fingere di essere una persona che controlla un passaggio pedonale fuori dalla scuola. Potrebbe dare un ordine del tipo "STOP! Sta arrivando un camion."
- Un altro bambino potrebbe fingere di essere un insegnante della scuola. L'ordine potrebbe essere del tipo "Non correre nel corridoio, qualcuno potrebbe farsi male!"
- Un bambino potrebbe fingere di essere una mamma. "Basta guardare la TV. Devi fare i compiti!"
- Un bambino potrebbe fingere di essere un poliziotto. "STOP! C'è stato un incendio in questa strada, non puoi passare di qui. Potresti ferirti a causa del fuoco e del fumo!"

(Fate partecipare tutti i bambini che lo desiderano. Concludete con una o due frasi come queste.)

Questo è esattamente ciò che Dio ha fatto dandoci i dieci comandamenti. Molti di essi sono segnali di "STOP". "Fermati! Non uccidere!" "Fermati! Non rubare!" "Fermati! Non mentire!". Dio ce li ha trasmessi per aiutarci e proteggerci. Egli desidera che il mondo sia un luogo felice.

(☺ Potete adattare questa attività ai bambini piccoli lasciandoli correre o saltellare nella stanza. Quando alzate il segnale dello stop i bambini si fermano e potete spiegare il perché, per esempio, perché si sta avvicinando una macchina o è ora di spegnere la TV, ecc.)

Opzione 2. Priorità. Distribuite i fogli di lavoro (vedere sussidi, p. 10) ai bambini e chiedete loro di pensare, nel corso della settimana, a cosa fanno, quante volte lo fanno e quanto dura. Incoraggiateli a compilare la scheda e a considerare se ci sono modifiche da fare nelle azioni che compiono ogni giorno (oppure cose da non fare proprio più). Eventualmente potete creare un nuovo foglio di lavoro per adattare i suggerimenti alla vostra situazione.



ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO PER BAMBINI PICCOLI

☺ **Colora il visivo e ripassa il comandamento.** Date ai bambini una copia del numero "1" illustrato da portare a casa per colorarlo. (Vedere sussidi,

p. 56). In alternativa potete colorare i disegni insieme in classe e nel corso delle settimane riunirli in un libretto che i bambini possono portare a casa al termine della serie.

Un solo Dio

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Schema della lezione

Passo biblico	Esodo 20:3-6, Esodo 32 e Esodo 34:1-7 e 28-35.																
Versetto a memoria	“Non farti scultura, né immagine alcuna” (Esodo 20:4).																
Verità centrale	C'è un solo Dio.																
Applicazione per non salvati	Abbandona il tuo peccato e abbi fede in Lui.																
Applicazione per salvati	Amalo con tutto il tuo cuore.																
Aiuti visivi	<table border="0"> <tr> <td style="vertical-align: top;">Lezione</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Quadri da 2-1 a 2-7. • Visivo verità centrale: “C'è un solo Dio” (<i>vedere sussidi, p. 13</i>). • Visivo con l'applicazione per i bambini salvati: “Amalo con tutto il tuo cuore.” • Due pupazzi per l'introduzione. • Cartina (<i>vedere retro</i>). </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Versetto a memoria</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Visivo versetto a memoria: Esodo 20:4 (<i>vedere sussidi, p. 11</i>). • Quando insegnate il versetto a memoria potrebbe essere utile usare il numero “2” (<i>vedere ultime pagine del libro a spirale</i>). Coprite il numero dell'altro comandamento (in modo che i bambini vedano solo il numero che state insegnando al momento). In alternativa potete ritagliare i numeri, incollare carta vellutata sul retro e posizionarli sul flanellografo. • Pasta modellabile (play dough). • Fotocopie del disegno del vitello d'oro (<i>vedere sussidi, p. 14</i>) e/o di una statua antica un tempo venerata, una copia per ogni bambino. <p>😊 Se state insegnando a bambini piccoli, usate il numero visualizzato ogni volta che vi riferite a un comandamento. Ciò aiuterà i bambini a ricordarlo.</p> </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Attività di approfondimento</td> <td> <p>Dio vuole avere il primo posto nella tua vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia del foglio di lavoro per ogni bambino (<i>vedere sussidi, p. 16</i>). <p>Idoli moderni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia del foglio di lavoro per ogni bambino (<i>vedere sussidi, pp. 17 e 18</i>). </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">😊 Attività di approfondimento</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia del visivo del numero “2” per ogni bambino (<i>vedere sussidi, p. 56</i>). • Matite colorate (facoltative). </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"><i>Nuove scoperte</i></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia del foglio di lavoro (<i>vedere sussidi, p. 19</i>) e una matita per ogni bambino. </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Gioco</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Una fotocopia di vari scenari delle lezioni 1 e 2 (<i>vedere sussidi, p. 20 da ritagliare</i>). </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Lavoretto</td> <td> <p>Il vitello d'oro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cartoncino di color marrone e grigio e un foglio A4 bianco o blu per ogni bambino. • I modellini della montagna e delle tavole di pietra della lezione 1 (per i bambini, per tracciare la sagoma) (<i>vedere sussidi, p. 8</i>). • Matite, matite colorate (anche rosse), forbici, colla e batuffoli di cotone. </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Dimostrazione pratica</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Simboli di falsi dèi moderni (<i>vedere sussidi, p. 21</i>). • Un cellulare smartphone. </td> </tr> </table>	Lezione	<ul style="list-style-type: none"> • Quadri da 2-1 a 2-7. • Visivo verità centrale: “C'è un solo Dio” (<i>vedere sussidi, p. 13</i>). • Visivo con l'applicazione per i bambini salvati: “Amalo con tutto il tuo cuore.” • Due pupazzi per l'introduzione. • Cartina (<i>vedere retro</i>). 	Versetto a memoria	<ul style="list-style-type: none"> • Visivo versetto a memoria: Esodo 20:4 (<i>vedere sussidi, p. 11</i>). • Quando insegnate il versetto a memoria potrebbe essere utile usare il numero “2” (<i>vedere ultime pagine del libro a spirale</i>). Coprite il numero dell'altro comandamento (in modo che i bambini vedano solo il numero che state insegnando al momento). In alternativa potete ritagliare i numeri, incollare carta vellutata sul retro e posizionarli sul flanellografo. • Pasta modellabile (play dough). • Fotocopie del disegno del vitello d'oro (<i>vedere sussidi, p. 14</i>) e/o di una statua antica un tempo venerata, una copia per ogni bambino. <p>😊 Se state insegnando a bambini piccoli, usate il numero visualizzato ogni volta che vi riferite a un comandamento. Ciò aiuterà i bambini a ricordarlo.</p>	Attività di approfondimento	<p>Dio vuole avere il primo posto nella tua vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia del foglio di lavoro per ogni bambino (<i>vedere sussidi, p. 16</i>). <p>Idoli moderni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia del foglio di lavoro per ogni bambino (<i>vedere sussidi, pp. 17 e 18</i>). 	😊 Attività di approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> • Una copia del visivo del numero “2” per ogni bambino (<i>vedere sussidi, p. 56</i>). • Matite colorate (facoltative). 	<i>Nuove scoperte</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Una copia del foglio di lavoro (<i>vedere sussidi, p. 19</i>) e una matita per ogni bambino. 	Gioco	<ul style="list-style-type: none"> • Una fotocopia di vari scenari delle lezioni 1 e 2 (<i>vedere sussidi, p. 20 da ritagliare</i>). 	Lavoretto	<p>Il vitello d'oro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cartoncino di color marrone e grigio e un foglio A4 bianco o blu per ogni bambino. • I modellini della montagna e delle tavole di pietra della lezione 1 (per i bambini, per tracciare la sagoma) (<i>vedere sussidi, p. 8</i>). • Matite, matite colorate (anche rosse), forbici, colla e batuffoli di cotone. 	Dimostrazione pratica	<ul style="list-style-type: none"> • Simboli di falsi dèi moderni (<i>vedere sussidi, p. 21</i>). • Un cellulare smartphone.
Lezione	<ul style="list-style-type: none"> • Quadri da 2-1 a 2-7. • Visivo verità centrale: “C'è un solo Dio” (<i>vedere sussidi, p. 13</i>). • Visivo con l'applicazione per i bambini salvati: “Amalo con tutto il tuo cuore.” • Due pupazzi per l'introduzione. • Cartina (<i>vedere retro</i>). 																
Versetto a memoria	<ul style="list-style-type: none"> • Visivo versetto a memoria: Esodo 20:4 (<i>vedere sussidi, p. 11</i>). • Quando insegnate il versetto a memoria potrebbe essere utile usare il numero “2” (<i>vedere ultime pagine del libro a spirale</i>). Coprite il numero dell'altro comandamento (in modo che i bambini vedano solo il numero che state insegnando al momento). In alternativa potete ritagliare i numeri, incollare carta vellutata sul retro e posizionarli sul flanellografo. • Pasta modellabile (play dough). • Fotocopie del disegno del vitello d'oro (<i>vedere sussidi, p. 14</i>) e/o di una statua antica un tempo venerata, una copia per ogni bambino. <p>😊 Se state insegnando a bambini piccoli, usate il numero visualizzato ogni volta che vi riferite a un comandamento. Ciò aiuterà i bambini a ricordarlo.</p>																
Attività di approfondimento	<p>Dio vuole avere il primo posto nella tua vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia del foglio di lavoro per ogni bambino (<i>vedere sussidi, p. 16</i>). <p>Idoli moderni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia del foglio di lavoro per ogni bambino (<i>vedere sussidi, pp. 17 e 18</i>). 																
😊 Attività di approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> • Una copia del visivo del numero “2” per ogni bambino (<i>vedere sussidi, p. 56</i>). • Matite colorate (facoltative). 																
<i>Nuove scoperte</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Una copia del foglio di lavoro (<i>vedere sussidi, p. 19</i>) e una matita per ogni bambino. 																
Gioco	<ul style="list-style-type: none"> • Una fotocopia di vari scenari delle lezioni 1 e 2 (<i>vedere sussidi, p. 20 da ritagliare</i>). 																
Lavoretto	<p>Il vitello d'oro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cartoncino di color marrone e grigio e un foglio A4 bianco o blu per ogni bambino. • I modellini della montagna e delle tavole di pietra della lezione 1 (per i bambini, per tracciare la sagoma) (<i>vedere sussidi, p. 8</i>). • Matite, matite colorate (anche rosse), forbici, colla e batuffoli di cotone. 																
Dimostrazione pratica	<ul style="list-style-type: none"> • Simboli di falsi dèi moderni (<i>vedere sussidi, p. 21</i>). • Un cellulare smartphone. 																

Un solo Dio

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Programma suggerito

Prima dell'incontro	Segnate il nome dei bambini sul registro delle presenze man mano che arrivano.
Inizio	Benvenuto, preghiera, merenda, regole di comportamento.
Canto	Un canto su Dio.
Lezione biblica	Un solo Dio.
Canto	Un canto su come abbandonare il peccato.
Versetto a memoria	Esodo 20:4. Ripetizione: distruggilo (<i>vedere sussidi, pp. 11 e 14</i>).
Gioco di ripasso	Dio o idolo?
Canto	Un canto sull'amare Dio con tutto il cuore.
Attività di approfondimento	Dio vuole avere il primo posto nella tua vita (<i>vedere sussidi, p. 16</i>); o idoli moderni (<i>vedere sussidi, pp. 17 e 18</i>).
☺ Attività di approfondimento	Colora il visivo e ripassa il comandamento (<i>vedere sussidi, p. 56</i>).
Nuove scoperte	Conosci Dio e amalo (<i>vedere sussidi, p. 19</i>).
Gioco	Recita (per bambini più grandi, <i>vedere sussidi, p. 20</i>).
Lavoretto	Il vitello d'oro (<i>vedere sussidi, p. 8</i>).
Dimostrazione pratica	Falsi dèi moderni (<i>vedere sussidi, p. 21</i>).
Chiusura	Annunci, preghiera, tessere versetto a memoria (<i>vedere sussidi, p. 12</i>).

Un solo Dio

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Potete leggere i versetti elencati direttamente dalla Bibbia.

Passo biblico:

Esodo 20:3-6.
Esodo 32.
Esodo 34:1-7 e 28-35.

Versetto a memoria:

“Non farti scultura,
né immagine alcuna”
(Esodo 20:4).

Verità centrale:

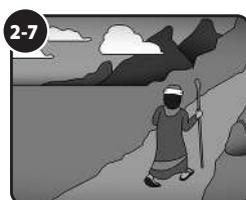
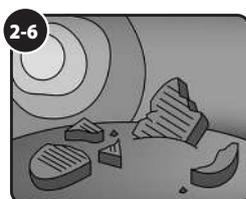
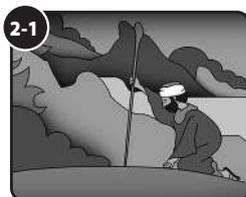
C'è un solo Dio.

Applicazione per non salvati:

Abbandona il tuo peccato
e abbi fede in Lui.

Applicazione per salvati:

Amalo con tutto il tuo
cuore.



I. INTRODUZIONE

Giovanni e Susanna parlano degli dèi egizi

II. SUCCESIONE DEGLI EVENTI

A. Mosè sulla montagna (Esodo 20:3,
Esodo 20:4)

VC

B. Il popolo chiede ad Aronne di fare un idolo
(Esodo 32:1, Esodo 32:2)

C. Il vitello viene adorato, il primo e
secondo comandamento vengono infranti
(Esodo 32:4)

VC

D. La definizione di Gesù sul comandamento più
grande (Matteo 22:36-37)

VCS

E. Mosè ritorna e spezza le tavole

F. Dio punisce il popolo per la sua idolatria
(Esodo 32:20, Esodo 34:6-7)

VCS, VCN

III. CULMINE

Mosè ritorna sul monte e ascolta la voce di Dio.
Dio dà i comandamenti per la seconda volta.

IV. CONCLUSIONE

Mosè ritorna dal monte con il viso splendente.



LEZIONE

INTRODUZIONE

(Usate due pupazzi per l'introduzione, altrimenti potete chiedere a due bambini di recitare la scenetta.)

Giacomo: Ciao Susanna, come stai?

Susanna: Bene, ho trascorso una bellissima settimana, e tu?

Giacomo: Bene e oggi splende un bel sole.

Susanna: Parlando del sole, ho letto che in Egitto molto tempo fa il popolo pensava che il sole fosse un dio. Pregavano il sole per esempio quando erano ammalati o quando volevano un buon raccolto.

Giacomo: Qualcuno ha contato quanti dèi avevano gli egiziani! Oltre cento!

Susanna: Sono confusa perché popoli diversi hanno dèi diversi con nomi diversi!

Giacomo: Vero, è difficile sapere chi ha ragione.

Susanna: In ogni caso, andiamo a giocare!

È vero bambini, non solo i nostri pupazzi sono confusi, anche le persone reali lo sono. Leggiamo la Bibbia e scopriamo la verità!

SUCCESSIONE DEGLI EVENTI

Quadro 2-1

Vi ricordate che la settimana scorsa abbiamo visto come Dio parlò a Mosè sul monte Sinai? Dio gli diede i dieci comandamenti. La settimana scorsa abbiamo imparato il primo. Lo ricordate? *(Lasciate che i bambini ripetano il versetto).* “Non avere altri dèi oltre a me” (Esodo 20:3).

Sì! C'è solo **un** vero Dio. *(Mostrate il visivo della verità centrale.)* Egli è il creatore di tutte le cose, il Dio santo che ci ama, il Dio che abbiamo conosciuto nella Bibbia.

Oggi impariamo il secondo comandamento. *(Ripetete il versetto insieme ai bambini.)* “Non farti scultura, né immagine alcuna” (Esodo 20:4).

Dio non vuole che ci facciamo delle statue o degli idoli a cui rivolgerci in preghiera. Credete che il popolo di Israele abbia ubbidito a questo comandamento?

Mosè rimase sul monte Sinai per molto tempo mentre Dio gli spiegava i suoi comandamenti. *(Mostrate dove si trova il monte Sinai sulla cartina).* Dio insegnò a Mosè molte altre cose che il popolo di Israele doveva sapere.

VC

Il popolo cominciò a domandarsi “Dove è Mosè? È stato sul monte per settimane e non sappiamo cosa gli sia successo” (☺ *Invitate i bambini a chiedersi tra di loro: “Dove è Mosè?”*)

Quadro 2-2

Il popolo si rivolse ad Aronne, il fratello di Mosè, dicendo (*leggete il versetto dalla vostra Bibbia o chiedete a un bambino grande di leggerlo*): “Facci un dio che vada davanti a noi” (Esodo 32:1).

Bambini, vi ricordate di una promessa della settimana scorsa che il popolo di Israele aveva fatta e che ora stava per infrangere? (*Fate rispondere i bambini*). Sì, avevano promesso di ubbidire a Dio! Ora volevano avere altri dèi. Quale comandamento stavano infrangendo? Il primo comandamento che dice di non adorare e servire altri dèi eccetto il vero Dio.

Stavano per infrangere un altro comandamento. Aronne disse loro (*leggete il versetto dalla vostra Bibbia*): “Staccate gli anelli d’oro che sono agli orecchi delle vostre mogli, dei vostri figli e delle vostre figlie, e portatemeli” (Esodo 32:2).

Il popolo ubbidì e Aronne, presi tutti quegli ornamenti d’oro, li fuse. Poi mise l’oro fuso in uno stampo, probabilmente di argilla, a forma di vitello. (*La parola ebraica tradotta con “vitello” potrebbe anche essere tradotta con “torello” o “bue”. L’adorazione di buoi selvatici, simbolo di forza, era diffuso in Medio Oriente.*)

Quadro 2-3

Dopo un po’ loro si raffreddò, Aronne tolse lo stampo di argilla e ne venne fuori un vitello d’oro. Allora prese un utensile per levigarlo finché il vitello fu liscio e splendente.

Cosa fece il popolo in seguito? La Bibbia ci riporta che disse: “O Israele, questo è il tuo dio che ti ha fatto uscire dal paese d’Egitto!” (Esodo 32:4) Aronne costruì un altare di fronte al vitello in modo che il popolo potesse offrirgli degli animali in sacrificio.

Quale comandamenti stava infrangendo il popolo d’Israele ora? Sì, il secondo in cui Dio disse di non farci idoli e di non adorarli.

Dio non vuole che ci facciamo delle immagini e degli idoli di oro, pietra o legno. Dobbiamo adorare solo Dio e nient’altro né nessun altro.

Che cosa terribile stavano facendo! Stavano dicendo che quell’idolo li aveva portati fuori dall’Egitto.

Quadro 2-4

Avevano dimenticato tutto ciò che Dio stesso aveva fatto per loro? Li aveva protetti dagli egiziani quando li inseguivano. Aveva diviso il mar Rosso e li aveva portati sulla terra ferma. Aveva fatto scaturire acqua dalla roccia, dato manna da mangiare, quaglie come cibo. Li aveva guidati in una colonna di

VC

VC

fuoco. Egli è il solo vero Dio. Ora il popolo stava dicendo che era un vitello d'oro che aveva fatto tutte quelle cose per loro!

Bambini, leggiamo le risposte alle domande seguenti. *(Usate le domande per aiutare i bambini a riflettere, imparare e applicare.)*

- Se senti dire: “Ci sono molte religioni diverse e dèi diversi e tutti sono veri”, cosa dice la Bibbia? (C'è un solo vero Dio) *(Mostrate il visivo della verità centrale.)*
- O se qualcuno dice: “Ci sono molti modi per andare in Cielo” (Il solo modo è andare a Dio per mezzo del Signore Gesù).
- Dove troviamo descritto il solo e vero Dio? (Nella Bibbia).
- Quali cose la Bibbia ci dice di Dio? Per esempio, ci dice che ci ama. Cos'altro? (Altri attributi di Dio indicano che Egli è santo e buono ed è il creatore di ogni cosa).

Molti anni dopo la morte di Mosè venne chiesto al Signore Gesù: “Qual è il comandamento più grande?” (da Matteo 22:36). Gesù rispose *(leggete il versetto dalla vostra Bibbia)*: “Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente” (Matteo 22:37).

Se hai creduto nel Signore Gesù come tuo salvatore, Dio vuole che lo ami con tutto il cuore. *(Indicate il visivo con l'applicazione per i bambini salvati.)* Gli dici di amarlo? Gli dimostri di amarlo facendo ciò che piace a Lui a casa, a scuola, alla scuola domenicale?

Il popolo di Israele aveva dimenticato ciò che Dio voleva insegnare loro quando parlò dal monte fumante come un vulcano: che Egli è potente e santo. Ora avevano iniziato ad adorare un vitello d'oro che non era assolutamente un dio.

Quadro 2-5

Mosè ritornò dalla montagna con Giosuè, suo aiutante. Potevano sentire le urla e i canti. Giosuè pensò si trattasse di una battaglia, ma Mosè sapeva cosa stava succedendo perché Dio gli aveva detto che il popolo stava adorando e cantando a un vitello d'oro. Quando si avvicinarono sufficientemente, videro il popolo danzare a adorare il vitello.

Quadro 2-6

Mosè si adirò così tanto che spezzò le tavole con i dieci comandamenti. In questo modo dimostrò che il popolo aveva già infranto le leggi di Dio disubbidendo. Puoi immaginare cosa fece del vitello d'oro? *(Leggete Esodo 32:20 ad alta voce.)* “Poi prese il vitello che quelli avevano fatto, lo bruciò col fuoco, lo ridusse in polvere, sparse la polvere sull'acqua e la fece bere ai figli d'Israele.”

Dio stesso punì severamente il popolo per il suo peccato e molti morirono. Dio deve punire il peccato, ma grazie al suo amore, provvede anche una soluzione. Più tardi Dio disse a Mosè di intagliare due tavole di pietra e di ritornare sul monte per potergli dare di nuovo i dieci comandamenti. Mosè salì da solo sul monte, ma prima di ricevere di nuovo i comandamenti, Dio gli ricordò chi Egli (Dio) fosse. *(Leggete Esodo 34:6-7.)*

Vediamo in quanti modi Dio ha descritto Se stesso. *(Leggete il versetto dalla vostra Bibbia, o chiedete a un bambino grande di leggerlo. Chiedete ai bambini di contare insieme a voi.)*

(☺ Se insegnate a bambini piccoli evitate di leggere i versetti e dite: “Dio dimostrò a Mosè di essere un Dio gentile e paziente.”)

- “Il SIGNORE! Il SIGNORE! Il Dio misericordioso...”
Ciò significa che Dio non punisce le persone come meriterebbero.
- “... e pietoso ...”
“Pietoso” significa che Egli ci dà ciò che non meritiamo.
- “... lento all’ira ...”
Significa che è molto paziente.
- “... ricco in bontà e fedeltà ...”
Egli è pieno di amore e mantiene le sue promesse.
- “... che conserva la sua bontà fino alla millesima generazione, che perdona l’iniquità, la trasgressione e il peccato.”
Iniquità, trasgressione e peccato sono parole diverse che indicano le cose sbagliate che facciamo disubbidendo ai comandamenti di Dio.

Il popolo di Israele era molto lento a imparare ad amare e ubbidire a Dio. Se sei un vero cristiano ascolta attentamente ciò che Dio ti dice tramite la Bibbia e chiedigli di aiutarti ad amarlo e ubbidirgli con tutto il tuo cuore? *(Indicate il visivo con l'applicazione per i bambini salvati.)*

Dio è santo, odia il peccato e non lascia impunito il colpevole.

Se non hai mai chiesto a Dio di perdonare i tuoi peccati, meriti la punizione di Dio. Hai fatto molte cose che gli dispiacciono, detto cose che non erano vere, detto cose che hanno ferito altre persone, sicuramente non hai amato Dio con tutto il tuo cuore, vero? Dio deve punire il peccato perciò ha mandato il suo unico Figlio, il Signore Gesù, per essere punito con la morte sulla croce. Gesù è stato punito affinché non lo debba essere tu. Ora Dio può perdonarti! Sei pronto ad abbandonare il peccato e chiedere oggi stesso a Dio di perdonarti e di accettarti come suo figlio?

Puoi farlo adesso o a casa. Se vuoi che mi sieda accanto a te per spiegarti personalmente come puoi chiedere a Dio di

VCS

VCN

Rendetevi disponibili per una consulenza personale (Tenete presente le norme vigenti nel vostro paese relative alla tutela dei minori).

salvarti, sarò felice di farlo. Vieni da me dopo la lezione e dimmi se vuoi che Dio ti salvi.

CULMINE

Quadro 2-7

Mosè rimase per quaranta giorni ascoltando le cose molto importanti che Dio gli diceva e di nuovo Dio scrisse i dieci comandamenti sulle tavole di pietra.

CONCLUSIONE

Al termine di un tempo meraviglioso alla presenza del Signore, il volto di Mosè era risplendente perché aveva trascorso il suo tempo con un Dio santo. Mosè scese dal monte e disse al popolo tutto ciò che Dio gli aveva comunicato.



VERSETTO A MEMORIA

“Non farti scultura, né immagine alcuna” (Esodo 20:4).

INTRODUZIONE

(Prendete un pezzo di pongo e formate un orsacchiotto mentre parlate con i bambini.) Cosa pensate che io stia creando? *(Lasciateli indovinare.)* È un orsacchiotto. Se ci piace, possiamo dire cose come: che bell'orsacchiotto, come è carino questo orsacchiotto e così via. Possiamo metterlo su uno scaffale, ma sicuramente non ci inchineremmo davanti a lui, e non lo pregheremmo nemmeno, vero? Né gli chiederemmo di aiutarci. Lo faresti? Perché no? *(Ascoltate le risposte.)* Perché non risponderebbe, non ci aiuterebbe e non farebbe nient'altro per noi e perché Dio dice di non farlo nel secondo comandamento. Ascoltate.

PRESENTAZIONE

(Mostrate la vostra Bibbia e spiegate che è la vera Parola di Dio. Leggete il versetto dalla Bibbia e spiegate come avete fatto a trovarlo. Chiedete ai bambini di leggere il versetto insieme a voi dal visivo, vedere sussidi, p. 11. Potete anche mostrare loro il numero illustrato “2”.)

SPIEGAZIONE

Cosa si intende per scultura e immagine alcuna? *(Ascoltate le risposte dei bambini.)* Può essere un oggetto, un disegno, una fotografia, un dipinto o una statua in pietra, legno, oro o altri materiali, creati dalle persone.

Come le persone adorano questi diversi tipi di immagini e idoli? *(Ascoltate le risposte dei bambini.)* Li pregano, chiedono loro di fare delle cose e portano loro fiori o cibo ecc.

Perché le persone creano sculture e falsi idoli? *(Ascoltate le risposte dei bambini.)* Vogliono qualcosa da loro oppure vogliono fare qualcosa per loro, perché vogliono essere accettati da loro ecc.

Alternate la **spiegazione**, l'**applicazione** e la **ripetizione**.

Perché Dio dice di non adorare gli idoli? (*Ascoltate le risposte dei bambini*). Perché Lui è l'unico vero Dio e solo Lui deve essere adorato. Dio può e vuole darti molte cose buone: aiuto, gioia, perdono e così via.

APPLICAZIONE

Non salvati: Forse adori un'immagine. Forse fino a oggi non sapevi che fosse sbagliato farlo. Ora che hai imparato il secondo comandamento di Dio e hai capito che gli hai disobbedito, cosa puoi fare? Lascia questa immagine e confida nel Signore Gesù che perdona i tuoi peccati. Questo è l'unico modo per essere accettato da Dio. Potrai così iniziare ad amare Lui e adorare Lui con tutto il tuo cuore.

Salvati: Se Dio ha già perdonato i tuoi peccati perché hai creduto nel Signore Gesù, sei suo figlio. Se vuoi amare Dio sempre di più, è importante che tu lo conosca sempre di più. Inizia a usare un taccuino. Scrivi cosa impari su Dio e lodalo per quello che impari su di Lui.

RIPETIZIONE

Distruggilo. Date a ogni bambino un'immagine del vitello d'oro o di una statua antica che un tempo fu venerata. I bambini ripetono il versetto e strappano l'immagine in due pezzi. Ripetono nuovamente il versetto e strappano ancora l'immagine in due. Ripetete il versetto tante volte.



DOMANDE DI RIPASSO

1. Qual è il primo comandamento? (*“Non avere altri dèi oltre a me” Esodo 20:3*)
2. Qual è il secondo comandamento? (*“Non farti scultura, né immagine alcuna” Esodo 20:4*)
3. Quale promessa fece il popolo che poi non mantenne? (*Di ubbidire a Dio*).
4. Come si chiamava il fratello di Mosè? (*Aronne*)
5. Cosa disse il popolo che il vitello aveva fatto? (*Che lo aveva fatto uscire dall'Egitto*).
6. Cita tre cose che Dio ha fatto per il suo popolo da quando era schiavo in Egitto. (*Le risposte possono essere diverse. Gli esempi della lezione includono la protezione di Dio dagli egiziani, la divisione delle acque del Mar Rosso per giungere sulla terra ferma, l'acqua dalla roccia e la manna come pure le quaglie, la guida tramite una colonna di fuoco*).
7. Cosa stava dimostrando Mosè quando spezzò le tavole della legge? (*Che il popolo aveva già disobbedito a Dio*).
8. Come Dio descrive Se stesso a Mosè? Dimmi tre cose. (*Es. misericordioso, pieno di grazia, paziente, pieno di amore e perdono*).
9. Quale comandamento Gesù disse essere il più grande? (*“Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente”*).

Gioco di ripasso

“Dio o idolo?”

Preparazione:

Fotocopiate e ritagliate le strisce (vedere sussidi, p. 15). Fissate le parole “Dio” e “idolo” sulla lavagna e mettete le altre parole in una busta.

Istruzioni:

Se un bambino risponde correttamente a una domanda di ripasso, prende una striscia dalla busta. Il gruppo decide a quale colonna abbinare la parola (appendetela con del nastro adesivo).

Variazione:

In questo caso servono due copie delle strisce di parole. Create due gruppi e date a ogni gruppo una busta con le strisce. Ogni gruppo crea le due colonne. Fate le domande a turno: quando un bambino risponde correttamente, il suo gruppo estrae una parola della busta e decide dove va messa. Il gruppo che ha più parole nelle colonne giuste vince.

10. Quanto tempo Mosè rimase sul monte con Dio? (*Quaranta giorni*).



ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO

Scegliete una delle seguenti attività di approfondimento, quella più adatta al vostro gruppo.

Opzione 1. Dio vuole avere il primo posto nella tua vita. Fate delle fotocopie del foglio di lavoro (*vedere sussidi, p. 16*) e lasciatele in prossimità dell'uscita della stanza. Spiegate ai bambini cosa fare. Chi lo desidera può ritirare una copia uscendo. La settimana successiva sarebbe bene incoraggiarli a mostrare ciò che hanno scritto.

Opzione 2. Idoli moderni. (*Questa attività è adatta a bambini più grandi.*) Date un foglio di lavoro (*vedere sussidi, pp. 17/18*) a ogni bambino. Fate lavorare i bambini in piccoli gruppetti. Incoraggiateli a trovare oggetti e metodi che siano falsi dèi della nostra età moderna e dai quali le persone si aspettano aiuto. Possono scrivere le loro idee nel quadrifoglio. (*Il quadrifoglio del foglio di lavoro è stato utilizzato come simbolo di un idolo moderno. Se non vi piace, potete usare un foglio di lavoro alternativo.*)



ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO PER BAMBINI PICCOLI

☺ **Colora il visivo e ripassa il comandamento.** Date ai bambini una copia del numero "2" illustrato (*vedere sussidi, p. 56*) da portare a casa per colorarlo (o fatelo colorare durante l'incontro).

Incoraggiate i bambini a ricordarsi di ringraziare Dio ogni giorno per aver creato il mondo. Se i genitori li vogliono aiutare, potete dare il foglio di lavoro ai bambini da completare a casa.



NUOVE SCOPERTE

(*Se avete svolto l'attività "L'unico vero Dio" la volta precedente, lasciate tempo ai bambini per condividere che cosa hanno letto nella loro Bibbia durante la settimana.*)

Conosci Dio e amalo. (*Cantate una canzone al grande Dio.*) Questo Dio grande vuole che tu lo ami. Per amare qualcuno ti serve conoscerlo. Puoi conoscere Dio anche tramite quello che fa. Leggi un versetto della Bibbia ogni giorno. Scrivi cosa ha fatto o sa fare Dio e lodalo per questo. (*Distribuite i fogli di lavoro (vedere sussidi, p. 19) ai bambini e spiegate brevemente come possono compilarlo. Alcune risposte possibili sono elencate sotto.*)

- Apocalisse 4:11 – Lui ha creato ogni cosa.
- 2 Timoteo 3:16 – Lui ci ha dato la Bibbia
- Giovanni 3:16 – Lui ha dato suo Figlio per me.

- Salmo 107:13 – Dio ha salvato alcune persone dalle difficoltà
- Isaia 48:17 – Dio ci insegna e ci guida
- Romani 8:32 – Ha dato suo Figlio per noi



GIOCO PER BAMBINI PIÙ GRANDI

Recita. Dividete i bambini in gruppi da 3 o 5. Consegnate a ogni gruppo un foglietto (*vedere sussidi, p. 20*) che descriva una delle scene. Date loro 5 o 6 minuti per prepararsi e poi recitare la propria scena. Gli altri devono indovinarla e poi decidere l'ordine corretto delle scene in moda da recitare tutta la storia nel giusto ordine cronologico.



LAVORETTO

Il vitello d'oro (*vedere sussidi, p. 8*). Ricrea l'immagine della prima lezione, ma con alcuni cambiamenti:

- Disegna la faccia arrabbiata di Mosè.
- Incolla un vitello di carta dorata nel mezzo.
- Incolla due tavole rotte sul disegno.
- Incolla il versetto a memoria sopra il vitello.
- Quando hai finito il disegno, puoi mettere una X rossa sopra il vitello.



DIMOSTRAZIONE PRATICA

Falsi dèi moderni. (*Fotocopiate e ritagliate i disegni dei sussidi (vedere sussidi, p. 21). Vi serve anche un cellulare.*) La Bibbia spesso parla di falsi dèi. Ti ricordi come sono fatti? Sono creati a mano e non... (*fate vedere i disegni e uno dopo l'altro lasciate che i bambini finiscano la vostra frase – non vedono, non sentono, non parlano, non ragionano, non amano, non aiutano*).

Dio dice esattamente la stessa cosa (*leggete i versetti direttamente dalla Bibbia*): “I loro idoli sono argento e oro, opera delle mani dell'uomo. Hanno bocca e non parlano, hanno occhi e non vedono, hanno orecchi e non odono, hanno naso e non odorano, hanno mani e non toccano, hanno piedi e non camminano, la loro gola non emette alcun suono. Come loro sono quelli che li fanno, tutti quelli che in essi confidano” (Salmo 115:4-8).

Dio dice anche di non inchinarsi davanti a scultura né immagine alcuna o a falsi dèi. Inchinarsi è un segno fisico di adorazione, per accettare la superiorità di qualcun altro, la sua capacità di aiutarti o di avere potere su di te. Può essere anche un segno della tua prontezza a fare sacrifici: dare soldi, tempo, energia, ecc.

Hai mai pensato che il tuo cellulare (*fatene vedere uno*) possa diventare un falso dio? Il tuo cellulare ovviamente può essere molto utile: puoi fare tante belle foto, puoi chiamare chiunque, ovunque e in qualsiasi momento, puoi mandare migliaia di messaggi e chattare con decine di persone allo stesso tempo. In più puoi avere tutta la Bibbia sul tuo cellulare e leggerla in qualsiasi momento.

Se diventa però un falso dio, può cambiare la tua routine giornaliera. Al mattino, invece di prendere in mano la tua Bibbia, forse prendi subito il cellulare per vedere se tardi la sera o al mattino presto sono arrivati messaggi o ci sono novità. Forse ti allontana da Dio perché invece di amare e lodare Dio, pensare a Lui, ubbidire ai suoi comandamenti, passi il tuo tempo su internet, ascoltando la tua musica preferita e provando nuove app. Potrebbe anche cambiare le tue relazioni umane, perché invece di guardare negli occhi le persone, parlare con loro e ascoltarle, guardi lo schermo del cellulare, abbrevi quasi ogni parola e quasi ti dimentichi di parlare... e non so se hai notato: inchini tutto il tempo la tua testa. Prova a guardare la testa delle persone sui treni, sui pullman, nel metrò, nei corridoi della scuola: tutti chinano la testa.

È molto importante che tu sia onesto con te stesso: Il tuo cellulare ti serve o sei tu il servo del tuo cellulare? Se sei diventato schiavo del cellulare, chiedi al vero Dio vivente di liberarti, in modo che tu possa servirlo e amarlo con tutto il tuo cuore, la tua anima e la tua mente.

Attento alla tua lingua!

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Schema della lezione

Passo biblico	Esodo 20:7,16 e Giacomo 3:1-12.
Versetto a memoria	<p>“Non pronunciare il nome del SIGNORE, Dio tuo, invano” (Esodo 20:7). E anche ...</p> <p>“Non attestare il falso contro il tuo prossimo” (Esodo 20:16).</p>
Verità centrale	Dio dice: “Attento alla tua lingua.”
Applicazione per non salvati	Riconosci di infrangere la legge di Dio con la tua lingua e chiedigli perdono.
Applicazione per salvati	Usa la tua lingua per incoraggiare e aiutare.
Aiuti visivi	<p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadri da 3-1 a 3-7. • Visivo verità centrale: Dio dice: “Attento alla tua lingua” (vedere sussidi, p. 24). • Visivo con l’applicazione per i bambini salvati: “Usa la tua lingua per incoraggiare e aiutare.” • Due pupazzi per l’introduzione. • Registrazione delle frasi, lavagna e gessetti (facoltativo). <p>☺ Per insegnare a bambini piccoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modellino di barca con timone. • Un fico e alcuni grappoli d’uva. <p>Versetto a memoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visivi versetti a memoria: Esodo 20:7 e Esodo 20:16 (vedere sussidi, p. 22). • Quando insegnate il versetto a memoria, potrebbe essere utile usare i numeri “3” e “9” (vedere ultime pagine del libro a spirale). Coprite il numero dell’altro comandamento (in modo che i bambini vedano solo il numero che state insegnando al momento). In alternativa potete ritagliare i numeri, incollare carta vellutata sul retro, e posizionarli sul flanellografo. • Un elenco di situazioni tipiche in cui le persone tendono a usare il nome di Dio invano e danno falsa testimonianza. <p>☺ Se state insegnando a bambini piccoli, usate il numero visualizzato ogni volta che vi riferite a un comandamento. Ciò aiuterà i bambini a ricordarlo.</p> <p>Attività di approfondimento</p> <p>Usa la tua lingua per dire cose buone</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia del foglio di lavoro per ogni bambino (vedere sussidi, p. 26). <p>Gentile o scortese/educato o maleducato?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavagna e gessetti. <p>☺ Attività di approfondimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia dei numeri illustrati “3” e “9” per ogni bambino (sussidi, pp. 57 e 60). • Matite colorate (facoltative). <p>Nuove scoperte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia del foglio di lavoro per ogni bambino (vedere sussidi, p. 27). <p>Gioco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Due copie delle tessere con le parole per il gioco “Ricerca delle parole” (vedere sussidi, p. 28). Per distinguere le due copie, usate carta di colori diversi, oppure scrivete A su una copia e B sull’altra. • Due copie dello schema per la ricerca delle parole e 2 penne/matite. <p>Lavoretto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una pietra piatta per ogni bambino. • Pennarelli indelebili di colori diversi. <p>Dimostrazione pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un cartoccio di succo d’arancia, un bicchiere, un vassoio, una sedia, un rolo di carta da cucina o uno straccio (per pulire gli schizzi) e una Bibbia. • Facoltativo: un liquido aspro o amaro (caffè o aceto) in un bicchiere, zucchero e un cucchiaino.

Attento alla tua lingua!

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Programma suggerito

Prima dell'incontro	Segnate il nome dei bambini sul registro delle presenze man mano che arrivano.
Inizio	Benvenuto, preghiera, merenda, regole di comportamento.
Canto	Un canto sul bisogno di ubbidire a ciò che Dio dice.
Versetto a memoria	Esodo 20:7,16. Ripetizione: autocontrollo.
Canto	Un canto sul chiedere perdono a Dio.
Lezione biblica	Attento alla tua lingua!
Gioco di ripasso	Per che cosa usi la tua lingua? (<i>vedere sussidi, p. 25</i>)
Canto	Un canto sull'incoraggiare e aiutare altri.
Attività di approfondimento	Usa la tua lingua per dire cose buone (<i>vedere sussidi, p. 26</i>); o gentile o scortese/educato o maleducato?
😊 Attività di approfondimento	Colora il visivo e ripassa il comandamento (<i>vedere sussidi, pp. 57 e 60</i>).
Nuove scoperte	Impara da Gesù (<i>vedere sussidi, p. 27</i>).
Gioco	Ricerca delle parole (<i>vedere sussidi, p. 28</i>).
Lavoretto	Pietra per ricordare.
Dimostrazione pratica	Esamina il tuo cuore.
Chiusura	Annunci, preghiera, tessere versetto a memoria (<i>vedere sussidi, p. 23</i>).

Attento alla tua lingua!

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Potete leggere i versetti elencati direttamente dalla Bibbia.

Passo biblico:

Esodo 20:7,16.
Giacomo 3:1-12.

Versetto a memoria:

“Non pronunciare il nome del SIGNORE, Dio tuo, invano” (Esodo 20:7)

e anche ...

“Non attestare il falso contro il tuo prossimo” (Esodo 20:16).

Verità centrale:

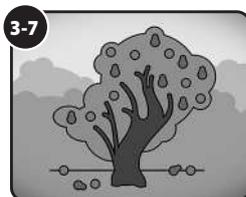
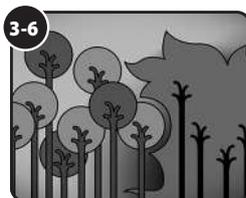
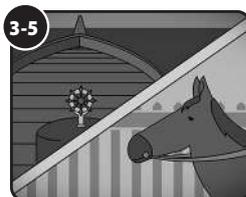
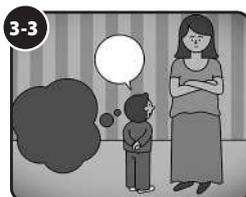
Dio dice: “Attento alla tua lingua.”

Applicazione per non salvati:

Riconosci di infrangere la legge di Dio con la tua lingua e chiedigli perdono.

Applicazione per salvati:

Usa la tua lingua per incoraggiare e aiutare.



I. INTRODUZIONE

Giacomo e Susanna parlano della scuola domenicale

II. SUCCESSIONE DEGLI EVENTI

A. Esempi di “uso improprio del nome di Dio” (Esodo 20:7) **VCS, VCN**

B. Esempi di “dare falsa testimonianza” (Esodo 20:16) **VCS, VCN**

C. Un anello spezzato rompe tutta la catena **VCS, VCN**

D. La lingua è piccola come un freno o un timone (Giacomo 3:3-4)

E. La lingua deve essere controllata come il fuoco o un animale (Giacomo 3:5b-8) **VCS**

III. CULMINE

La lingua deve essere coerente come una fonte o un albero fruttifero (Giacomo 3:11-12) **VC**

IV. CONCLUSIONE

Dio ci ordina di controllare la nostra lingua! **VCS**



VERSETTO A MEMORIA

“Non pronunciare il nome del SIGNORE, Dio tuo, invano... Non attestare il falso contro il tuo prossimo” (Esodo 20:7,16).

INTRODUZIONE

Ho un compito per voi. Vi leggerò due altri comandamenti: il terzo e il nono. Quale piccola parte del vostro corpo è coinvolta in entrambi i comandamenti? Ascoltateli, riflettete e poi rispondete alla mia domanda.

PRESENTAZIONE

(Mostrate la vostra Bibbia e spiegate che è la vera Parola di Dio. Leggete i versetti dalla vostra Bibbia e spiegate come avete fatto a trovarli. Chiedete ai bambini di leggere il versetto insieme a voi dal visivo (vedere sussidi, p. 22). Potete anche mostrare loro il numero illustrato “3” e “9”).

SPIEGAZIONE

Sapete rispondere alla mia domanda? *(Parlatene brevemente con i bambini)* È la lingua. Se Dio ci ha dato due comandamenti su come parlare significa che è davvero importante.

Quali argomenti sono menzionati? Il primo è Dio, il secondo è il prossimo. Potrebbe ovviamente essere la persona seduta accanto a te, ma può anche essere chiunque, qualsiasi altra persona.

Come puoi usare il nome di Dio invano? Quando parli di Lui facendo delle battute o usi il suo nome come esclamativo o parolaccia.

Come puoi attestare il falso contro il tuo prossimo? Se spargi la voce su qualcuno dicendo cose che non sono vere o che non sono completamente vere e se parli di qualcuno in modo che gli altri abbiano una brutta impressione o opinione di lui.

APPLICAZIONE

Non salvati: Forse ti sei reso conto, per la prima volta oggi, che secondo Dio hai usato male la tua lingua molto spesso. Forse vuoi cambiare. Dio non vuole soltanto cambiare il modo in cui parli, ma vuole trasformarti completamente. Questo diventa possibile se credi in suo Figlio, Gesù Cristo. Se non glielo hai mai chiesto, accetta questa nuova vita in Gesù Cristo oggi. Se lo fai, Dio ti darà la sua forza e potrai sperimentare dei cambiamenti, non solo in come parli, ma in tutta la tua vita.

Salvati: Se hai già creduto nel Signore Gesù, Dio ti ha trasformato completamente. Rendilo visibile agli altri usando bene la tua lingua, come ti viene insegnato nel terzo e nono comandamento.

RIPETIZIONE

Autocontrollo. Preparate un elenco di situazioni tipiche in cui le persone tendono a usare il nome di Dio invano. Leggete una situazione e poi

Alternate la **spiegazione**,
l'**applicazione** e la **ripetizione**.

chiedete: “Che cosa dirai?” I bambini rispondono sempre citando il terzo comandamento. Ecco alcuni esempi possibili:

- L'autista del pullman ha chiuso le porte davanti alla tua faccia.
- Una macchina ha schizzato l'acqua di una pozzanghera su di te.
- Ricevi la notizia che il tuo migliore amico ha avuto un incidente.
- Hai preso un brutto voto nella verifica.

Poi continuate con le situazioni in cui tendiamo ad attestare il falso contro il prossimo. Leggete una situazione e chiedete: “Che cosa dirai di questa persona?” I bambini rispondono sempre citando il nono comandamento. Ecco alcuni esempi possibili:

- Un insegnante ti ha trattato in modo ingiusto.
- Un compagno di classe ha sparato di te.
- Tuo fratello o tua sorella sono stati antipatici con te e proprio in quel momento ha chiamato un tuo amico.
- Hai un compagno di classe che ti sta antipatico e alcuni bambini stanno parlando di lui.



LEZIONE

INTRODUZIONE

(Usate due pupazzi per l'introduzione. Se non volete usarli, potete chiedere a due aiutanti o due bambini più grandi di recitare la scena.)

Giacomo: Ciao Susanna! È bello rivederti!

Susanna: Ciao Giacomo, dove sei stato?

Giacomo: Sono stato all'Ora Felice. Ti sei dimenticata che oggi c'era l'incontro?

Susanna: No, la mamma mi ha chiesto di andare con lei per inviare dei messaggi. Non è stato divertente. Di cosa hanno parlato all'Ora Felice?

Giacomo: L'insegnante ha parlato dei dieci comandamenti, dicendo che Dio vuole che parliamo nel modo giusto, cioè che usiamo la nostra lingua in modo corretto.

Susanna: Ho sentito alcune persone parlare sull'autobus, l'altro ieri. Il loro linguaggio era piuttosto brutto!

Giacomo: Non mi piace quando sento le persone usare un linguaggio scorretto o dire bugie.

Bambini, vi siete mai sentiti come Giacomo? Oggi vogliamo considerare due comandamenti che ci dicono come dovremmo parlare, o piuttosto come non dovremmo parlare. Entrambi ci dicono che Dio vuole che controlliamo le nostre lingue.

VCS, VCN

Quadro 3-1

Facciamo largo uso della nostra lingua per parlare. (*Indicate la vostra lingua e fate alcuni esempi su come la usate per emettere dei suoni.*) Per esempio, per pronunciare la lettera “l” mettiamo la lingua contro i denti incisivi. Per la lettera “t” premiamo la lingua sul palato.

Abbiamo appena imparato il terzo comandamento. Ripetiamolo insieme. “Non pronunciare il nome del SIGNORE, Dio tuo, invano” (Esodo 20:7).

SUCCESSIONE DEGLI EVENTI

Cosa significa? Significa che quando usi il nome del Signore Gesù o di Dio devi farlo con attenzione e riverenza. (*Mostrate il visivo della verità centrale.*) Significa che non devi pronunciare il nome di Dio o di Gesù a meno che tu non stia parlando di loro. Non dovresti mai dire “Dio” o “Gesù” o “Cristo” per imprecare o quando sei arrabbiato.

Vi darò alcuni esempi di come le persone infrangono questo comandamento. Non dovresti mai, mai farlo, ma desidero che tu capisca ciò che intendo.

(Sarete riluttanti a pronunciare queste frasi che usano in modo improprio il nome del Signore, ma se vogliamo insegnare ai bambini di evitare questo modo di parlare, dobbiamo dare loro dei chiari esempi di ciò di cui stiamo parlando. Se lo desiderate, potete far registrare queste frasi da qualcuno che i bambini non conoscono e riprodurle al momento appropriato o scriverle su una lavagna.)

(☺ Se insegnate a bambini piccoli, non fate questi esempi, ma dite solo ai bambini come devono usare il nome di Gesù e di Dio. Per esempio: usiamo il loro nome quando raccontiamo le storie della Bibbia, quando preghiamo e quando cantiamo di Dio e Gesù. In questo modo usiamo il loro nome propriamente.)

Quadro 3-2

- “Cristo! È stata una partita terribile!”
Questo è un modo orribile di usare il nome del Signore Gesù Cristo. La persona che ha pronunciato questa frase è stata amabile e riverente nei suoi confronti? Per niente! Ha usato il nome di Gesù Cristo come imprecazione infrangendo il terzo comandamento!
- “Dio mio! Che sorpresa!”
Questa persona sta parlando in modo riverente di Dio? No! Ancora una volta sta contrariando Dio usando il suo nome in modo superficiale.
- “Gesù! Che tempo terribile!”
Questo tipo di frase non la dovresti usare nemmeno tu! Quando usi il nome di Gesù o di Dio in modo irriverente

stai facendo qualcosa di molto serio. Stai infrangendo la legge di Dio.

Qui all'Ora Felice spesso facciamo uso del nome di Dio o del Signore Gesù, ma come avrai notato sempre con riverenza!

Sei colpevole di aver usato quel tipo di linguaggio? Sei stato duro con Dio usando il suo nome in quel modo? Hai infranto uno dei comandamenti di Dio! Hai bisogno del suo perdono e del suo aiuto per parlare ogni giorno in modo giusto e piacevole per Dio.

Guardiamo un altro comandamento che ci dice come non parlare. È il nono. *(Leggete il versetto dalla vostra Bibbia o chiedete a un bambino grande di leggerlo.)* “Non attestare il falso contro il tuo prossimo” (Esodo 20:16). Cosa significa? Semplicemente non devi mentire nei confronti di altre persone.

Quadro 3-3

Forse hai rotto qualcosa e hai detto alla mamma che è stato tuo fratello. Questo è infrangere il nono comandamento! *(☺ Se insegnate a bambini piccoli, usate un esempio di casa o della scuola dell'infanzia.)* O forse hai preso a scuola una cosa che non era tua e quando l'insegnante ti ha chiesto, hai risposto: “Non ne so niente, penso sia stato qualcuno dell'altra classe”. Hai infranto il nono comandamento.

Forse stai pensando: “È vero che faccio alcune cose brutte, ma non sono così cattivo, sono migliore di tanti altri che conosco!” Tuttavia, agli occhi di Dio hai infranto la sua legge e questa è una cosa seria.

Quadro 3-4

Pensiamo a una catena con dieci anelli che tu tieni in mano e immaginiamo che ci siano nove anelli robusti e uno spezzato. A cosa serve quella catena? A nulla, anche se un solo anello è spezzato.

Dio dice che anche se infrangi uno solo dei dieci comandamenti, ai suoi occhi sei colpevole.

In un capitolo della Bibbia ci sono sei raffigurazioni sull'importanza del modo di usare la lingua. Vi leggerò due versetti dalla Bibbia che ci parlano di due piccoli oggetti che ne controllano altri molto grandi.

Quadro 3-5

Guarda questa figura e vedi se riesci a riconoscere due cose piccole e due cose grandi. *(Leggete Giacomo 3:3-4.)* Il morso in bocca al cavallo è molto piccolo, ma controlla un animale grande. Il timone è molto piccolo, ma controlla una grande barca. *(☺ Se insegnate a bambini piccoli, procuratevi un modellino di barca con timone da mostrare loro.)*

VCS, VCN

VCS, VCN

VCS

La nostra lingua è una parte molto piccola del nostro corpo, ma può fare del bene o anche molto male a seconda di come la usiamo.

Quadro 3-6

Guarda la prossima figura e ascolta alcuni versetti che ci parlano di due cose potenti che possono fare del bene o del male. (*Leggere Giacomo 3:5b-8.*)

Le due cose potenti sono un grande fuoco e un animale impetuoso. Essi possono fare del male se non sono controllati, ma un fuoco, un cane o un cavallo sono una benedizione se sotto controllo.

La tua lingua può causare ogni sorta di problemi se non è controllata, se dice bugie o usa il nome di Dio in modo improprio, ma può essere un grande aiuto se dice cose gentili e parole incoraggianti alle persone. (*Indicate il visivo con l'applicazione per i bambini salvati.*) Se hai il Signore Gesù come tuo Salvatore personale, Lui può certamente aiutarti a dire cose gentili anche se gli altri non sono gentili con te!

Pensiamo a un genere di cose che possiamo dire ... (*lasciate rispondere i bambini*)

- ... a un bambino o bambina che hanno appena iniziato a frequentare la tua classe e non hanno amici (Una buona risposta include il diventare loro amici, giocare con loro, sedersi al loro fianco ecc.)
- ... a qualcuno che ha avuto dei brutti risultati all'esame e si sente molto triste (es. "Mi dispiace tanto, spero che la prossima volta vada meglio")
- ... a qualcuno che ha perso del denaro e lo sta disperatamente cercando (la risposta dovrebbe includere "Ti aiuto a cercarlo")
- ... a qualcuno la cui mamma è ammalata (per i bambini credenti sarebbe bello che la risposta includesse "pregherò per tua mamma e per te".)
- ... a tua mamma quando è stanca (la risposta dovrebbe includere parole di ringraziamento e un'offerta di aiuto.)
- ... se giochi in una squadra e non sei tanto bravo. Un altro giocatore ti dice che sei un caso senza speranza e non dovresti fare parte della squadra! (La migliore risposta sarebbe non dire nulla, stare in silenzio.)

(☺ *Se insegnate a bambini piccoli, chiedete loro di pensare a parole gentili che potrebbero dire, comprese "per favore" e "grazie". Potete far fare a un aiutante una scenetta. Per esempio voi siete indaffarati a lavare i piatti o a pulire e il vostro aiutante offre la sua collaborazione. Ricordate ai bambini le parole gentili che sono state dette.*)

CULMINE**Quadro 3-7**

Guardiamo la terza immagine. Ci sono tre cose che non possono cambiare da un giorno all'altro. (Leggete Giacomo 3:11-12.)

Una fonte non può cambiare e dare acqua potabile un giorno e il giorno dopo acqua salata. Un fico non può produrre un giorno fichi e un altro olive e una vite non può dare un giorno grappoli d'uva e il giorno dopo fichi.

(☺ Se possibile fate toccare con mano un fico e alcuni acini).

Allo stesso modo non è giusto se in un certo momento dalla nostra bocca escono parole buone e poco dopo parole "sporche", bugie o maledizioni!

CONCLUSIONE

Se hai già creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore, chiedigli di aiutarti a usare la tua lingua come piace a Lui. Vuoi essere come una fonte di acqua fresca e pura in ogni momento, vero? (Indicate il visivo con l'applicazione per i bambini salvati.) Come cristiano non dovresti dire cose cattive o parolacce un giorno e poi cantare al Signore durante l'Ora Felice il giorno dopo! Ogni giorno chiedi a Dio di aiutarti a usare nel modo giusto la tua lingua. Se non lo hai fatto, chiedigli di perdonarti.

VC

VCS

**DOMANDE DI RIPASSO**

1. Cosa intendiamo con "usare il nome di Dio invano"? (Usare il suo nome in modo irriverente).
2. Cosa intendiamo con "dare falsa testimonianza"? (Dire bugie).
3. Spiega cosa possiamo imparare da questa immagine (mostrate la scheda 3-4) (Un anello spezzato significa che la catena è inutile. Similmente, infrangere uno solo dei dieci comandamenti significa essere colpevoli di disubbidienza).
4. Perché la lingua è come il morso in bocca a un cavallo? (Il morso è molto piccolo, ma controlla un animale grande. Similmente la lingua è una parte piccola del corpo, ma può fare del bene o del male con le parole dette).
5. In che modo la lingua è come un fuoco? (Un fuoco può arrecare grande danno se non è controllato. Allo stesso modo la lingua può fare del male o essere una benedizione).
6. In che modo la nostra lingua deve essere come un albero fruttifero? (Nello stesso modo in cui un albero fruttifero porta sempre lo stesso tipo di frutto, la nostra lingua dovrebbe dare sempre lo stesso tipo di messaggio: non buone parole in certe occasioni e il giorno successivo parole "sporche", bugie, maledizioni).

Gioco di ripasso

"Per che cosa usi la tua lingua?"

Preparazione:

Ritagliate 10 bocche aperte (vedere sussidi, p. 25). Scrivete sul retro quanti punti da quella bocca. Per esempio: gossip -200 punti, incoraggiamento +500 punti, parolacce -400 punti, sostegno +450 punti.

Istruzioni:

Spargete le carte sul pavimento (in modo che non si vedano i punti). Dividete i bambini in due gruppi e ponete le domande a turno a un gruppo e all'altro. Se un bambino risponde correttamente può prendere una bocca e il gruppo riceve il numero di punti indicati sul retro. Il gruppo che ha più punti alla fine del gioco vince.

7. Fai un esempio di come puoi rispondere in modo gentile a tuo nonno che ti ha sgridato per il baccano che fai! (*Le risposte possono variare. Potrebbe essere: "Mi dispiace, andrò a giocare in camera mia per non disturbarti"*).
8. Qual è il primo comandamento? (*"Non avere altri dèi oltre a me" Esodo 20:3*).
9. Qual è il secondo comandamento? (*"Non farti scultura, né immagine alcuna" Esodo 20:4*).
10. Qual è il terzo comandamento? (*"Non pronunciare il nome del SIGNORE, Dio tuo, invano" Esodo 20:7*).



ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO

Scegliete una delle seguenti attività di approfondimento, quella più adatta al vostro gruppo.

Opzione 1. Usa la tua lingua per dire cose buone. Fotocopiate i fogli di lavoro, uno per ogni bambino.

Opzione 2. Gentile o scortese/educato o maleducato? Aiutate i bambini a notare la differenza tra essere gentili ed essere scortesissimi, essere educati o maleducati. Fate un elenco con due colonne sulla lavagna. Sulla sinistra scrivete una reazione scortese e maleducata che i bambini potrebbero avere. Poi parlate di come avrebbero potuto reagire in modo più gentile ed educato. Segnatelo sulla colonna destra della lavagna.

- State zitti! – Per favore fate silenzio!
- Dammi da mangiare! – Posso avere qualcosa da mangiare per favore?
- Tieni! – Puoi prenderlo.
- Non vengo! – Mi dispiace non posso venire con te.
- Cosa? – Gentilmente, potresti ripetere?



ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO PER BAMBINI PICCOLI

😊 **Colora il visivo e ripassa il comandamento.** Date ai bambini una copia dei numeri "3" e "9" illustrati (*vedere sussidi, pp. 57 e 60*) da portare a casa per colorarli (o fateli colorare durante l'incontro).

Al termine della lezione fate sedere i bambini in cerchio e fate passare un orsacchiotto. Quando viene il turno di un bambino di tenere in mano l'orsacchiotto, il bambino deve dire qualcosa di gentile a chi sta seduto di fianco a lui. Parlate di come possiamo usare le parole gentili.



NUOVE SCOPERTE

Impara da Gesù. (*Cantate un canto che parli dell'amore di Gesù.*) Se hai creduto nel Signore Gesù, Dio ha adempiuto la sua promessa e ti ha dato una nuova vita. Nella vita nuova si imparano tante cose. Devi imparare un nuovo modo di parlare. Chi altro se non Gesù potrebbe essere l'esempio per eccellenza? (*Distribuite ai bambini il foglio di lavoro (vedere sussidi, p. 27) e spiegate brevemente come lo possono compilare.*) Leggi un versetto della Bibbia al giorno e poi trova la risposta giusta alla domanda. Se hai tempo, puoi leggere il passaggio più lungo. (*Sotto trovate aiuti per l'insegnante.*)

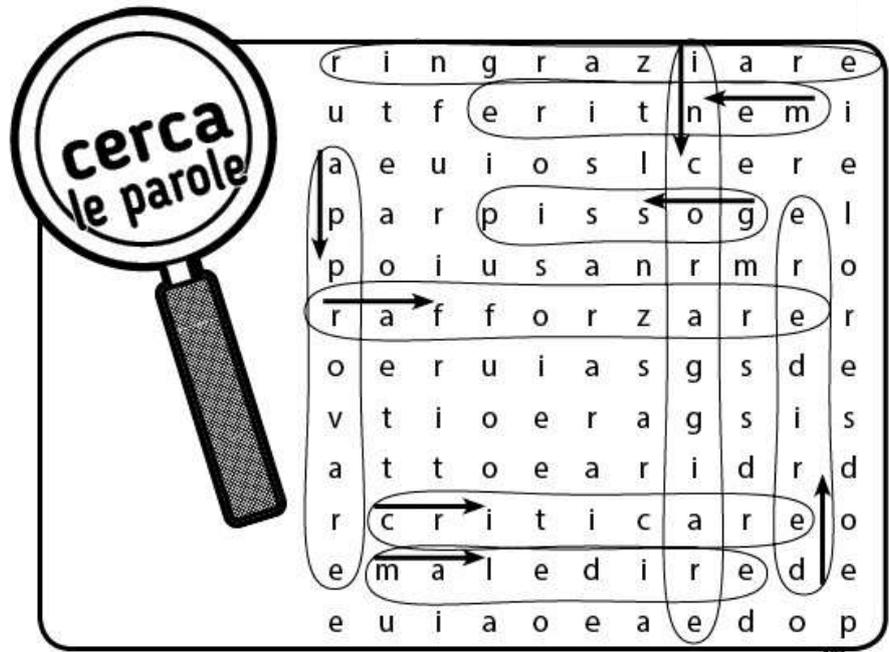
- Luca 2:51—Risposta B.
Dio vuole che i suoi figli siano gentili con i propri genitori. Quindi se i miei genitori mi chiedono di fare una cosa che non mi va di fare in quel momento, non dovrei arrabbiarmi.
- Giovanni 2:4—Risposta C.
(*Sarebbe utile spiegare che la parola "donna" al tempo di Gesù era una parola gentile e fu spesso usata invece di "madre".*)
Se la volontà dei miei genitori è diversa dalla volontà di Dio, devo ubbidire a Dio, ma essere gentile e paziente con i miei genitori.
- Luca 19:9—Risposta A.
Dovrei stare attento ed essere gentile con quelli che sono esclusi dagli altri.
- Matteo 19:14—Risposta C.
Se una persona debole, meno importante e meno intelligente, volesse parlare con me dovrei accettare con gentilezza.
- Marco 14:62—Risposta B.
Quando mi chiedono di Gesù, dovrei dire alle persone che cosa credo, anche se ciò mi mette in difficoltà.
- Matteo 27:14—Risposta A.
Se altri dicono cose false su di me o sono scortesi, spesso è meglio non rispondere.
- Luca 23:34—Risposta B.
Dovrei pregare il mio Padre Celeste per i miei nemici.



GIOCO

Ricerca delle parole. (*Vedere sussidi, p. 28*) Dividete i bambini in due gruppi. Prima dell'arrivo dei bambini, nascondete le tessere nella stanza. Quando date il via, i gruppi cercano le proprie tessere. Se trovano una tessera dell'altro gruppo, devono far finta di nulla. Quando hanno trovato tutti i 10 pezzi, devono comporre la loro pagina. Quando l'hanno completata, ricevono uno schema dove cercare le parole. Spiegate che le parole possono

essere scritte in orizzontale, in verticale, in diagonale e sia da sinistra a destra che da destra a sinistra. Il gruppo che per primo trova tutte le parole vince. Dopo il gioco potete verificare brevemente se conoscono il significato di tutte le parole, per capire esattamente che cosa significa “attestare il falso contro il prossimo” e come essere positivi quando si parla. *(Sotto trovate la soluzione).*



LAVORETTO

Pietra per ricordare. Consegnate una pietra piatta a ogni bambino e chiedete loro di disegnare un cuore sulla pietra e scrivere “Attento a come parli” in centro. Possono mettere la pietra in tasca, oppure nell’astuccio. Quando la toccheranno o la vedranno, si ricorderanno del messaggio di Dio e dei due comandamenti.



DIMOSTRAZIONE PRATICA

Esamina il tuo cuore. *(Posate il cartoccio di succo d’arancia e il bicchiere pieno di succo d’arancia su un vassoio. Mettete il vassoio sopra una sedia. Tenete a portata di mano un rotolo di carta da cucina o uno straccio (per pulire gli schizzi) e una Bibbia. I bambini dovrebbero vedere chiaramente che si tratta di un cartoccio di succo d’arancia.)* Vorrei sedermi qui. Metterò il vassoio su questo tavolo. *(Prendete il vassoio e mettetelo sul tavolo. Fate in modo che escano alcuni schizzi di succo.)* Ops, c’è del liquido sul vassoio. Sapete che cos’è? *(I bambini risponderanno “succo d’arancia”)* Come fate a sapere che non è succo di pesca? *(Ascoltate le risposte dei bambini.)* Succede sempre così? Certo! Se metti dell’acqua in un bicchiere, da quel bicchiere può uscire solo

dell'acqua. Se metti del caffè in un bicchiere, da quel bicchiere può uscire solo caffè. Se non vedi che cosa c'è dentro un bicchiere, versi un po' del liquido e lo assaggi. Se sa di latte, vuol dire che c'è del latte nel bicchiere. Se sa di cioccolata calda, allora c'è la cioccolata calda nel bicchiere. La stessa cosa vale anche per il nostro cuore. Cosa? Il nostro cuore? In che senso? Ascoltate. *(Leggete il versetto dalla Bibbia.)* "Poiché dall'abbondanza del cuore la bocca parla." (Matteo 12:34). Gesù lo ha detto. Quindi è abbastanza facile capire che cosa si trova dentro il nostro cuore. Basta ascoltare quello che diciamo!

(Potete fermarvi qui oppure continuare a insegnare prendendo un bicchiere con un liquido amaro (caffè) o molto aspro (aceto) che rappresentino pensieri ed emozioni cattivi. Chiedete ad alcuni bambini di assaggiarli. Quando parlate della forza della Parola di Dio, potete aggiungere dello zucchero al liquido e mescolare. Lo zucchero lo renderà dolce. Chiedete ai bambini di assaggiare nuovamente.) Purtroppo, il tuo cuore può essere pieno di emozioni e motivazioni cattive, anche se sei già figlio di Dio. Usiamo persino l'espressione una persona "aspra" e "amara", ma Dio può aiutarti a cambiare il tuo modo di parlare. Ti offre la sua Parola e la sua forza. Se riempi il tuo cuore con i versetti biblici, questi possono cacciare i pensieri cattivi e le emozioni negative dal tuo cuore e possono riempirti con l'amore per Dio e per gli altri. In questo modo il tuo parlare rispecchierà un cuore pacifico e calmo.

Trascorri la domenica nel modo giusto, e anche gli altri giorni!

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Schema della lezione

Passo biblico

Esodo 20:8-12.
 Luca 4: 14-30 Gesù si reca alla sinagoga in giorno di sabato
 Marco 3:1-6 Gesù guarisce l'uomo dalla mano secca in un giorno di sabato
 Luca 24:1-8 Gesù risuscita il primo giorno della settimana
 Atti 20:7 I primi cristiani si riuniscono il primo giorno della settimana
 1 Corinzi 16:1-2 Paolo dà istruzioni per l'offerta della domenica
 Apocalisse 1: 10-11 La prima volta che si fa uso dell'espressione: "Il giorno del Signore"
 Luca 2:51 Gesù ubbidiva a Giuseppe e Maria
 Colossesi 3:20 L'ubbidienza ai genitori è gradita a Dio.

Versetto a memoria

"Ricordati del giorno del riposo per santificarlo" (Esodo 20:8).
 "Onora tuo padre e tua madre" (Esodo 20:12).

Verità centrale

Trascorri ogni giorno nel modo giusto!

Applicazione per non salvati

Chiedi perdono per mezzo del Signore Gesù.

Applicazione per salvati

Trascorri la domenica e gli altri giorni come Dio ha ordinato.

Aiuti visivi

- Lezione
- Quadri da 4-1 a 4-7.
 - Visivo verità centrale: "Trascorri ogni giorno nel modo giusto!" (*vedere sussidi, p. 31*)
 - Visivo con l'applicazione per i bambini salvati: "Trascorri la domenica e gli altri giorni come Dio ha ordinato."
 - Due pupazzi per l'introduzione.
- ☺ Corda o nastro.
- Versetto a memoria
- Visivi versetti a memoria: Esodo 20:8 e Esodo 20:12 (*vedere sussidi, p. 29*).
 - Quando insegnate il versetto a memoria potrebbe essere utile usare i numeri "4" e "5" (*vedere ultime pagine del libro a spirale*). Coprite il numero dell'altro comandamento (in modo che i bambini vedano solo il numero che state insegnando al momento). In alternativa potete ritagliare i numeri, incollare carta vellutata sul retro e posizzarli sul flanellografo.
 - I due pupazzi che usate per l'introduzione della lezione.
- ☺ Se state insegnando a bambini piccoli, usate il numero visualizzato ogni volta che vi riferite a un comandamento. Ciò aiuterà i bambini a ricordarlo.
- Attività di approfondimento
- Una copia del foglio di lavoro e una penna per ogni bambino (*sussidi p. 33*).
 - Matite colorate o pennarelli.
- ☺ Attività di approfondimento
- Una copia dei numeri illustrati "4" e "5" per ogni bambino (*sussidi, pp. 57 e 58*).
 - Matite colorate (facoltative).
- Nuove scoperte
- Una copia del foglio di lavoro per ogni bambino (*vedere sussidi, p. 34*).
- Gioco
- Un filo di lana o un pezzo di spago e due sedie.
 - Strisce di carta con scritti i giorni della settimana
 - Lista di attività (trovate alcuni suggerimenti nel testo).
- Lavoretto
- Un piatto di plastica, fili di lana di diversi colori, cartoncino in 7 colori diversi, forbici, un ago, due cerchi di diametro diverso (*vedere sussidi, p. 35*).
- Dimostrazione pratica
- 2 lunghi fili di lana (lunghi uguali) e 4 fili di lana più corti (lunghezze diverse, ma i 4 fili messi in fila, uno dopo l'altro, devono essere più corti dei fili lunghi).
 - Flanellografo.

Trascorri la domenica nel modo giusto, e anche gli altri giorni!

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Programma suggerito

Prima dell'incontro	Segnate il nome dei bambini sul registro delle presenze man mano che arrivano.
Inizio	Benvenuto, preghiera, merenda, regole di comportamento.
Canto	Un canto sulla Parola di Dio.
Versetto a memoria	Esodo 20:8 e Esodo 20:12. Ripetizione: Cammina e leggi (<i>vedere sussidi, p. 29</i>).
Canto	Un canto sul bisogno di chiedere perdono.
Lezione biblica	Trascorri la domenica nel modo giusto, e anche gli altri giorni!
Gioco di ripasso	La domenica è un giorno speciale (<i>vedere sussidi, p. 32</i>).
Canto	Un canto sull'ubbidienza a Dio.
Attività di approfondimento	Pianifica la tua settimana (<i>vedere sussidi, p. 33</i>).
😊 Attività di approfondimento	Colora il visivo e ripassa il comandamento (<i>vedere sussidi, pp. 57 e 58</i>).
Nuove scoperte	Osserva i comandamenti (<i>vedere sussidi, p. 34</i>).
Gioco	Staffetta (<i>vedere sussidi, p. 32</i>).
Lavoretto	Il giorno del riposo (<i>vedere sussidi, p. 35</i>).
Dimostrazione pratica	Chi è il vincitore?
Chiusura	Annunci, preghiera, tessere versetto a memoria (<i>vedere sussidi, p. 30</i>).

Trascorri la domenica nel modo giusto, e anche gli altri giorni!

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Passo biblico:

Esodo 20:8-12.
Luca 4:14-30.
Marco 3:1-6.
Luca 24:1-8.
Atti 20:7.
1 Corinzi 16:1-2.
Apocalisse 1:10-11.
Luca 2:51.
Colossesi 3:20.

Versetto a memoria:

“Ricordati del giorno del riposo per santificarlo”
(Esodo 20:8)

e possibilmente anche ...

“Onora tuo padre e tua madre” (Esodo 20:12).

Verità centrale:

Trascorri ogni giorno nel modo giusto!

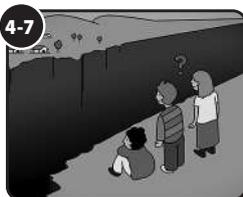
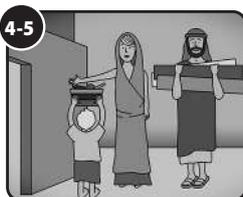
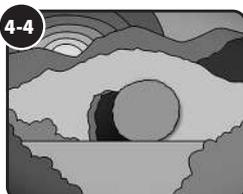
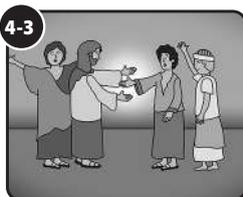
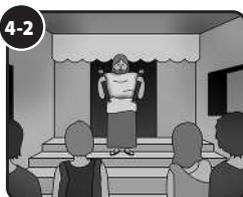
Applicazione per non salvati:

Chiedi perdono per mezzo del Signore Gesù.

Applicazione per salvati:

Trascorri la domenica e gli altri giorni come Dio ha ordinato.

Potete leggere i versetti elencati direttamente dalla Bibbia.



I. INTRODUZIONE

Giacomo e Susanna parlano della domenica

II. SUCCESSIONE DEGLI EVENTI

A. Dio ha dato il quarto comandamento per non lavorare nel giorno di sabato (Esodo 20:8) **VC**

B. Gesù è andato alla sinagoga in giorno di sabato (Luca 4:16)

VCS

C. Gesù ha compiuto opere buone in giorno di sabato (Marco 3:1-5)

VCS

(Luca 24:6-7, Atti 20:7, 1 Corinzi 16:1-2, Apocalisse 1:10)

D. Gesù ha ubbidito al quinto comandamento dato che era ubbidiente ai suoi “genitori” (Luca 2:51, Esodo 20:12, Colossesi 3:20, Ebrei 4:15)

VCS

IV. CONCLUSIONE

C'è una grande differenza tra un peccatore e Dio (Romani 3:23)

VCS



VERSETTO A MEMORIA

“Ricordati del giorno del riposo per santificarlo ... Onora tuo padre e tua madre” (Esodo 20:8,12).

INTRODUZIONE

(Usate la scenetta dei pupazzi per introdurre la lezione, poi continuate come segue.) Dio ci dà la risposta nei prossimi due comandamenti che esamineremo oggi.

PRESENTAZIONE

(Mostrate la vostra Bibbia e spiegate che è la vera Parola di Dio. Leggete i versetti dalla vostra Bibbia e spiegate come avete fatto a trovarli. Chiedete ai bambini di leggere il versetto insieme a voi dal visivo (vedere sussidi, p. 29). Potete anche mostrare loro i numeri illustrati “4” e “5”.)

SPIEGAZIONE

Dio indica chiaramente che un giorno deve essere considerato speciale. In Israele, quel giorno era il sabato, per i cristiani è la domenica. Che cosa vuole Dio che facciamo esattamente? Che santifichiamo il giorno del riposo. Letteralmente ciò significa “metterlo da parte”: Dio vuole che tu riservi la domenica, in modo da renderla diversa dagli altri giorni. Se non svolgi le attività di tutti i giorni, puoi fare qualcos'altro in modo più dedicato. Prima di tutto puoi dare più attenzione a Dio e alla sua Parola. Poi, puoi riposarti per bene perché è importante per tutto il tuo corpo e infine puoi fare del bene ad altri.

Dio indica anche due persone con le quali avere un rapporto speciale. Chi sono? I tuoi genitori. Cosa significa “onorare”? “Amarli e pensare bene di loro”. Onorare significa anche parlare bene di loro, significa anche fare quello che ti chiedono di fare.

Oggi hai imparato la volontà di Dio riguardo alla domenica e ai tuoi genitori.

APPLICAZIONE

Non salvati e salvati: Se pensi che sia impossibile per te ubbidire a questi due comandamenti, hai assolutamente ragione, ma se ascolti con attenzione imparerai come Dio può rendere possibile l'impossibile.

RIPETIZIONE

Cammina e leggi. Preparate tanti Post-it con scritto il numero “4” e altri con scritto il numero “5”. Chiedete ai bambini di disporsi uno accanto all'altro, con la schiena rivolta verso di voi per poter attaccare un Post-it su ognuna. A questo punto i bambini camminano per la stanza e quando incontrano un altro bambino, ognuno mostra la sua schiena al compagno e recita il versetto a memoria corrispondente al numero che vede sulla schiena dell'altro.

Alternate la **spiegazione**, l'**applicazione** e la **ripetizione**.



LEZIONE

(Se avete insegnato il versetto a memoria come suggerito sopra, iniziate a insegnare partendo dal quadro 4-1.)

INTRODUZIONE

(Usate due pupazzi per l'introduzione. Se non volete usare pupazzi, potete chiedere a due aiutanti o due bambini più grandi di recitare la scena.)

Giacomo: Ciao Susanna, come stai?

Susanna: Ciao Giacomo, io sto bene. Hai trascorso un bel fine settimana?

Giacomo: Bellissimo! Sabato ho giocato a calcio con i miei amici, ho segnato un goal e abbiamo vinto! E tu?

Susanna: Abbiamo fatto un picnic al lago sabato. È stato bello e ho nuotato, ma l'acqua era molto fredda!

Giacomo: Cosa hai fatto domenica?

Susanna: Sono rimasta a letto fino alle 11. Che bello! Nel pomeriggio ho guardato la TV e mi sono allenata al pianoforte.

Giacomo: Mio zio Tommaso va sempre in chiesa la domenica mattina e invita sempre la mamma, il papà e me ad andare con lui, ma noi non lo facciamo mai. Lo zio dice che per lui è molto importante andare in chiesa la domenica. Pensi che dovrei andarci anch'io?

Susanna: Non so cosa rispondere.

È una domanda importante, vero? Come dovremmo trascorrere la domenica e, in effetti, come dovremmo trascorrere ogni giorno? Dio ha la risposta per noi nei due comandamenti che vedremo oggi.

SUCCESSIONE DEGLI EVENTI

Quadro 4-1

Il quarto comandamento dice: "Ricòrdati del giorno del riposo per santificarlo" (Esodo 20:8). *(Leggete il versetto dalla vostra Bibbia o chiedete a un bambino grande di leggerlo.)*

Dio vuole che io e te consideriamo un giorno in modo diverso dagli altri sei. Dio disse a Mosè che nel settimo giorno il popolo non doveva lavorare, ma riposare e anche far riposare i propri servi, come pure gli animali. Dio stesso si riposò dopo aver creato il mondo. È chiaro che Dio non aveva bisogno di riposo perché Lui non è mai stanco, ma è onnipotente. Egli si è riposato per darci un buon esempio. Egli sa che ciascuno di noi ha bisogno di riposarsi ogni

VC

settimana dalla scuola e dal lavoro. In tempi diversi nella storia, i governi hanno deciso di creare una settimana di dieci giorni (anziché sette) in modo che la gente lavorasse di più e riposasse di meno ma non funzionò perché le persone si ammalavano e si stancavano troppo. Dio sapeva che la durata migliore della settimana è di sette giorni. (☺ *Se insegnate a bambini piccoli, omettete le informazioni della settimana di dieci giorni.*) Così, abbiamo la prima risposta. Dovremmo riposarci dal lavoro la domenica. Possiamo rilassarci, giocare e stare in famiglia.

È chiaro che alcune persone devono lavorare la domenica, come i medici, le infermiere negli ospedali, alcuni autisti di tram, bus e altri lavoratori il cui lavoro non può interrompersi, ma non dovremmo far lavorare gli altri di domenica. Per esempio, fare la spesa di domenica, può significare far lavorare persone per qualcosa che potrebbe essere fatto in settimana. (☺ *Se insegnate a bambini piccoli tenete conto del fatto che forse hanno poca scelta su cosa fare la domenica e adattate quello che insegnate.*)

Quadro 4-2

In quale modo Gesù usava il sabato? Ascoltate mentre leggo il versetto dalla Bibbia e ditemi una cosa che Gesù faceva il sabato. (*Leggete Luca 4:16 dalla vostra Bibbia o chiedete a un bambino grande di leggerlo.*) "... com'era solito, entrò in giorno di sabato nella sinagoga."

Sì, Gesù andava alla sinagoga, la chiesa degli Ebrei. Il Signore Gesù aveva l'abitudine di andare in chiesa nel giorno di sabato. Questo giorno doveva essere santo e speciale. Dio vuole che in questo giorno noi pensiamo a Lui in modo particolare e stiamo con altre persone che lo amano. In chiesa la domenica e alla scuola domenicale cantiamo inni di ringraziamento a Dio, preghiamo e ascoltiamo la sua Parola.

Se sei un cristiano, Dio vuole che tu impari di più su di Lui e questo lo puoi fare andando in chiesa dove si insegna la Bibbia. (*Indicate il visivo con l'applicazione per i bambini salvati.*) Puoi programmare di andare in chiesa e alla scuola domenicale la domenica mattina? Se i tuoi genitori non ci vanno, potrei chiedere loro il permesso di portarti con me nella mia chiesa dove c'è una buona scuola domenicale. Ti piacerà e, ancora meglio, piacerà a Dio se stai nella sua casa pensando a Lui.

Allora, come dovremmo usare la domenica?

- La prima risposta è di riposare dal nostro lavoro abituale.
- La seconda risposta è di andare in chiesa per adorare Dio.

VCS

Rendetevi disponibili per una consulenza personale (Tenete presente le norme vigenti nel vostro paese relative alla tutela dei minori).

Quadro 4-3

Cosa fece anche Gesù in giorno di sabato? Leggerò alcuni versetti dalla Bibbia e desidero che mi diciate cosa fece Gesù. *(Leggete Marco 3:1-5 con sentimento per mantenere viva l'attenzione dei bambini.)*

(☺ Se insegnate a bambini piccoli raccontate semplicemente la storia. Prendetevi del tempo, perché i bambini piccoli imparano tramite i racconti.)

“Poi entrò di nuovo nella sinagoga; là stava un uomo che aveva la mano paralizzata. E l'osservavano per vedere se lo avrebbe guarito in giorno di sabato per poterlo accusare. Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: “Alzati là nel mezzo!” Poi domandò loro: “È permesso in giorno di sabato fare del bene o fare del male? Salvare una persona o ucciderla?” Ma quelli tacevano. Allora Gesù, guardatili tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza del loro cuore, disse all'uomo: “Stendi la mano”. Egli la stese e la sua mano tornò sana.”

Cosa ha fatto Gesù? Sì, ha guarito un uomo, oppure puoi dire che ha fatto del bene.

Come dovremmo trascorrere la domenica? Abbiamo già tre risposte:

- Dobbiamo riposarci dalle nostre normali attività
- Dobbiamo adorare Dio in chiesa o alla scuola domenicale
- Dobbiamo cercare opportunità per fare del bene.

(Indicate il visivo con l'applicazione per i bambini salvati.) Se ami il Signore Gesù c'è qualcosa di buono che potresti fare la domenica? *(Date ai bambini l'opportunità di suggerire alcune attività buone che potrebbero fare, es ...)*

- Potresti fare qualcosa per aiutare la mamma?
- Potresti trascorrere del tempo per aiutare tuo fratello o sorella?
- Potresti fare qualcosa di buono per un vicino?

(☺ Suggerite ai bambini più piccoli di colorare un disegno da donare a un amico o aiutare papà e mamma a mettere in ordine i giocattoli.)

Quadro 4-4

Al tempo di Gesù, il popolo adorava Dio nel giorno di sabato, il settimo giorno della settimana. Noi abbiamo il nostro giorno di riposo per andare in chiesa la domenica, il primo giorno della settimana. Perché abbiamo cambiato?

Come sapete, il Signore Gesù è morto il venerdì, ma Dio Padre lo ha risuscitato la domenica mattina (Luca 24:6-7). Quello è stato il miracolo più grande mai avvenuto, più grande dell'attraversamento del Mar Rosso, dell'acqua che scaturì dalla roccia o della guarigione dell'uomo con la mano paralizzata. *(Lasciate che i bambini elenchino altri miracoli.)*

Sono stati tutti miracoli grandiosi, ma il più grande è stato quando Gesù è ritornato in vita dopo la sua morte. Così, coloro che amavano il Signore decisero di incontrarsi per adorarlo il giorno della sua resurrezione (Atti 20:7, 1 Corinzi 16:1-2). Infatti, quel giorno fu chiamato “il giorno del Signore” (Apocalisse 1:10). Per molti di loro era difficile incontrarsi perché non avevano un giorno di riposo, oppure erano schiavi. Così si incontravano la mattina presto o in tarda notte, ma era così importante adorare il Signore che facevano ogni sforzo per incontrarsi in casa di qualcuno la domenica.

Quadro 4-5

Abbiamo pensato a come dovremmo trascorrere la domenica, ma gli altri giorni della settimana? Cosa faceva Gesù quando era ragazzo su questa terra?

(Se insegnate ai bambini di un orfanotrofio, bambini i cui genitori sono separati o divorziati o morti, dovete probabilmente variare il vostro vocabolario per questa parte della lezione. Anziché dire “Onora e ubbidisci ai tuoi genitori” direte “Onora e ubbidisci a chi si cura di te” oppure “Onora e ubbidisci alla nonna” se il padre è assente ecc.)

Leggiamo nel Vangelo di Luca che Gesù ubbidiva a Maria, sua madre, e a Giuseppe (Luca 2:51). (Spesso indichiamo Giuseppe come padre del Signore Gesù, ma non è corretto. Il Padre del Signore Gesù è Dio in Cielo). Giuseppe era un falegname e per molti anni il Signore Gesù lo avrà certamente aiutato nella sua attività.

In Cielo Gesù, prima di venire su questa terra, era circondato da angeli che Egli stesso aveva creato e che lo servivano. Essi ubbidivano a ogni suo ordine, ma ora Gesù ubbidiva a un uomo e a una donna, persone che Lui stesso aveva create! Egli ubbidiva perfettamente a uno dei comandamenti di Dio, il quinto: “Onora tuo padre e tua madre” (Esodo 20:12). “Onorare” significa ubbidire e rispettare. *(Fate ripetere ai bambini le parole del comandamento.)*

In un'altra parte della Bibbia si dice che l'ubbidienza ai genitori è cosa gradita a Dio (Colossesi 3:20) e questo è il motivo più importante per ubbidire alla mamma e al papà. Quando lo fai, Dio è compiaciuto!

Anche per il Signore Gesù non sarà stato sempre facile ubbidire ai genitori. La Bibbia dice che Gesù è stato tentato proprio come me e te, ma che non ha mai peccato (Ebr. 4:15). Dato che è stato tentato, Egli comprende quanto difficile sia ubbidire e, dato che non ha mai ceduto alla tentazione, Egli ha il potere di aiutare i figli di Dio a fare ciò che è giusto in ogni situazione.

Se sei figlio di Dio, il Signore Gesù vive in te per mezzo dello Spirito Santo. *(Mostrate il visivo della verità centrale.)* Lui può aiutarti a ubbidire ai tuoi genitori senza lamentarti quando ti dicono la domenica mattina: “È ora di alzarsi per andare in chiesa!” o il lunedì sera quando ti dicono: “Spegni la TV e fai i compiti” o il sabato quando ti dicono: “È il tuo turno di lavare i piatti.”

(A questo punto ci sono tre scenette che i bambini potrebbero interpretare. Scegliete come attori i più estroversi, diversi per ogni scenetta se possibile. I bambini più timidi potrebbero non gradire di esibirsi di fronte agli altri, così permettete che osservino solamente. Spiegate la situazione ai bambini che potranno usare parole proprie per interpretare la loro parte. Probabilmente rideranno nell'interpretare una scenetta, ma la cosa aiuterà a rafforzare l'insegnamento sull'ubbidienza. Ogni scena potrebbe essere ripetuta due volte, la prima volta quando i bambini sono disubbidienti e la seconda quando ubbidiscono.)

(☺ Se insegnate a bambini piccoli chiedete ad adulti o aiutanti di recitare una scenetta che parli dell'ubbidire a madre e padre.)

• **Scenetta 1—A casa (3 attori)**

La mamma ha appena tolto dal forno tre dolci. Il campanello d'ingresso suona. La mamma dice ai bambini di non toccare i dolci.

Prima volta: I bambini annusano i dolcetti, sono deliziosi e ne prendono uno ciascuno. Ops! Scottano e così cadono sul pavimento!

Seconda volta: I bambini possono annusare i dolci. Sono deliziosi, ma si dicono l'un l'altro: "Chiederemo un dolcino alla mamma quando ritornerà in cucina."

Quadro 4-6

• **Scenetta 2—A casa (3 attori)**

La mamma dice ai suoi due bambini che vuole che riordinino la propria stanza, mettano i vestiti sporchi a lavare, mettano in ordine quelli puliti ecc. perché ci saranno degli ospiti in serata. Tutto deve essere in ordine.

Prima volta: Il bambino A vuole sdraiarsi e giocare al computer.

Il bambino B è d'accordo con lui.

Seconda volta: Essi si accorgono che la mamma è indaffarata e stanca e fanno con gioia ciò che lei chiede.

• **Scenetta 3— All'Ora Felice (3 attori)**

L'insegnante ricorda ai bambini che il comandamento di Dio dice: "Onora tuo padre e tua madre" (Esodo 20:12).

Due bambini stanno tornando a casa insieme. Il papà ha detto loro di tornare subito a casa dopo l'Ora Felice per aiutare a verniciare uno steccato nel giardino.

Prima volta: Il bambino A vuole andare a giocare un po' al parco.

Il bambino B si lascia convincere dal fratello.

Seconda volta: Vanno subito a casa e aiutano.

CONCLUSIONE**Quadro 4-7**

Voglio che immagini un grande abisso (un'apertura tra alte rocce). Da una parte all'altra ci sono 500 metri. I bambini pensano di fare qualcosa di pazzesco: saltare da una parte all'altra. (☺ *Per i bambini più piccoli, prendete alcune cordicelle o nastri di diversa lunghezza per rappresentare le lunghezze a cui si fa riferimento.*)

Immagina che uno di loro dica: "Sono molto bravo a fare il salto in lungo. Posso saltare 3 metri". Cosa succederebbe se cercasse di saltare da una parte all'altra? (*Permettete le risposte.*) Certamente! Cadrebbe e morirebbe.

Allora un suo amico dice: "Io posso saltare di più. Sono stato primo nel salto in lungo a scuola l'estate scorsa. Posso saltare 5 metri". Cosa gli succederebbe? Anche lui morirebbe.

Così un ragazzo più grande si alza e dice: "Posso fare ancora meglio. Ho vinto la gara di salto in lungo ai campionati scolastici. Posso saltare 5,50 metri". Se saltasse, subirebbe la stessa sorte degli altri due.

Improvvisamente compare un famoso atleta. Egli è il campione olimpico e ha appena battuto il record mondiale di salto in lungo. Così salta, ma è chiaro che non può nemmeno lui raggiungere la sponda opposta!

Mi chiedo, sei anche tu come quei bambini sull'orlo dell'abisso? Non stai pensando di saltare, ma stai dicendo: "Sono una brava persona, abbastanza ubbidiente e non dico tante bugie. Sono certo di essere gradito a Dio e di andare in Cielo un giorno".

Oppure sei come il bambino che dice agli altri: "Sono migliore di te, faccio più opere buone, non sono cattivo come alcuni che conosco. Sono certo di essere giusto e di piacere a Dio e che un giorno Lui mi porterà in Cielo".

Non è giusto paragonarti ad altre persone. Pensa a ciò che Dio ti ordina: di dedicare la domenica a Lui, di ubbidire ai tuoi genitori e di non nominare il nome di Dio invano. Hai sempre ubbidito a questi comandamenti perfettamente? Certamente no! È come saltare l'abisso per metà o tre quarti della distanza, ma non è sufficiente. Tutti noi siamo mancanti nei confronti di Dio (Rom. 3:23) e abbiamo bisogno del suo perdono. Se non hai mai chiesto a Dio di perdonare i tuoi peccati, puoi farlo oggi stesso. Digli che sei consapevole di avere fallito molte volte. Chiedigli di perdonarti e farti diventare un suo figlio. Egli è amorevole e misericordioso e vuole perdonarti. Dato che il Signore Gesù è stato punito per i tuoi peccati morendo in croce, Dio può perdonarti.

VCN

Rendetevi disponibili per una consulenza personale (Tenete presente le norme vigenti nel vostro paese relative alla tutela dei minori).

Gioco di ripasso

"La domenica è un giorno speciale"

Preparazione:

Fotocopia e ritaglia le tessere (vedere sussidi p. 32), o modifica i suggerimenti per adattarli meglio alla tua situazione). Puoi mettere le tessere su un tavolo, sul pavimento, oppure incollare strisce di carta vellutata sul retro e li disponi su un flanellografo.

Istruzioni:

Poni le domande di ripasso. Quando un bambino risponde correttamente può abbinare un'attività a un giorno, decidendo se è qualcosa che dovrebbe fare la domenica oppure non dovrebbe fare la domenica..

(A questo punto potete pregare chiedendo al Signore di aiutare i bambini a comprendere che hanno bisogno di essere salvati e che Lui vuole perdonarli e cambiarli.)

Ti rendi conto di avere infranto i comandamenti di Dio molte volte? Sai di avere bisogno della salvezza? Chiedigli di perdonarti e farti diventare suo figlio. Egli è in grado di farlo perché il Signore Gesù è morto sulla croce. Se vuoi parlarmi per un aiuto vieni da me al termine dell'incontro, sarò di fianco al tavolo. Certo che io non posso salvarti, solo Dio può farlo, ma posso spiegarti un po' di più come chiedergli di essere salvato. Sarei felice di farlo. Il giorno della tua salvezza è il giorno più bello della tua vita!



DOMANDE DI RIPASSO

1. Cosa ha fatto Dio il settimo giorno della creazione? *(Si è riposato).*
2. Dove andava il Signore Gesù ogni sabato? *(Alla sinagoga, la chiesa degli Ebrei).*
3. Indica un miracolo che Gesù ha fatto di sabato *(Ha guarito un uomo dalla mano secca).*
4. Quali sono i tre modi in cui Dio vuole che trascorriamo la domenica? *(Riposare dalle normali attività, andare in chiesa ad adorare Dio o alla scuola domenicale, cercare un'opportunità per fare del bene).*
5. Perché i cristiani decisero di incontrarsi ad adorare il Signore la domenica anziché il sabato? *(Decisero di incontrarsi nel giorno in cui il Signore risorse).*
6. Qual è il quinto comandamento? *(“Onora tuo padre e tua madre” Esodo 20:12).*
7. A chi ubbidiva Gesù da ragazzo? *(A sua madre Maria e a Giuseppe).*
8. Come sappiamo che Gesù fu tentato di disubbidire? *(La Bibbia ce lo dice).*
9. Indica due motivi per cui Gesù può aiutare i figli di Dio a non arrendersi alla tentazione. *(Egli comprende la tentazione in quanto fu Lui stesso tentato. Perché Egli non peccò mai e ora vive in noi).*
10. Spiega cosa possiamo imparare da questo disegno *(mostrate il quadro 4-7).*
(Non importa chi di noi salta più lungo, non è possibile saltare fino alla sponda opposta. Non è assolutamente utile paragonarci agli altri perché tutti noi siamo mancanti nei confronti della legge di Dio e abbiamo bisogno del suo perdono).



ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO

Pianifica la tua settimana. Consegnate la pagina del calendario (*vedere sussidi, p. 33*) a ogni bambino. Chiedete loro di scrivere cosa fanno solitamente nei giorni della settimana. Se sanno che dovrebbero cambiare qualcosa, chiedete loro di scrivere con un colore diverso. Incoraggiateli a cambiare quando necessario.



ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO PER BAMBINI PICCOLI

😊 **Colora il visivo e ripassa il comandamento.** Date ai bambini una copia dei numeri “4” e “5” illustrati (*vedere sussidi, pp. 57 e 58*) da portare a casa per colorarli (o fateli colorare durante l’incontro).



NUOVE SCOPERTE

Osserva i comandamenti. (*Cantate una canzone che parli dell’ubbidienza a Dio.*) Chiedete ai bambini di riflettere su come pensano di poter osservare i comandamenti. Distribuite il foglio di lavoro (*vedere sussidi, p. 34*) e spiegate il compito. (*Sotto trovate delle soluzioni.*)

- Romani 3:10 – Non possiamo osservarli.
- Romani 3:20 – Ci aiutano a capire che siamo peccatori.
- Ebrei 10:16-17 – Dio disse che avrebbe messo la legge dentro i nostri cuori.
- Matteo 3:17 – Era Gesù.
- 1 Corinzi 15:3-4 – Morì per i nostri peccati ed è stato risuscitato il terzo giorno.
- Atti 10:43 – Vuole che io creda in Gesù.
- Giovanni 14:15-17 – È lo Spirito Santo, lo Spirito della verità.



GIOCO

Staffetta. Dividete i bambini in 2 o 3 gruppi, a seconda del numero di bambini. Chiedete ai gruppi di disporsi in fila indiana dietro un filo di lana che rappresenta la linea di partenza. Disponete due sedie di fronte ai gruppi, in modo che i bambini possano correre per raggiungere le sedie. Fissate “lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato” su una sedia, e “domenica” sull’altra sedia. Preparate un elenco di attività e pronunciatele ad alta voce una per volta. Date ai bambini due secondi per ragionare. Quando battete le mani il primo bambino di ogni fila inizia a correre: deve sedersi sulla sedia alla quale si abbina l’attività. Quelli che sono seduti sulla sedia

giusta o le sedie giuste ricevono 10 punti per il loro gruppo. Lo scopo è fare più punti possibili.

Le attività “vietate” o “permesse” di sabato o durante la settimana possono variare da cultura a cultura e da congregazione a congregazione. Eventualmente potete aggiungere anche una terza categoria: attività che i credenti non dovrebbero mai fare. Questo gioco può dare occasioni per brevi discussioni.

Alcuni suggerimenti:

- **Nei giorni feriali:** andare a scuola, andare all'allenamento, fare la spesa, fare i compiti, colorare la casa, cucinare, andare in banca, fare una partita, andare a una festa di compleanno, ecc.
- **La domenica:** niente allenamento, non fare la spesa, non lavorare in giardino, non lavare, scuola domenicale, culto domenicale, pranzo con la congregazione, festeggiare il mio compleanno con la mia famiglia, ecc.
- **Un giorno qualsiasi:** andare a una festa di compleanno, andare a fare una passeggiata con la mia famiglia, leggere la mia Bibbia, leggere un libro di meditazioni, cantare al culto, suonare in un'orchestra, ecc.
- **Mai:** andare allo show di un mago, partecipare a una seduta spiritica, praticare la cartomanzia o il gioco d'azzardo

Prima del gioco è bene ricordare ai bambini che nulla è vietato semplicemente perché è domenica. Nonostante ciò Dio vuole che i credenti, che sono suoi tramite la fede in Gesù Cristo, dimostrino ad altri che vogliono ubbidire a Dio e vogliono santificare il giorno del riposo. Possiamo trasmettere questo principio non facendo la domenica certe cose, ma facendone altre in modo più attivo.



LAVORETTO

Il giorno del riposo. (Vedere sussidi, p. 35). Usate il modellino del cerchio piccolo per tracciare 6 cerchi di colori differenti, scriveteci sopra i giorni feriali, un giorno su ogni cerchio e ritagliateli. Ritagliate anche un cerchio più grande, di un colore diverso e scriveteci sopra domenica, oppure il versetto a memoria (Esodo 20:8). Con un ago, passate un filo di lana in ogni cerchio e appendetelo al piatto di plastica (vedere disegno nei sussidi). I cerchi dovrebbero essere appesi lungo il bordo del piatto e il cerchio grande al centro. Legate tra loro i 7 fili di lana in modo da poter appendere il piatto.



DIMOSTRAZIONE PRATICA

Chi è il vincitore? *(Variante dell'illustrazione dell'abisso usata durante la lezione.)* Ecco una gara di salti. Ecco la distanza che bisogna saltare. *(Mettete uno dei fili lunghi sul flannellografo.)*

Ecco il primo atleta che salta. L'anno scorso ha vinto la gara di salto in lungo alla sua scuola. *(Mettete il filo più corto sotto il filo lungo.)* Beh, ha fatto un bel salto, ma prima della prossima gara deve allenarsi. Vediamo cosa fa il secondo atleta. Era il campione della sua città, l'anno scorso. *(Mettete il terzo filo di lana sul flannellografo, sotto quelli precedenti.)* Ecco, questo salto era molto meglio. Finora è il migliore. Vedo che arriva il terzo atleta. La settimana scorsa era campione nazionale ed è ben allenato *(Aggiungete un filo di lana sotto gli altri pezzi)*. Che atleta eccellente! E che salto eccellente! È in testa! E qui arriva il campione olimpico *(aggiungete l'ultimo filo sotto gli altri.)* Sì, il suo risultato è definitivamente quello migliore! Tutti vedono chiaramente chi è il campione! Voi lo vedete? *(Probabilmente ci saranno bambini che diranno che il quarto atleta è il campione.)*

Mi dispiace dirvi che non c'è alcun campione. Vi ricordate le regole della gara? Il campione deve saltare questa distanza. *(Indicate il filo lungo.)* Non c'è campione. Nemmeno l'atleta migliore del mondo è capace di portare a termine questo compito. Questo mi ricorda i dieci comandamenti, le regole di Dio *(indicate nuovamente il filo lungo)*. Ecco lo standard. Solo chi può rispettare questo standard, cioè saltare la distanza, può ricevere una ricompensa, la vita eterna e una relazione eterna con Dio. Ma chi lo sa fare? *(Indicate i fili corti)*. Nessuno. Ogni sforzo è invano. La Bibbia dice: "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23). Puoi fare delle buone opere, onorare i tuoi genitori, santificare il giorno del riposo, pregare, donare e leggere la Bibbia, ma nonostante tutto questo non sarai mai in grado di "fare un salto lungo quanto la distanza stabilita da Dio". E se sommiamo tutti gli sforzi belli di questo mondo? *(Allineate i quattro pezzi di lana, uno dopo l'altro.)*

Non bastano! Che tristezza! Non c'è dunque speranza per noi? Sì, c'è! È esistita una persona in grado di fare il salto lungo quanto stabilito da Dio. *(Indicate il filo lungo.)* Era il figlio perfetto di Dio, il Signore Gesù. Lui era disposto a coprire la nostra insufficienza. *(Mettete il filo lungo sopra (coprendo) i quattro fili corti.)* Questo è successo quando è morto sulla croce per i nostri peccati ed è risuscitato. Ora è disposto a dare la sua perfezione a quelli che credono in Lui. Siccome Gesù è morto, Dio è disposto ad avere una relazione con noi e vederci come se avessimo saltato la distanza. *(Indicate i due fili lunghi uguali.)*

Pensieri e azioni!

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Schema della lezione

Passo biblico	Esodo 20:13-14 e Matteo 5:21-22 e 27-30.						
Versetto a memoria	<p>"Non uccidere" (Esodo 20:13).</p> <p>"Non commettere adulterio" (Esodo 20:14).</p>						
Verità centrale	Dio conosce sia i tuoi pensieri che le tue azioni.						
Applicazione per non salvati	Chiedi a Dio di perdonare i tuoi peccati verso di Lui.						
Applicazione per salvati	Stai attento alle tue azioni e ai tuoi pensieri ogni giorno.						
Aiuti visivi	<table border="0"> <tr> <td style="vertical-align: top;">Lezione</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Quadri da 5-1 a 5-7. • Visivo verità centrale: "Dio conosce sia i tuoi pensieri che le tue azioni." (<i>vedere sussidi, p. 38</i>) • Visivo con l'applicazione per i bambini salvati: "Stai attento alle tue azioni e ai tuoi pensieri ogni giorno." • Due pupazzi per l'introduzione. • Linea del Tempo della Bibbia. </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Versetto a memoria</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Visivi versetti a memoria: Esodo 20:13 e Esodo 20:14 (<i>vedere sussidi, p. 36</i>). • Quando insegnate il versetto a memoria, potrebbe essere utile usare i numeri "6" e "7" (<i>vedere ultime pagine del libro a spirale</i>). Coprite il numero dell'altro comandamento (in modo che i bambini vedano solo il numero che state insegnando al momento). In alternativa potete ritagliare i numeri, incollare carta vellutata sul retro e posizionarli sul flanellografo. • Forbici e una fotocopia per ogni bambino. (<i>Vedere sussidi, p. 39, non ritagliare le immagini.</i>) <p>😊 Se state insegnando a bambini piccoli, usate il numero visualizzato ogni volta che vi riferite a un comandamento. Ciò aiuterà i bambini a ricordarlo.</p> </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Attività di approfondimento</td> <td> <p>Non permettere agli uccelli di fare il nido tra i tuoi capelli! (<i>vedere sussidi, p. 41</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia del foglio di lavoro per ogni bambino. <p>La forza delle parole (<i>vedere sussidi, p. 42</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una fotocopia del foglio di lavoro e una penna per ogni bambino. <p>La forza dei pensieri (<i>vedere sussidi, p. 43</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una fotocopia del foglio di lavoro e una penna per ogni bambino. <p>Il piano di Dio per l'amore e il matrimonio (<i>vedere sussidi, p. 44</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una fotocopia del foglio di lavoro e una penna per ogni bambino. <p>😊 Attività di approfondimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia dei numeri illustrati "6" e "7" per ogni bambino (<i>vedere sussidi, pp. 58 e 59</i>). • Matite colorate (facoltative). <p>Nuove scoperte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una fotocopia del foglio di lavoro (<i>vedere sussidi, p. 45</i>) e una penna per ogni bambino. <p>Gioco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Premi (facoltativi). </td> </tr> </table>	Lezione	<ul style="list-style-type: none"> • Quadri da 5-1 a 5-7. • Visivo verità centrale: "Dio conosce sia i tuoi pensieri che le tue azioni." (<i>vedere sussidi, p. 38</i>) • Visivo con l'applicazione per i bambini salvati: "Stai attento alle tue azioni e ai tuoi pensieri ogni giorno." • Due pupazzi per l'introduzione. • Linea del Tempo della Bibbia. 	Versetto a memoria	<ul style="list-style-type: none"> • Visivi versetti a memoria: Esodo 20:13 e Esodo 20:14 (<i>vedere sussidi, p. 36</i>). • Quando insegnate il versetto a memoria, potrebbe essere utile usare i numeri "6" e "7" (<i>vedere ultime pagine del libro a spirale</i>). Coprite il numero dell'altro comandamento (in modo che i bambini vedano solo il numero che state insegnando al momento). In alternativa potete ritagliare i numeri, incollare carta vellutata sul retro e posizionarli sul flanellografo. • Forbici e una fotocopia per ogni bambino. (<i>Vedere sussidi, p. 39, non ritagliare le immagini.</i>) <p>😊 Se state insegnando a bambini piccoli, usate il numero visualizzato ogni volta che vi riferite a un comandamento. Ciò aiuterà i bambini a ricordarlo.</p>	Attività di approfondimento	<p>Non permettere agli uccelli di fare il nido tra i tuoi capelli! (<i>vedere sussidi, p. 41</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia del foglio di lavoro per ogni bambino. <p>La forza delle parole (<i>vedere sussidi, p. 42</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una fotocopia del foglio di lavoro e una penna per ogni bambino. <p>La forza dei pensieri (<i>vedere sussidi, p. 43</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una fotocopia del foglio di lavoro e una penna per ogni bambino. <p>Il piano di Dio per l'amore e il matrimonio (<i>vedere sussidi, p. 44</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una fotocopia del foglio di lavoro e una penna per ogni bambino. <p>😊 Attività di approfondimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia dei numeri illustrati "6" e "7" per ogni bambino (<i>vedere sussidi, pp. 58 e 59</i>). • Matite colorate (facoltative). <p>Nuove scoperte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una fotocopia del foglio di lavoro (<i>vedere sussidi, p. 45</i>) e una penna per ogni bambino. <p>Gioco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Premi (facoltativi).
Lezione	<ul style="list-style-type: none"> • Quadri da 5-1 a 5-7. • Visivo verità centrale: "Dio conosce sia i tuoi pensieri che le tue azioni." (<i>vedere sussidi, p. 38</i>) • Visivo con l'applicazione per i bambini salvati: "Stai attento alle tue azioni e ai tuoi pensieri ogni giorno." • Due pupazzi per l'introduzione. • Linea del Tempo della Bibbia. 						
Versetto a memoria	<ul style="list-style-type: none"> • Visivi versetti a memoria: Esodo 20:13 e Esodo 20:14 (<i>vedere sussidi, p. 36</i>). • Quando insegnate il versetto a memoria, potrebbe essere utile usare i numeri "6" e "7" (<i>vedere ultime pagine del libro a spirale</i>). Coprite il numero dell'altro comandamento (in modo che i bambini vedano solo il numero che state insegnando al momento). In alternativa potete ritagliare i numeri, incollare carta vellutata sul retro e posizionarli sul flanellografo. • Forbici e una fotocopia per ogni bambino. (<i>Vedere sussidi, p. 39, non ritagliare le immagini.</i>) <p>😊 Se state insegnando a bambini piccoli, usate il numero visualizzato ogni volta che vi riferite a un comandamento. Ciò aiuterà i bambini a ricordarlo.</p>						
Attività di approfondimento	<p>Non permettere agli uccelli di fare il nido tra i tuoi capelli! (<i>vedere sussidi, p. 41</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia del foglio di lavoro per ogni bambino. <p>La forza delle parole (<i>vedere sussidi, p. 42</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una fotocopia del foglio di lavoro e una penna per ogni bambino. <p>La forza dei pensieri (<i>vedere sussidi, p. 43</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una fotocopia del foglio di lavoro e una penna per ogni bambino. <p>Il piano di Dio per l'amore e il matrimonio (<i>vedere sussidi, p. 44</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una fotocopia del foglio di lavoro e una penna per ogni bambino. <p>😊 Attività di approfondimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia dei numeri illustrati "6" e "7" per ogni bambino (<i>vedere sussidi, pp. 58 e 59</i>). • Matite colorate (facoltative). <p>Nuove scoperte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una fotocopia del foglio di lavoro (<i>vedere sussidi, p. 45</i>) e una penna per ogni bambino. <p>Gioco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Premi (facoltativi). 						

Pensieri e azioni!

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Parte 1 e parte 2

- Tessere di carta con vari membri di famiglie di animali, un membro su ogni pezzo di carta, per esempio: papà anatra, mamma anatra, anatroccolo, anatroccolo; papà cavallo, mamma cavallo, puledro, puledro ecc. Ogni famiglia dovrebbe avere quattro membri. Potete anche usare i termini corretti in modo da insegnarli ai bambini (per esempio anatra maschio, anatra, anatroccolo; stallone, cavalla, puledro, puledro).

Parte 3

- Tessere con cognomi tipici stranieri, un nome su ogni tessera, per esempio sig. Gonzales, sig.ra in Gonzales, Gustavo Gonzales, Maria Gonzales; sig. Smith, sig.ra in Smith, Robert Smith, Mary Smith; ecc. (sig e sig.ra si riferisce sempre ai genitori).

Lavoretto

- Un disegno di una chiesa e di una coppia per ogni bambino (*sussidi, p. 46*).
- Un foglio di carta bianco per ogni bambino.
- Forbici, colla e matite colorate oppure pennarelli.

Dimostrazione pratica

- Orologio con batteria (oppure quadro 5-7), disegno di un cuore umano, quadro 5-2, disegno di un cuore (forma tradizionale) e la vostra Bibbia.

Programma suggerito

Prima dell'incontro

Segnate il nome dei bambini sul registro delle presenze man mano che arrivano.

Inizio

Benvenuto, preghiera, merenda, regole di comportamento.

Canto

Un canto sul fatto che Dio ci conosce perfettamente.

Versetto a memoria

Esodo 20:13-14. Ripetizione: Voglio seguire la via di Dio.

Canto

Un canto sul messaggio del Vangelo.

Lezione biblica

Pensieri e azioni!

Canto

Un canto sull'ubbidienza alla Parola di Dio.

Gioco di ripasso

Non pensarci nemmeno! (*vedere sussidi, p. 40*)

Attività di approfondimento

Non permettere agli uccelli di fare il nido tra i tuoi capelli; o La forza delle parole; o La forza dei pensieri; o Il piano di Dio per l'amore e il matrimonio (*vedere sussidi, pp. 41 e 44*).

😊 Attività di approfondimento

Colora il visivo e ripassa il comandamento (*vedere sussidi, pp. 58 e 59*).

Nuove scoperte

Cosa dice la Bibbia (*vedere sussidi, p. 45*).

Gioco

Trova la tua famiglia!

Lavoretto

Sposarsi (*vedere sussidi, p. 46*).

Dimostrazione pratica

Orologio e cuore.

Chiusura

Annunci, preghiera, tessere versetto a memoria (*vedere sussidi, p. 37*).

Pensieri e azioni!

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Potete leggere i versetti elencati direttamente dalla Bibbia.

Passo biblico:

Esodo 20:13-14.
Matteo 5:21-22 e 27-30.

Versetto a memoria:

“Non uccidere” (Esodo 20:13)

e ...

“Non commettere
adulterio” (Esodo 20:14).

Verità centrale:

Dio conosce sia i tuoi
pensieri che le tue azioni.

Applicazione per non salvati:

Chiedi a Dio di
perdonare i tuoi peccati
verso di Lui.

Applicazione per salvati:

Stai attento alle tue azioni
e ai tuoi pensieri ogni
giorno.



I. INTRODUZIONE

Giacomo e Susanna parlano dello stare a letto
guardando l'orologio (Esodo 20:13-14) **VC**

II. SUCCESIONE DEGLI EVENTI

A. Spiegazione del sesto comandamento: “Non
uccidere” (Esodo 20:13)

B. Dio dà molto valore alla vita

C. Gesù insegna che l'odio è alla stessa stregua
dell'omicidio in senso fisico (Isaia 53:6) **VCN**

D. Spiegazione del settimo comandamento:
“Non commettere adulterio” (Esodo 20:14,
Genesi 2:24) **VC**

E. Gesù spiega che i pensieri impuri sono alla
stessa stregua dell'adulterio (Matteo 5:28)

VCS, VCN

IV. CONCLUSIONE

Tutti siamo tentati, ma il Signore aiuta i suoi figli
a superare la tentazione (Ebrei 4:15) **VCS**



VERSETTO A MEMORIA

“Non uccidere. Non commettere adulterio” (Esodo 20:13-14).

INTRODUZIONE

Quale pensi sia il male più grande che una persona può fare a un'altra? E perché? (Ascoltate le risposte dei bambini. Se necessario, guidate la conversazione verso il tema dell'omicidio.) Leggiamo il sesto comandamento. Ditemi che cosa ne pensa Dio.

PRESENTAZIONE

(Mostrate la vostra Bibbia e spiegate che è la vera Parola di Dio. Leggete i versetti dalla vostra Bibbia e spiegate come avete fatto a trovarli. Chiedete ai bambini di leggere il versetto insieme a voi dal visivo (vedere sussidi, p. 36). Potete anche far loro vedere i numeri illustrati “6” e “7”.)

SPIEGAZIONE

Non devi togliere la vita a qualcuno volutamente. Uccidere è un'azione molto violenta. È Dio che ci ha donato la vita, quindi se uccidi qualcuno non vai soltanto contro un altro essere umano, ma anche contro Dio. Significa trasgredire la legge di Dio.

Leggiamo ora il settimo comandamento che affronta un'altra questione molto importante. (Mostrate il visivo e ripetete il versetto insieme). Commettere adulterio in pratica può significare due cose. Adulterio è quando 2 persone non ancora sposate vanno a letto insieme. Adulterio indica anche quando qualcuno, che è già sposato, va a letto con un altro uomo o un'altra donna. È Dio stesso che ci ha dato il matrimonio, una unione tra un uomo e una donna che dura tutta la vita e rompere questa unione va contro Dio, significa trasgredire la legge di Dio.

Forse hai compreso quanto siano seri i comandamenti di Dio. Hai già capito che siamo nati peccatori e non siamo capaci a ubbidire ai comandamenti di Dio, ma con la forza di Gesù è possibile vivere ubbidendo a Dio.

APPLICAZIONE

Non salvati: Se non hai ancora questa forza in te, rivolgiti a Gesù e chiedigli di diventare il tuo Salvatore e la fonte della tua forza.

Salvati: Ringrazia il Signore per la forza che Lui ti dà di ubbidirgli. Prenditi un tempo ogni giorno per leggere la Bibbia e pregare in modo da sapere che cosa Egli vuole che tu faccia.

RIPETIZIONE

Voglio seguire la via di Dio. Mettete le immagini (vedere sussidi, p. 39) e delle forbici sul tavolo. Quando un bambino risponde correttamente, può ritagliare un'immagine. Alla fine, anche chi non ha risposto ad alcuna domanda riceve un'immagine. Il disegno dovrebbe ricordare loro il piano di Dio per il matrimonio. Vogliamo aiutare i bambini a pensare al loro futuro

Alternate la **spiegazione**, l'**applicazione** e la **ripetizione**.

e possibilmente a decidere di seguire Dio quando cresceranno. L'immagine ricorderà loro questa decisione.



LEZIONE

INTRODUZIONE

(Usate due pupazzi per l'introduzione. Se non volete usare pupazzi, potete chiedere a due aiutanti o due bambini più grandi di recitare la scena.)

Susanna: Ciao Giacomo, come stai? Sembri assonnato!

Giacomo: A volte vorrei solo rimanere a letto e dormire tutto il giorno

Susanna: E per il cibo?

Giacomo: Spero che la mamma me lo porti. Vorrei solo svegliarmi per rigirarmi nel letto, mangiare e ritornare a dormire. Niente scuola! Niente compiti! Non riordinare la stanza! Meraviglioso!

Susanna: A volte rimango a letto guardando l'orologio sulla parete

Giacomo: Che cos'ha di speciale?

Susanna: Guardo le lancette muoversi lentamente e sento il tic-toc. È affascinante, ma ciò che fa muovere le lancette è la batteria che c'è dentro. Non la puoi vedere, ma senza la batteria l'orologio si fermerebbe!

Giacomo: È ovvio!

Susanna: Sì, ma penso che l'orologio sia un po' come noi. Le nostre mani si muovono come l'orologio e così le nostre gambe e le nostre lingue, ma ciò che le fa funzionare è quello che c'è dentro che non puoi vedere, i nostri pensieri. Essi sono come la batteria. Quello che pensiamo e programiamo fa muovere le nostre mani, la nostra lingua e le nostre gambe. Per esempio, se penso "Non mi piace quella persona" molto presto dirò qualcosa di cattivo, o se penso "Voglio fare una passeggiata" presto le mie gambe cominceranno a muoversi!

Giacomo: Mamma mia, sei un filosofo! Penso sia meglio che continui a dormire!

Sei d'accordo con Susanna che ciò che pensiamo ci porta a muoverci e ad agire? Penso sia così nella maggior parte dei casi.

Il Signore Gesù ha insegnato che agli occhi di Dio i nostri pensieri sono importanti come le nostre azioni.

Un giorno stava insegnando sul sesto e settimo comandamento. Quali sono? *(Leggete i versetti dalla vostra Bibbia o chiedete a un bambino grande di leggerli.)*

VC

Il sesto comandamento dice: “Non uccidere” (Esodo 20:13), il settimo comandamento: “Non commettere adulterio” (Esodo 20:14). Ripetiamoli di nuovo insieme.

SUCCESSIONE DEGLI EVENTI

Quadro 5-1

Penso sia chiaro che “non uccidere” significa che tu non devi uccidere le persone. Spesso si legge sui giornali o si vedono in TV persone uccise con coltelli o pistole e questo è un peccato orribile. Ne consegue una tristezza terribile per la famiglia della vittima. Tutto questo è molto importante, ma ancora di più è che la persona che deliberatamente uccide qualcuno infrange uno dei comandamenti di Dio.

Quadro 5-2

L'omicidio avviene quando la vita di una persona viene tolta. Dio è colui che dà la vita. Quando Dio creò il primo uomo e la prima donna, soffiò in Adamo un alito che gli diede “vita”. *(Indicate sulla Linea del Tempo della Bibbia quando vissero Adamo ed Eva.)* Ogni bambino nato in questo mondo da allora è in grado di vivere perché Dio gli ha dato la vita. (☺ *Se insegnate a bambini piccoli raccontate la storia di Caino e Abele in modo semplice (Gen. 4:1-12). I bambini più piccoli impareranno la verità per mezzo della narrativa. Spiegate che Dio era contrariato dal comportamento di Caino e lo punì. Poi spiegate come la rabbia e l'odio siano sbagliati e come possano portare all'omicidio.*)

Dio dà un grande valore alla vita, molto più di quanto possiamo immaginare. Oggi tu sei vivo perché Dio ti ha dato la vita ed essa ha un grande valore ai suoi occhi.

Dato che Dio è colui che dà la vita, ha ordinato che a nessuno sia permesso togliere la vita che Lui ha dato.

(Potete includere insegnamenti sull'aborto e/o l'eutanasia usando il testo che segue. Tuttavia, siate sensibile verso l'età e la maturità dei bambini specialmente se alcuni sono piccoli.)

In molti paesi non è ritenuto sbagliato uccidere un bambino, che è un piccolo essere vivente, mentre è ancora nel grembo della mamma. Ciò viene chiamato “aborto”, ma in effetti si tratta di un omicidio. È crudele ed è contro il comandamento di Dio. Molte donne possono aver abortito senza sapere che Dio proibisce tale pratica. Quando sarai più grande, queste sono decisioni importanti che dovrai prendere. Ucciderai abortendo un bambino non ancora nato? O ti assicurerai di dare al bambino l'opportunità di nascere e vivere la sua vita, proprio come è stato per te! Non sarebbe terribile se qualcuno avesse deciso per l'aborto facendoti morire anni addietro!

VCN

Oggi in molti paesi si pensa sia giusto aiutare le persone anziane e malate a morire. Ciò viene chiamato “eutanasia”, ma noi non abbiamo alcun diritto di togliere la vita a nessuno, è un omicidio. È Dio che ci dà la vita e deve essere solo Dio a decidere quando dobbiamo morire.

Quadro 5-3

Forse stai pensando: “Non ho infranto questo comandamento”, tuttavia, al tempo in cui Gesù viveva in Israele, Egli ricordò al popolo questo comandamento di Dio. *(Indicate sulla Linea del Tempo della Bibbia quando visse Gesù.)* Gli Ebrei lo conoscevano bene perché faceva parte delle loro scritture da più di mille anni.

Essi pensavano: “Almeno non abbiamo infranto la legge, siamo delle brave persone. Non abbiamo ucciso nessuno e non abbiamo intenzione di farlo.”

Poi il Signore Gesù proseguì spiegando che non è solo ciò che fai, ma anche ciò che pensi che conta agli occhi di Dio. Egli disse che chi è arrabbiato verso suo fratello può infrangere questa legge. In altre parole, se hai pensato dentro di te: “Crepa!” oppure “Vorrei che fossi morto” o se sei in collera con un tuo fratello o sorella o altra persona, ciò significa aver infranto il sesto comandamento.

Non siamo tutti colpevoli di avere infranto questa legge? La Bibbia dice “Noi tutti eravamo smarriti come pecore, ognuno di noi seguiva la propria via” (Isaia 53:6) anziché camminare nelle vie di Dio. Tuttavia, questo versetto non termina con quelle parole, ma prosegue dicendo: “ma il SIGNORE ha fatto ricadere su di lui l’iniquità di noi tutti”. Cosa significa? Significa che, benché Dio il Padre odi il peccato, ha mostrato il suo grande amore gettando l’iniquità (i nostri peccati) sul Signore Gesù. Gesù ha preso su di Sé la punizione per i nostri peccati morendo in croce. Dato che Lui è stato punito, Dio può perdonarti. Puoi essere libero! Non è una notizia meravigliosa?

Dio ti ha dimostrato che sei un peccatore che ha infranto la sua legge, non amandolo con tutto il tuo cuore, non onorando la domenica, usando il suo nome nel modo sbagliato, non onorando e ubbidendo ai tuoi genitori, odiando il tuo prossimo. Devi abbandonare il tuo peccato e chiedergli di perdonarti. Egli ti ama tanto e desidera perdonarti. Egli ha anche dato il suo Figlio per morire sulla croce per te. Vai a Gesù oggi e chiedigli di essere il tuo Salvatore.

Come ho detto prima, io posso solo spiegarti il Vangelo, non posso salvarti. Solo il Signore Gesù può farlo, ma se vuoi che ti spieghi più chiaramente come essere salvato, rimani dopo

Rendetevi disponibili per una consulenza personale (Tenete presente le norme vigenti nel vostro paese relative alla tutela dei minori).

la lezione. Io sarò vicino alla finestra e sarò felice di parlarti.
Non essere timido, se hai bisogno di aiuto vieni da me.

Quadro 5-4

Andiamo ora al settimo comandamento: “Non commettere adulterio” (Esodo 20:14). *(Leggete il versetto dalla vostra Bibbia o chiedete a un bambino grande di leggerlo.)*

Cosa significa? Ricordi la storia che abbiamo visto in Genesi (il primo libro della Bibbia) di come Dio ha creato il primo uomo Adamo? Adamo era circondato da animali bellissimi, ma era comunque solo. Così Dio, in modo meraviglioso, creò Eva perché divenisse sua moglie.

In Genesi 2:24 leggiamo *(leggete il versetto dalla vostra Bibbia o chiedete a un bambino grande di leggerlo)*: “Perciò l’uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e saranno una stessa carne.” Un uomo e una donna devono sposarsi e vivere insieme, amarsi, incoraggiarsi e aiutarsi, magari avere dei figli ed essere genitori premurosi. Questo era il piano meraviglioso di Dio.

Dio non voleva che ci fossero due papà e due mamme in una famiglia. Dio non lo approva e non faceva parte del suo piano. Certamente Egli ama tutti, anche coloro che disubbidiscono alla sua legge.

Se un uomo lascia la propria moglie e va a letto con un’altra donna, questo è adulterio. Oppure se la moglie lascia il proprio marito e vive con un altro uomo, anche questo è adulterio.

Perché Dio ha stabilito questa legge per il suo popolo, gli Ebrei, e anche per noi oggi? Perché è meraviglioso quando marito e moglie vivono insieme in modo amorevole e si forma una famiglia felice. Spesso l’adulterio porta infelicità e molte lacrime per chi è stato lasciato e anche i figli ne soffrono molto. Dio vuole che la moglie sia fedele al proprio marito e viceversa.

Quadro 5-5

(☺ Se insegnate a bambini piccoli omettete l’illustrazione e il paragrafo sul “pensare in modo libidinoso”, ma piuttosto spiegate che i pensieri si possono concretizzare in azioni ed è dunque importante cosa pensiamo.)

Ancora, quando Gesù insegnava su questo comandamento, molti ascoltatori avranno pensato: “Nessun problema! Ho ubbidito a questo comandamento. Ho una buona moglie, le sono sempre stato fedele. Non l’ho mai lasciata per andare a vivere con un’altra donna di cui mi sono innamorato. Ho due bei bambini, siamo una famiglia felice anche se a volte litighiamo”.

VC

VCS, VCN

Le donne che ascoltavano Gesù probabilmente pensavano allo stesso modo. “Sono una buona moglie, non ho mai lasciato mio marito e non ho mai commesso adulterio.”

Tuttavia, il Signore Gesù spiegò che ciò che pensiamo dentro di noi è importante quanto ciò che facciamo. Egli disse: “Ma io vi dico che chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore [nei suoi pensieri]” (Matteo 5:28). *(Mostrate il visivo della verità centrale.)*

“Guardare o pensare in modo libidinoso” significa avere pensieri “sporchi”. Questi vengono alla nostra mente quando guardiamo una foto sexy, un DVD, o qualcosa su Internet che sappiamo di non dover guardare. Alcuni film sono solo per i maggiori di 18 anni, tuttavia Dio non si compiace quando i diciottenni o le altre persone di qualsiasi età guardano quei film. Essi stanno infrangendo il comandamento di Dio.

CONCLUSIONE

Abbiamo un grande nemico che non possiamo vedere, ma che è vivo e molto attivo. Egli vuole distruggerci e separarci da Dio per sempre. Si tratta del diavolo, o Satana come viene chiamato nella Bibbia. Satana è colui che continuamente cerca di tentarti e farti peccare contro Dio. Egli ti tenta per farti perdere il controllo, ti tenta per farti guardare cose sexy e infrangere la legge di Dio. Ora, non è sbagliato essere tentati perché anche Gesù lo fu (Matteo 4:1-11), ma ricordati che, benché sia stato tentato in diversi modi da Satana, Egli non peccò mai (Ebrei 4:15).

Quadro 5-6

(☺ *I bambini più piccoli possono avere difficoltà nel comprendere l'idea degli uccelli che nidificano tra i loro capelli. Omettete il disegno e raccontate la storia di Giuseppe che sfugge alla moglie di Potifar (Genesi 39) per illustrare come “scappare” dalla tentazione.*)

Un uomo saggio una volta disse una cosa spiritosa, ma vera: “Non puoi impedire agli uccelli di volare sopra la tua testa, ma puoi impedire che facciano il nido tra i tuoi capelli.”

Egli stava parlando della tentazione dicendo che è inevitabile che tu sia tentato. Per esempio, un pensiero di rabbia o “impuro” si affaccia nella tua mente e non puoi evitarlo. La tentazione è come una freccia che Satana scaglia o come un uccello che vola sopra la tua testa, ma puoi evitare che questi pensieri rimangano nella tua mente. Puoi evitare di continuare a pensarci e trastullarti in queste cose sbagliate.

VCS

(Indicate il visivo con l'applicazione per i bambini salvati.) Satana è molto potente, ma se tu sei un cristiano e il Signore Gesù vive nel tuo cuore, Egli può aiutarti a superare queste tentazioni. Quando la rabbia compare nella tua mente, fai subito una preghiera: “Signore, aiutami! Non voglio fare quella cosa sbagliata!” Il Signore Gesù è molto più potente di Satana e

di certo può aiutarti. Tu devi fare la tua parte stando lontano da certi luoghi e non guardando foto, siti web o film che sai essere sbagliati. Quando infrangi uno dei comandamenti di Dio, stai combattendo a fianco di Satana contro Dio. Quando dici “no” a Satana, stai combattendo a fianco di Dio. Da che parte sei adesso?

Quadro 5-7

Ti ricordi cosa ha detto Susanna? Che i pensieri sono come una batteria che fa muovere la mano. È vero, ma ciò che Gesù ha detto è molto più importante. Egli ci ha insegnato che, per Dio, i nostri pensieri sono tanto importanti quanto le nostre azioni. Con i nostri soli pensieri possiamo infrangere la legge di Dio oppure possiamo, con il suo aiuto, ubbidire mediante i nostri pensieri e le nostre azioni.



DOMANDE DI RIPASSO

1. Qual è il sesto comandamento? (*“Non uccidere” Esodo 20:13*)
2. Dimmi due modi in cui un adulto può infrangere il sesto comandamento. (*Le risposte possono variare. Esempi nella lezione includono uccidere deliberatamente, guidare in modo pericoloso, aborto ed eutanasia.*
(Se avete ommesso l'insegnamento circa l'aborto e l'eutanasia riformulate la domanda “In quale modo gli adulti possono infrangere il sesto comandamento?”))
3. Gesù ha insegnato che uomini e donne, ragazzi e ragazze infrangono il sesto comandamento in altro modo. Quale? (*Odiando qualcuno*).
4. In quale modo Dio ha risolto il nostro problema del peccato? (*Mandando il suo Figlio a morire per i nostri peccati*).
5. Qual è il settimo comandamento? (*“Non commettere adulterio” Esodo 20:14*).
6. Cosa significa “commettere adulterio”? (*Se un uomo lascia la propria moglie per vivere con un'altra donna o se una donna lascia il proprio marito per un altro uomo*).
7. Gesù ha insegnato che anche i bambini possono infrangere il settimo comandamento. Come? (*Con pensieri impuri*).
8. Spiega cosa possiamo imparare da questa immagine (*mostrate la scheda 5-6*). (*Non puoi impedire agli uccelli di volare sul tuo capo, ma puoi impedire che facciano il nido tra i tuoi capelli. In un certo senso, non puoi impedire di essere tentato, ma puoi impedire che pensieri sbagliati rimangano nella tua mente*).
9. Chi ci tenta a peccare? (*Il diavolo/Satana*).
10. Perché Gesù può aiutare i figli di Dio a superare la tentazione? (*Egli è molto più forte di Satana*).

Gioco di ripasso

“Non pensarci nemmeno!”

Materiali:

- Una faccia per ogni domanda di ripasso (vedere sussidi, p. 40). Appendetele sulla lavagna o sul flanellografo.
- Pennarelli rossi.

Istruzioni:

Quando un bambino risponde correttamente, può mettere una x sopra una faccia arrabbiata in una nuvoletta. È utile ricordare loro che Dio vede il loro cuore e che non è giusto fare una faccia sorridente pur avendo pensieri cattivi su qualcuno. Pensieri cattivi su un vicino sono peccato secondo le norme di Dio.



ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO

Scegliete una delle seguenti attività di approfondimento, quella più adatta al vostro gruppo.

Opzione 1. Non permettere agli uccelli di fare il nido tra i tuoi capelli! Fate delle fotocopie dei fogli di lavoro (*vedere sussidi, p. 41*), una per ogni bambino.

Opzione 2. La forza delle parole. Date a ogni bambino un foglio di lavoro (*vedere sussidi, p. 42*) e una penna. Spiegate loro che non dovranno far vedere la propria pagina a nessuno. Quando avranno compilato il foglio di lavoro, potete chiedere se hanno mai causato un tale dolore a qualcuno. Tanti bambini soffrono a causa di situazioni simili (nelle quali sono vittime), ma devono anche sapere che possono inconsiamente trasmettere la stessa sofferenza a qualcun altro (più debole). In questo caso non sono vittime, ma trasgressori.

Opzione 3. La forza dei pensieri. Date a ogni bambino un foglio di lavoro (*vedere sussidi, p. 43*) e una penna. Spiegate loro che non dovranno far vedere la propria pagina a nessuno.

Opzione 4. Il piano di Dio per l'amore e il matrimonio. Date a ogni bambino un foglio di lavoro (*vedere sussidi, p. 44*) e una penna. Chiedete loro di leggere il piano di Dio, riflettendoci su e, se hanno domande, di scriverle nella seconda colonna. In seguito potete parlare proprio di questi temi che interessano loro.



ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO PER BAMBINI PICCOLI

☺ **Colora il visivo e ripassa il comandamento.** Date ai bambini una copia dei numeri "6" e "7" illustrati (*vedere sussidi, pp. 58 e 59*) da portare a casa per colorarli (o fateli colorare durante l'incontro).



NUOVE SCOPERTE

Cosa dice la Bibbia. (*Cantate una canzone che parli di Dio Creatore che ama la sua creazione oppure una canzone che parli dei piani perfetti di Dio. Distribuite i fogli di lavoro (vedere sussidi, p. 45) e lasciate che i bambini leggano alcuni aspetti interessanti riguardanti l'omicidio, il matrimonio e l'adulterio. Sotto trovate risposte possibili.*)

Numeri 35:11

- Omicidio involontario.
- La persona aveva il permesso di vivere in una città di rifugio.

Numeri 35:16

- Omicidio intenzionale.
- Morte.

Genesi 6:5-8 e Genesi 7:21-23

- Sì.
- Le persone vissero vite peccaminose e non vollero cambiare.
- Credettero in Dio e ubbidirono a Lui.

Romani 3:23 e Romani 6:23

- A causa del peccato.
- Sì, perché la punizione per il peccato è la morte.
- Prendere la vita di qualcun altro (Gesù) al posto di quella del peccatore (io).

Genesi 2:18,21-23 e Levitico 18:22

- Uomo e donna.
- Un uomo e una donna.
- È odioso (un'abominazione).
- Sì.

Genesi 2:24 e Matteo 19:6

- Quando un uomo e una donna si uniscono.
- Un uomo dovrebbe creare una famiglia con una donna.
- No, non lo fece.
- Non lo vuole.

Salmo 139:23 e Filippesi 4:7

- Non vedo cattivi pensieri in me. Così è più semplice peccare.
- Se credo nel Signore Gesù e lo accetto. Con la sua forza e il suo aiuto è possibile.

**GIOCO**

Trova la tua famiglia! *(Questo gioco è divertente e potrebbe aiutare ad attenuare la tensione degli argomenti molto seri della lezione. Si possono dare dei premi per tutti e tre i giochi. Le famiglie che si trovano più velocemente vincono. Potete ripeterlo tante altre volte se volete.)*

Parte 1: Consegnate una tessera a ogni bambino. Non devono farla vedere a nessun altro. Assicuratevi che ogni bambino sappia quale sia l'animale che ha ricevuto. Al vostro via, ogni bambino dovrà iniziare a fare il verso e/o il movimento tipico di quel animale e muoversi nella stanza, fin quando la famiglia trova i propri membri. È un gioco piuttosto chiassoso!

Parte 2: Ripetete quanto sopra, ma questa volta i bambini devono descrivere gli animali a parole, la variante "intellettuale"!

Parte 3: Consegnate un foglio con un nome a ogni bambino. I bambini camminano nella stanza, si salutano dandosi la mano, si presentano e trovano i membri della propria famiglia. In più potete chiedere loro di indovinarne la nazionalità. (La famiglia Gonzales potrebbe essere spagnola, peruviana, colombiana ecc; la famiglia Smith potrebbe essere americana, inglese, australiana ecc).



LAVORETTO

Sposarsi. *Vedere sussidi, p. 46.* Chiedete ai bambini di ritagliare le porte della chiesa (lungo la linea tratteggiata) e di incollare la chiesa su un foglio di carta bianco (lasciando le porte aperte). Incollate la coppia dietro alle porte e scrivete Genesi 2:24 sopra le porte della chiesa. “Perciò l’uomo lascerà sua padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e saranno una stessa carne”.



DIMOSTRAZIONE PRATICA

Orologio e cuore. Ti ricordi di cosa parlavano Giacomo e Susanna all’inizio della lezione? (*Lasciate che i bambini rispondano*). Di un orologio e della sua pila. (*Fate vedere il quadro 5-7 oppure un orologio e una pila.*) Se guardi un orologio e cerchi di capire se funziona, devi vedere se si muovono le lancette. Che cosa serve per farlo funzionare? La pila che c’è al suo interno. Se togli la pila, l’orologio “muore”.

Questo mi ricorda il corpo umano. (*Fate vedere il quadro 5-2*). Che cosa lo mantiene vivo? (*Ascoltate le risposte dei bambini*). Sì, il cuore. (*Mostrate l’immagine di un cuore umano*). È il centro della vita. Se devi estrarre il cuore durante un’operazione al cuore, bisogna rimpiazzarlo con una macchina, altrimenti il paziente muore.

Dio ci ha dato due immagini per capire meglio che cosa si intende quando nella Bibbia viene usata la parola “cuore”. (*Mostrate l’immagine di un cuore, della forma tradizionale*). Si riferisce al posto invisibile dove si trova la tua anima, di tutto te stesso, di te, della persona che sei. Per Dio questo tuo cuore è molto importante. Come la tua vita fisica dipende dal tuo cuore fisico, così la vita eterna dipende dallo stato del tuo cuore invisibile.

La Bibbia dice che Dio è colui che esamina i nostri cuori (Salmo 7:9). Secondo il suo criterio, siamo tutti nati con un cuore “morto” cioè un cuore di pietra (Ezechiele 36:26). Che cosa pensi che intenda con questo? (*Ascoltate le risposte dei bambini.*) Dice che, benché ci muoviamo fisicamente (il nostro cuore fisico batte, mangiamo, beviamo, cantiamo, piangiamo ecc.), spiritualmente non riusciamo a vivere secondo i suoi comandamenti e quindi siamo morti. Dobbiamo cambiare. Il nostro cuore non può essere curato o migliorato. Abbiamo bisogno di un cuore nuovo, che solo Dio ci può dare. Dice: “Vi darò un cuore nuovo e metterò dentro di voi uno spirito nuovo; toglierò dal vostro corpo il cuore di pietra, e vi darò un cuore di carne. Metterò dentro di voi il mio Spirito e farò in modo che camminerete secondo le mie leggi, e osserverete e metterete in pratica le mie prescrizioni.” (Ezechiele 36:26-27). Questo però non succede in automatico: devi fare qualcosa anche tu, devi credere in Gesù Cristo.

Prima che tu possa subire un intervento, i tuoi genitori devono dare il consenso ai dottori. Devono essere d’accordo di fare questa operazione. Anche Dio aspetta il tuo “consenso”. Il tuo consenso non è un documento scritto che devi firmare. Secondo Dio, dai il tuo consenso quando ti affidi a Gesù Cristo perché perdoni i tuoi peccati. Non esitare perché lo stato del tuo cuore invisibile determinerà se sarai capace di resistere alla tentazione di uccidere con le tue parole e i tuoi pensieri e se potrai avere una vita familiare felice.

Non posso farne a meno

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Schema della lezione

Passo biblico	Esodo 20:15 e 17, Matteo 19:16-26, Marco 10:17-22 e Luca 18:18-27.
Versetto a memoria	<p>“Non rubare” (Esodo 20:15).</p> <p>“Non concupire” (Esodo 20:17).</p>
Verità centrale	Dio vuole che tu sia contento di ciò che hai.
Applicazione non salvati	Chiedi a Dio di perdonare i tuoi peccati e di salvarti.
Applicazione per salvati	Ringrazia Dio per tutto ciò che ti ha dato e condividilo con gli altri.
Aiuti visivi	<p>Lezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadri da 6-1 a 6-6. • Visivo verità centrale: “Dio vuole che tu sia contento di ciò che hai.” (<i>vedere sussidi, p. 49</i>) • Visivo con l’applicazione per i bambini salvati: “Ringrazia Dio per tutto ciò che ti ha dato e condividilo con gli altri.” • Due pupazzi per l’introduzione. • Riviste con pubblicità. • Braccialetti “WWJD”. <p>😊 Per insegnare a bambini piccoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una borsa di stoffa contenente una selezione di oggetti o figure che rappresentino cose per cui i bambini possono ringraziare Dio (es. immagini della pioggia e del sole, cibo, giocattoli, famiglia, ecc). <p>Versetto a memoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visivo versetto a memoria: Esodo 20:15 e Esodo 20:17 (<i>vedere sussidi, p. 47</i>). • Quando insegnate il versetto a memoria potrebbe essere utile usare i numeri “8” e “10” (<i>vedere ultime pagine del libro a spirale</i>). Coprite il numero dell’altro comandamento (in modo che i bambini vedano solo il numero che state insegnando al momento). In alternativa potete ritagliare i numeri, incollare carta vellutata sul retro e posizionarli sul flannelgrafo. • Preparate un elenco con i nomi di tutti i bambini. <p>😊 Se state insegnando a bambini piccoli, usate il numero visualizzato ogni volta che vi riferite a un comandamento. Ciò aiuterà i bambini a ricordarlo.</p> <p>Attività di approfondimento</p> <p>Buone risposte alla pubblicità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uno schermo (o scatola di cartone), un paio di scarpe da ginnastica, una barretta di cioccolato e un paio di jeans (o altri vestiti). <p>Sei contento? (<i>vedere sussidi, pp. 50 e 51</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia del foglio di lavoro (due pagine) e una penna per ogni bambino. <p>La soluzione per l’invidia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una scatola per le offerte e dettagli sul progetto per il quale vengono usati gli oggetti o i soldi. <p>😊 Attività di approfondimento</p> <p>Colora il visivo e ripassa il comandamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una copia dei numeri illustrati “8” e “10” per ogni bambino (<i>sussidi pp. 59 e 60</i>). • Matite colorate (facoltative). <p>Borsa del ringraziamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una borsa di stoffa contenente alcuni oggetti o figure che rappresentino cose per le quali i bambini possono ringraziare Dio (es. immagini della pioggia e del sole, cibo, giocattoli, famiglia, ecc.)

Non posso farne a meno

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Nuove scoperte	<ul style="list-style-type: none"> • Una copia del foglio di lavoro e una matita per ogni bambino (<i>vedere sussidi, p. 52</i>).
Gioco	<ul style="list-style-type: none"> • Una borsa con dentro diversi oggetti in sacchetti di plastica (es. frutta; giochi; foto della scuola, di un neonato, di cuccioli di animali, ecc). • Strisce di carta e matite.
Lavoretto	<p>Orologio del ringraziamento (<i>vedere sussidi, p. 53</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il modellino di un orologio (fotocopiato su cartoncino) e un fermacampione per ogni bambino. • Immagini di oggetti semplici (palla, casa, vestiti, amici) oppure immagini che rappresentino oggetti spirituali (la corona dei figli di Dio, la tomba aperta, la croce, l'amore di Dio ecc.). • Colla. <p>Occhiali del ringraziamento (<i>vedere sussidi, p. 54</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Due fotocopie del modellino degli occhiali per ogni bambino. • Pellicola trasparente, colla, forbici, pennarelli.
Dimostrazione pratica	<ul style="list-style-type: none"> • Un paio di occhiali veri. • Due paia di occhiali di carta. Fotocopiate il modellino su cartoncino, ritagliate il foro per le lenti e incollate la pellicola trasparente come lenti. Usate un pennarello indelebile per scrivere: "Lo voglio" sulle lenti di un paio di occhiali, e "Ringrazia" sulle lenti del secondo paio.

Programma suggerito

Prima dell'incontro	Segnate il nome dei bambini sul registro delle presenze man mano che arrivano.
Inizio	Benvenuto, preghiera, merenda, regole di comportamento.
Canto	Un canto sull'essere contenti.
Versetto a memoria	Esodo 20:15 e Esodo 20:17. Ripetizione: A chi tocca? (<i>vedere sussidi, p. 47</i>)
Canto	Un canto su come Dio può perdonare il peccato.
Lezione biblica	Non posso farne a meno.
Gioco di ripasso	Riponilo!
Canto	Un canto sull'essere grati.
Attività di approfondimento	Buone risposte alla pubblicità; o Sei contento? (<i>vedere sussidi, pp. 50 e 51</i>); o La soluzione per l'invidia.
☺ Attività di approfondimento	Colora il visivo e ripassa il comandamento (<i>vedere sussidi, pp. 59 e 60</i>); o borsa del ringraziamento.
Nuove scoperte	Derubare Dio (<i>vedere sussidi, p. 52</i>).
Gioco	Borsa del ringraziamento; o situazioni insolite per ringraziare.
Lavoretto	Orologio del ringraziamento; o occhiali del ringraziamento (<i>vedere sussidi, pp. 53 e 54</i>).
Dimostrazione pratica	Cambia occhiali! (<i>vedere sussidi, p. 54</i>)
Chiusura	Annunci, preghiera, tessere versetto a memoria (<i>vedere sussidi, p. 48</i>).

Non posso farne a meno

Questa pagina può essere fotocopiata e tenuta nella Bibbia come promemoria durante la lezione.

Potete leggere i versetti elencati direttamente dalla Bibbia.

Passo biblico:

Esodo 20:15 e 17.

Matteo 19:16-26.

Marco 10:17-22.

Luca 18:18-27.

Versetto a memoria:

“Non rubare” (Esodo 20:15)

e ...

“Non concupire” (Esodo 20:17).

Verità centrale:

Dio vuole che tu sia contento di ciò che hai.

Applicazione per non salvati:

Chiedi a Dio di perdonare i tuoi peccati e di salvarti.

Applicazione per salvati:

Ringrazia Dio per tutto ciò che ti ha dato e condividilo con gli altri.



I. INTRODUZIONE

Giacomo e Susanna parlano del rubare

II. SUCCESSIONE DEGLI EVENTI

A. Spiegazione dell'ottavo comandamento “Non rubare” (Esodo 20:15, Levitico 6:1-7) **VC**

B. Definizione e spiegazione del decimo comandamento (“Non concupire” (Esodo 20:17)

C. La concupiscenza può portare a rubare **VCS, VCN**

D. Il giovane ricco chiede a Gesù come avere la vita eterna (Matteo 19:16)

E. Gesù gli dice di osservare i comandamenti (Matteo 19:17, Matteo 19:20, Matteo 19:21)

F. Il giovane si rende conto di non poterlo fare

G. La vita eterna è un dono, non la si merita osservando i comandamenti

III. CULMINE

Breve ripasso dei dieci comandamenti

VCS, VCN

IV. CONCLUSIONE

Tutti siamo peccatori e abbiamo bisogno di un Salvatore **VCN**



VERSETTO A MEMORIA

“Non rubare ... Non concupire” (Esodo 20:15,17).

INTRODUZIONE

Completa la frase: “Vorrei avere...”. (Ascoltate le risposte dei bambini). Abbiamo tanti desideri (il che non è una brutta cosa), ma a volte ci possono portare ad agire o pensare in modo sbagliato. Dio lo sa. Lui ci vuole aiutare. Ecco perché ci ha dato l’ottavo e il decimo comandamento che ora vi leggerò ad alta voce.

PRESENTAZIONE

(Mostrate la vostra Bibbia e spiegate che è la vera Parola di Dio. Leggete i versetti dalla vostra Bibbia e spiegate come avete fatto a trovarli. Chiedete ai bambini di leggere il versetto insieme a voi dal visivo (vedere sussidi, p. 47). Potete anche far loro vedere i numeri illustrati “8” e “10”).

SPIEGAZIONE

“Rubare” significa “prendere qualcosa che appartiene a un’altra persona senza il suo permesso”. Concupire significa voler avere, spesso anche qualcosa che appartiene a qualcun altro. Di solito vanno di pari passo. Non sempre se concupisci rubi anche, ma rubare inizia con il concupire. Rubi perché vuoi avere qualcosa e se rubi qualcosa fai del male a qualcuno. Anche se le persone dicono che devono rubare perché non hanno nulla da mangiare, Dio dice che rubare è infrangere le leggi di Dio. Rubare è dunque peccato e va contro Dio.

Se concupisci non per forza va a finire che rubi, ma la concupiscenza può comunque portare effetti molto brutti: puoi diventare invidioso o avaro. Potresti persino arrivare a danneggiare quello che appartiene a un altro solo perché non puoi averlo tu. Concupire può anche diventare peccato, che è contro Dio. Forse questo ti è nuovo, ma sapevi che si può anche desiderare e rubare una persona a qualcun altro? Quando un uomo o una donna vuole avere una relazione amorosa con un uomo o una donna che hanno una famiglia, e quest’ultimo divorzia per questo, quell’uomo o quella donna rubano il padre o la madre da quella famiglia.

APPLICAZIONE

Non salvati: Forse ti sei reso conto di aver trasgredito questi due comandamenti. Rivolgiti a Gesù con pentimento e fede. Dio promette di perdonare tutti i tuoi peccati e liberarti dalla potenza del peccato. Così puoi vivere una nuova vita secondo le norme di Dio.

Salvati: Anche se hai già accettato Gesù, forse hai trasgredito questi comandamenti. Vieni a Gesù, confessa a Lui quello che hai fatto e la tua brutta coscienza non ti peserà più.

RIPETIZIONE

A chi tocca? Preparate una lista con i nomi di tutti i bambini. Quando chiamate il nome di un bambino, egli inizia a recitare il versetto a memoria. Quando dite un altro nome il bambino chiamato continua a sua volta a recitare il versetto e così fin quando non lo interrompete, chiamando il nome del bambino successivo. Quando un bambino finisce di recitare il versetto, deve dire il riferimento, prima di iniziare a ripetere il versetto di nuovo da capo. Quando esclamate: "Otto e dieci", tutto il gruppo recita il versetto insieme.

**LEZIONE****INTRODUZIONE**

(Usate due pupazzi per l'introduzione. Se non volete usare pupazzi, potete chiedere a due aiutanti o due bambini più grandi di recitare la scena.)

- Susanna: Cosa c'è che non va Giacomo? Sembri triste
- Giacomo: Avresti potuto dirmi che sembro in piena forma, anziché dirmi che sembro triste!
- Susanna: Ebbene, ti trovo in forma. Mi piace la tua pettinatura, ma sembri comunque triste!
- Giacomo: Sì, lo sono. Un mio amico mi ha mostrato un videogioco che ha rubato da un negozio. So che è sbagliato e mi rattrista che l'abbia fatto.
- Susanna: Sai perché lo ha fatto?
- Giacomo: Ha visto una pubblicità in TV che dice che si tratta di un bellissimo gioco e che sei un perdente se non lo puoi avere.
- Susanna: Così ha desiderato continuamente di averlo e poi l'ha rubato!
- Giacomo: Sì, penso che le cose stiano così. Sono stanco di questi videogiochi. Le mie dita sono quasi consumate per causa loro!

SUCCESSIONE DEGLI EVENTI**Quadro 6-1**

Rubare è abbastanza comune vero? Può trattarsi di una cosa piccola come una penna o una gomma oppure di cose più costose come un videogioco o una bicicletta. Le persone che rubano infrangono un altro comandamento di Dio, l'ottavo: "Non rubare" (Esodo 20:15). *(Leggete il versetto dalla vostra Bibbia o chiedete a un bambino grande di leggerlo.)*

Dio ha dato quella legge migliaia di anni fa affinché il popolo capisse che non doveva rubare un animale da un vicino, un sacco di frumento, un vestito o una moneta d'argento.

VC

Dio aveva già liberato il suo popolo dall'Egitto e lo aveva protetto dai suoi nemici. Lo aveva sfamato, gli aveva dato l'acqua scaturita da una roccia e guidato con una colonna di fuoco. Egli desiderava che il popolo Lo ringraziasse per tutte le cose buone che aveva già dato loro.

(Indicate il visivo con l'applicazione per i bambini salvati.) Egli desidera che tu Lo ringrazi per tutte le cose buone che ti ha dato. (Permettete ai bambini di menzionare alcune cose buone che Dio ha dato loro.)

In quale modo infrangiamo l'ottavo comandamento "Non rubare"? Bene, è ovvio che se vai in un negozio e rubi qualcosa, come ha fatto l'amico di Giacomo, si tratta di furto, ma ci sono anche altri modi per rubare.

Per esempio, se trovi un borsellino sul marciapiede e non lo porti alla polizia o non cerchi in qualche modo il proprietario, in effetti stai rubando. A chi? Alla persona che ha perso il borsellino. *(Vedere Levitico 6:1-7. Potete leggere i versetti dalla vostra Bibbia o chiedere a uno dei bambini più grandi di farlo.)*

Se qualcuno ti ha prestato un libro o un gioco e non lo restituisci, non si tratta di furto? Sì! Ora, se ti sei dimenticato di restituirli, non stai realmente commettendo un furto: si tratta solo di noncuranza.

Se copi il compito di un altro bambino o lo copi durante un esame, stai commettendo un furto. Chi stai derubando? La persona che ha fatto il lavoro. Stai rubando i risultati del suo duro lavoro.

Quadro 6-2

Ti ricordi cosa ha detto Susanna sui nostri pensieri, che sono come la batteria di un orologio che fa muovere le mani? Se le tue mani rubano qualcosa, quali sono i pensieri nella tua mente che ti portano a farlo? Forse hai visto un DVD che appartiene a qualcuno e muori dalla voglia di averlo, non importa in quale modo. Forse sei invidioso di quella persona e pensi: "Non posso farne a meno".

Se pensi in questo modo stai infrangendo un altro comandamento di Dio "Non concupire" (Esodo 20:17). *(Leggete il versetto dalla vostra Bibbia o chiedete a un bambino grande di leggerlo.)* "Concupire" significa desiderare con tutto il cuore di possedere qualcosa che qualcun altro possiede e invidiarlo per questo.

Magari non ruberai, ma anche se non lo fai, hai peccato a causa di quei pensieri dentro di te.

Prova a rispondere a queste domande con un "sì" o un "no".
(Permettete ai bambini di pensare e rispondere.)

VCS, VCN

(☺ *Per i bambini piccoli recitate due scenette per illustrare la differenza tra ammirare le scarpe nuove o un giocattolo di un amico e desiderarli in modo sbagliato.*)

- È sbagliato desiderare le cose belle?
(No, non è sbagliato desiderare le cose belle, ma Dio non vuole che tu continui a volere sempre di più.)
- È sbagliato desiderare ardentemente di avere dei risultati migliori a scuola?
(No, specialmente se sei pronto a studiare di più per raggiungerli, ma sarebbe sbagliato se tu fossi invidioso di qualcuno che è più bravo di te.)
- Supponi di vedere un tuo amico che indossa un bel vestito e tu pensi: “Mi piacerebbe averne uno uguale!” Stai infrangendo il comandamento di Dio sulla concupiscenza?
(Probabilmente no se ti piace soltanto il suo abito, ma se la cosa ti rende infelice, geloso o invidioso, questo sarà concupiscenza.)

Se hai chiesto al Signore Gesù di essere il tuo Salvatore e vedi altri bambini con abiti di marca o nuovi giochi che tu non hai, non permettere al diavolo di portarti alla concupiscenza. Pensa a tutte le cose buone che Dio ti ha già dato. (*Mostrate il visivo della verità centrale.*) Ringrazialo per la sua bontà verso di te! Sii pronto a condividere con gli altri ciò che hai! Sei pronto a prestare o donare alcuni dei tuoi piccoli tesori?

(*Potete incoraggiare i bambini a portare un giocattolo o un capo di vestiario che potrebbe essere donato a un centro di beneficenza della vostra zona. Coinvolgete i genitori.*) Questo potrebbe essere un meraviglioso esercizio spirituale per i bambini credenti della vostra classe.

(☺ *State attenti in quanto i bambini piccoli sono pronti a dare, ma non sempre comprendono che non potranno riportare a casa il loro dono!*)

Quadro 6-3

È difficile non infrangere il comandamento di Dio che ci dice di non concupire. Hai mai visto quanti annunci in TV, sui giornali, sul web ti dicono che non puoi essere felice senza una certa marca di scarpe sportive o che hai un bisogno disperato di abiti firmati?

(*Sarebbe bene mostrare alcuni annunci da un giornale o nominare alcune marche di abiti e scarpe di cui si parla in TV e che sembrano diretti in modo particolare ai giovani.*)

È chiaro che chi fa questi annunci cerca di venderti i suoi prodotti, ma sfortunatamente questo ci porta spesso a concupire. Anche gli adulti sono presi di mira. Gli annunci dicono: “Compra quell’auto più grande!” “Hai bisogno di un computer più recente!” “Fai una bellissima vacanza in Grecia!” “Cambia i mobili del tuo soggiorno!” Spesso non abbiamo bisogno di molte delle cose che ci vengono proposte.

VCS

VCS, VCN

VCN

Rendetevi disponibili per una consulenza personale (Tenete presente le norme vigenti nel vostro paese relative alla tutela dei minori).

VCS

Stai attento quando leggi gli annunci. Chiedi a te stesso:

- Quell'annuncio mi fa sentire insoddisfatto di tutte le cose buone che Dio mi ha già dato?
- Mi fa sentire invidioso degli altri e bramoso?

Se la pubblicità ti tenta a concupire, smetti di guardarla, oppure pensa a tutte le cose buone che Dio ti ha già dato.

Molti di noi cristiani adulti hanno infranto questo comandamento di Dio che ci dice di non concupire. Sono certo che anche tu lo hai fatto. Tutti siamo peccatori e meritiamo la punizione di Dio per aver disubbidito alla sua legge. Il Signore Gesù è morto perché ti sia possibile andare a Dio. Quando pecchi devi confessargli il tuo peccato e chiedere il suo perdono. Lui è paziente e buono e ha promesso di perdonarti se desideri ardentemente abbandonare il tuo peccato e mettere la tua fede nel Signore Gesù come tuo Salvatore.

Se vuoi che ti parli personalmente di come puoi abbandonare il tuo peccato e andare al Signore Gesù, vieni da me dopo la lezione. Io sarò qui davanti e vorrei parlarti e spiegarti meglio come il Signore Gesù può salvarti e cambiarti.

Se hai già chiesto al Signore Gesù di essere il tuo Salvatore, i tuoi peccati sono perdonati e sei sulla strada per il Cielo. Tuttavia, Satana ti tenterà ogni giorno affinché tu faccia ciò che è sbagliato con i tuoi pensieri, le tue parole e le tue azioni. Lui vuole che tu concupisca e potrà anche tentarti a rubare. Lui vuole che tu ti dimentichi di ringraziare Dio per tutte le buone cose che ti ha già dato. Non è meraviglioso che tu abbia il Signore Gesù che vive in te per mezzo dello Spirito Santo? Lui può aiutarti a superare la tentazione, così ogni giorno trascorri del tempo a parlare con il Signore. Chiedigli di aiutarti a fare ciò che è giusto e aiutarti a crescere per essere sempre più simile al Signore Gesù.

Hai visto i braccialetti con la scritta "WWJD"? (What Would Jesus Do). Essa significa "Cosa Farebbe il Signore Gesù". Cosa farebbe se fosse qui mentre noi affrontiamo una certa situazione? Questo braccialetto sarebbe un bell'oggetto da portare con te e da guardare quando sei tentato, chiedendoti "Cosa farebbe il Signore Gesù in questa situazione?" Poi prega: "Signore, aiutami a fare lo stesso" e Lui ti aiuterà. A volte fallirai e il Signore sarà rattristato, ma non ti lascerà. Quando cadi digli che ti dispiace e chiedigli sinceramente di aiutarti a fare meglio la prossima volta. *(Sarebbe bello avere a disposizione alcuni braccialetti "WWJD" che i bambini potrebbero*

ricevere come premio oppure potrebbero comprare. Potete trovarli nelle librerie cristiane).

Quadro 6-4

Un giorno, mentre il Signore Gesù era su questa terra, un giovane ricco andò da Lui e gli chiese: “Maestro, che devo fare di buono per avere la vita eterna?” (Matteo 19:16).

Domanda molto importante vero? Gesù guardò il giovane negli occhi e dato che Gesù è Dio, poteva leggere i pensieri di quell'uomo. Era pieno di orgoglio e pensava di essere qualcuno, ma leggiamo nella Bibbia che Gesù lo amava (Marco 10:21).

Gesù diede una strana risposta alla domanda di quel giovane. Gli disse (*leggete il versetto dalla vostra Bibbia o chiedete a un bambino grande di leggerlo*): “Osserva i comandamenti” (Matteo 19:17). Gesù lo stava aiutando a pensare. È impossibile ubbidire perfettamente ai comandamenti e quel giovane aveva bisogno di rendersi conto che non poteva ereditare la vita eterna ubbidendo ai comandamenti. Piuttosto doveva chiedere a Gesù di **dargli** la vita eterna perché essa è un dono di Dio che non possiamo meritare essendo buoni o ubbidendo ai comandamenti (Romani 6:23).

Il giovane diede una risposta folle. Egli disse (*leggete il versetto dalla vostra Bibbia o chiedete a un bambino grande di leggerlo*): “Tutte queste cose le ho osservate” (Matteo 19:20).

Gesù avrà pensato: “Lo metterò alla prova per vedere se ha ubbidito ai comandamenti”. Il vero significato dei comandamenti può essere riassunto in due frasi: ‘Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente’ e la seconda frase ‘Ama il tuo prossimo come te stesso.’ Poi Gesù aggiunse (*leggete il versetto dalla vostra Bibbia o chiedete a un bambino grande di leggerlo*): “Vendi ciò che hai e dallo ai poveri” (Matteo 19:21). Si trattava della prova per capire se amasse veramente Gesù più di sé stesso.

Quadro 6-5

Quando il giovane ricco udì quelle parole se ne andò rattristato. Si era reso conto che aveva infranto i comandamenti, ma non desiderava chiedere a Gesù di essere il suo Salvatore per avere la vita eterna.

Perché Dio ci dà tutti questi comandamenti che nessuno di noi può osservare perfettamente? Per rattristarci come il giovane che lasciò tristemente Gesù? Assolutamente no!! Dio ci dà i comandamenti perché ci rendiamo conto che siamo peccatori e che abbiamo bisogno del Signore Gesù per essere salvati dalla punizione che meritiamo. Nessuno di noi può dire orgogliosamente come il giovane ricco: “Ho osservato tutti i comandamenti”. Certamente non lo abbiamo fatto! Ripassiamo ciò che abbiamo imparato.

CULMINE

(Chiedete ai bambini di ripetere i primi due comandamenti.)

VCS, VCN

1. “Non avere altri dèi oltre a me” (Esodo 20:3).
2. “Non farti scultura, né immagine alcuna” (Esodo 20:4).
Quanto sopra ci dice che esiste un solo Dio e che dobbiamo amarlo con tutto il nostro cuore e adorare Lui solo. Puoi dire: “Ho sempre amato e adorato Dio con tutto il mio cuore?” (☺ *I bambini piccoli non comprendono le domande retoriche. Anziché chiedere ai bambini se hanno osservato i comandamenti, spiegate che nessuno ha ubbidito perfettamente ai comandamenti, eccetto Gesù.*)

(Permettete ai bambini di ripetere ogni comandamento mentre li ripassate.)

3. “Non pronunciare il nome del SIGNORE, Dio tuo, invano” (Esodo 20:7).
Il terzo comandamento ci dice che non dobbiamo usare il nome di Dio o Cristo o Gesù in modo sbagliato. Lo hai fatto?
4. “Ricòrdati del giorno del riposo per santificarlo” (Esodo 20:8).
Il quarto comandamento ci dice che dobbiamo fare uso della domenica nel modo giusto, andando in chiesa, riposando e facendo del bene agli altri. Hai usato la domenica nel modo giusto?
5. “Onora tuo padre e tua madre” (Esodo 20:12).
Il quinto comandamento ci dice che dobbiamo onorare e ubbidire ai nostri genitori. Lo hai sempre fatto?
6. “Non uccidere” (Esodo 20:13).
Il sesto comandamento dice che non dobbiamo uccidere. Gesù spiegò che non dobbiamo nemmeno odiare un'altra persona. Hai tenuto questo comandamento nei tuoi pensieri e nel tuo cuore?
7. “Non commettere adulterio” (Esodo 20:14).
Il settimo comandamento dice di non commettere adulterio. Gesù spiegò che non dobbiamo nemmeno lasciare che “pensieri osceni” rimangano nella nostra mente. E tu?
8. “Non rubare” (Esodo 20:15).
Il settimo comandamento dice che non dobbiamo rubare. Hai rubato qualcosa?
9. “Non attestare il falso contro il tuo prossimo” (Esodo 20:16).
Il nono comandamento dice che non dobbiamo raccontare bugie riguardanti il nostro prossimo. Sei colpevole di ciò, magari avendo incolpato qualcun altro

per ciò che hai fatto tu?

10. “Non concupire” (Esodo 20:17).

Il decimo comandamento dice che non dobbiamo concupire. Hai mai desiderato ardentemente qualcosa e pensato: “Non ne posso fare a meno!”?

CONCLUSIONE

Quadro 6-6

Tutti coloro che sono vissuti su questa terra (eccetto il Signore Gesù) hanno infranto alcuni comandamenti di Dio. Dio sapeva che sarebbe successo quando diede la legge a Mosè. Contemporaneamente ai dieci comandamenti, Dio gli diede altre importanti istruzioni.

Egli disse a Mosè che il popolo di Israele avrebbe dovuto sacrificare un agnello su un altare ogni mattina e ogni sera, tutti i giorni dell'anno (Esodo 28: 38-39). Dio stava dimostrando al popolo che, benché meritasse di morire a causa dei suoi peccati, un agnello moriva al suo posto. La morte di quell'agnello era una raffigurazione della morte del Signore Gesù, il Figlio di Dio, che sarebbe avvenuta centinaia di anni dopo. Gesù, chiamato anche “l'Agnello di Dio”, venne dal Cielo in terra per vivere una vita perfetta e morire in croce.

Pensando a questo, ti accorgerai che anche tu hai infranto tutti, o quasi, i dieci comandamenti. Dio è santo e deve punire il peccato, ma quando il Signore Gesù morì sulla croce, Dio Padre mise su di Lui il peso terribile di tutti i peccati che hai commesso. Gesù è stato punito al posto tuo, così se non hai mai creduto in Gesù come tuo Salvatore personale, rivolgiti oggi a Lui e chiedigli di salvarti dal tuo peccato e darti la vita eterna. Puoi pregare così:

“Caro Signore, so di avere infranto molti comandamenti. Mi dispiace e so di meritare la punizione per questo. Grazie che Tu sei stato punito al mio posto morendo in croce. Voglio cambiare il mio modo di vivere. Perdonami e dammi la vita eterna. Amen.”

VCN

Gioco di ripasso

Riponilo!

Materiali:

- Dolciumi (cioccolatini, gomme masticabili, lecca-lecca ecc.) o diversi piccoli giocattoli.

Istruzioni:

Chiedi a ogni bambino di scegliere una cosa tra la selezione di dolci o giocattoli. Spiega loro che alcuni bambini quando sono in un negozio vogliono subito avere quello che vedono. Sono tentati di prenderlo o addirittura lo rubano. È importante resistere a queste tentazioni. Ecco perché ora ci esercitiamo. Il bambino che risponde correttamente deve dare indietro quello che ha scelto. Per le domande con risposte lunghe o multiple, incoraggia vari bambini a rispondere. Così possono esercitarsi a dare indietro qualcosa. Alla fine del gioco, tutti devono dare indietro quello che hanno preso. Più avanti, durante un altro momento dell'incontro, lasciate loro scegliere un adesivo che possono portare a casa.



DOMANDE DI RIPASSO

1. Qual è l'ottavo comandamento? (“Non rubare” Esodo 20:15).
2. Dio disse al suo popolo di non rubare. Egli aveva dato loro tutto ciò di cui avevano bisogno. Indica due cose che Egli aveva dato loro. (Esempi nella lezione sono che Dio diede loro la libertà dall'Egitto, li protesse dai loro nemici, li sfamò, diede loro acqua dalla roccia, li guidò in una colonna di fuoco).
3. Qual è il decimo comandamento? (“Non concupire” Esodo 20:17).

4. Cosa significa concupire? (*Desiderare con tutto il tuo cuore qualcosa che qualcun altro possiede e invidiarlo perché lo possiede*).
5. In quale modo questi due comandamenti sono collegati? (*La concupiscenza spesso porta al furto*).
6. Qual è una buona domanda da fare a te stesso quando guardi la TV? (*Questa pubblicità mi fa sentire scontento di tutte le buone cose che Dio mi ha già dato? Mi fa sentire invidioso e avido?*).
7. In quale modo il giovane ricco pensava di meritare la vita eterna e andare in Cielo? (*Osservando i comandamenti*).
8. In quale modo Gesù gli mostrò che non stava osservando i comandamenti? (*Gesù lo mise alla prova per vedere se amasse Gesù più di sé stesso e gli disse: "Vendi ciò che hai, dallo ai poveri e poi seguimi"*).
9. Come possiamo avere la vita eterna? (*È un dono di Dio*).
10. Chi ha pagato per questo dono? (*Il Signore Gesù*).



ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO

Scegliete una delle seguenti attività di approfondimento, quella più adatta al vostro gruppo.

Opzione 1. Buone risposte alla pubblicità. (*Immaginate (insegnante) di essere un pubblicitario e di fare degli annunci in TV (usate un apparecchio TV o una scatola di cartone). I bambini devono trovare una buona risposta agli annunci, mostrando uno spirito di gratitudine verso Dio e i loro genitori. Quando i bambini avranno risposto al primo annuncio, forse dovrete aiutarli prima di passare al secondo. Si suggerisce di dare una risposta dopo ogni annuncio.*)

- (*Mostrate un paio di scarpe da ginnastica.*) “Queste sono le migliori sul mercato! Se le usi puoi diventare un campione sportivo!”
(Risposta possibile: “Io sono grato per quelle che ho. I miei genitori sono stati buoni, non ho bisogno di altre scarpe”).
- (*Mettete in mostra una barretta di cioccolato.*) “Hai necessariamente bisogno di questo cioccolato per la tua energia! Nessun altro al mondo è migliore di questo cioccolato! Compralo oggi stesso!”
(Risposta possibile: “Non ne ho bisogno adesso. Dio ha dato ai miei genitori un buon lavoro e abbiamo tanto cibo. Inoltre, il cioccolato non è buono per i denti e il peso!”)
- (*Mostrate un paio di jeans o qualche altro capo di abbigliamento.*) “Questa marca di jeans è all’ultima moda. I tuoi compagni di classe li indosseranno tutti. Devi comprarli subito!”
(Risposta possibile: “Non devo adeguarmi sempre agli altri. Dio vuole che io sia contento di ciò che ho e che non sia invidioso degli altri desiderando ciò che possiedono.”)

Opzione 2. Sei contento? Date a ogni bambino una copia del foglio di lavoro e una penna. Spiegate loro che non dovranno far vedere a nessuno quello che scrivono sul loro foglio. Chiedete loro di esaminare la propria vita per quanto riguarda la concupiscenza. Nella seconda colonna i bambini dovrebbero depennare le cose per le quali sono soddisfatti e scrivere anche quale caratteristica di quell'oggetto li fa sentire contenti. Nella terza colonna dovrebbero depennare cose delle quali non sono soddisfatti e segnare anche quali cambiamenti vogliono fare. Dopo aver finito di compilare il foglio chiedete loro se hanno qualcosa che vogliono condividere con il gruppo. Incoraggiateli a ringraziare Dio per tutte le cose che hanno depennato nella seconda colonna. Aiutateli anche a pentirsi. Chiedete loro di esaminare il proprio cuore riguardo alle cose che hanno depennato nella terza colonna. Se hanno scoperto di avere odio, invidia, rabbia ecc. nel proprio cuore, chiedete loro di confessarlo a Dio affinché li liberi dall'insoddisfazione.

Opzione 3. La soluzione per l'invidia. Iniziate a raccogliere le offerte per un certo periodo di tempo, cercando di raggiungere una cifra prestabilita. Spiegate ai bambini che in generale più abbiamo e più vogliamo avere, più vogliamo avere e meno pensiamo ai bisogni degli altri. Possiamo interrompere questo circolo se impariamo a donare regolarmente, soldi o oggetti. Possiamo organizzare una raccolta per un missionario, per un'organizzazione, per i poveri che abitano vicino a noi ecc. Può essere utile preparare una scatola delle offerte con tutte le informazioni necessarie scritte sopra.



ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO PER BAMBINI PICCOLI

Scegliete una delle seguenti attività di approfondimento, quella più adatta al vostro gruppo.

😊 **Colora il visivo e ripassa il comandamento.** Date ai bambini una copia dei numeri "8" e "10" illustrati (*vedere sussidi, pp. 59 e 60*) da portare a casa per colorarli (o fateli colorare durante l'incontro). Se avete colorato i numeri durante l'incontro, rilegate i disegni di ogni bambino creando così un piccolo libretto da consegnare loro durante l'incontro seguente.

😊 **Borsa del ringraziamento.** In una borsa di stoffa mettete una selezione di oggetti o figure che rappresentino cose di cui i bambini possono essere riconoscenti a Dio. Chiedete a turno ai bambini di prelevare una cosa dalla borsa per poi dire: "Grazie Dio per ____ (*aggiungete il nome dell'oggetto*)". Potete includere immagini di pioggia o tempo soleggiato, cibo, giocattoli, famiglia ecc. Assicuratevi che gli oggetti che usate siano pertinenti al vostro gruppo).



NUOVE SCOPERTE

Derubare Dio. (*Cantate una canzone che parli del fatto di donare se stessi a Dio oppure di voler vivere per Dio.*) Oggi abbiamo parlato di rubare. Tante persone affermano

di non aver mai rubato nulla. Questo può essere vero per quanto riguarda le cose che appartengono agli altri, ma hai mai pensato che forse puoi aver rubato delle cose a Dio? Ricorda: avere dei desideri non è ancora peccato, ma non lasciare che si trasformino in concupiscenza. Dio e la sua Parola ti possono aiutare a comprendere meglio cosa sia rubare e concupire e a resistere alla tentazione. *(Distribuite il foglio di lavoro, vedere sussidi, p. 52, e pianificate di dedicare un po' di tempo alla discussione durante l'incontro successivo. Sotto trovate delle risposte suggerite).*

Esodo 19:5

- La terra e ciò che è sulla terra: la natura, gli animali, le persone, il cibo, l'acqua ecc.
- Lui è il proprietario, perché Lui ha creato ogni cosa.

Aggeo 2:8 e Malachia 3:10

- Se non uso i soldi per quello che servono
- Il decimo del salario, di una produzione, della paghetta, ecc.

Isaia 42:8

- Lode e gloria.
- Se dico: “È perché ho studiato tutto bene e penso di essere molto intelligente”, rubo la gloria a Dio.

1 Corinzi 4:7

- Forza, salute, voce, lingua, colore dei miei occhi, ecc.
- Dio ha provveduto un lavoro e un salario ai miei genitori in modo che possano comprare cibo per noi.

Filippesi 4:11-13

- No, non lo era, ha dovuto imparare a essere contento.
- Imparando.
- La mia relazione con Gesù.

Salmi 28:6-7

- Ringraziandolo.

Numeri 15:38-39

- Nappe cucite sui loro vestiti.
- La bontà e l'amore per Dio.
- Se annoto in un taccuino quello che ho sperimentato durante il giorno o imparo a memoria versetti della Bibbia che parlano della bontà di Dio.



GIOCO

Scegliete uno dei seguenti giochi, quello più adatto al vostro gruppo.

Opzione 1. Borsa del ringraziamento. Chiedete a un bambino di estrarre un oggetto dalla borsa. Il bambino o il gruppo poi ringraziano in preghiera per questo oggetto, per esempio ...

- Una foto di un neonato: “Grazie Dio, per la mia sorella minore”, o “Grazie Dio che crei dei bambini così carini” o “Grazie Dio che il mio fratellino mi fa divertire.”
- Bibbia: “Grazie Dio per la tua Parola” o “Grazie Dio che posso leggere la tua Parola nella mia lingua”.

Chiedete ai bambini di scrivere su strisce di carte cose per le quali il gruppo può ringraziare. Mettete queste strisce in una borsa, estraetele e ringraziate.

Opzione 2. Situazioni insolite per ringraziare. Dividete i bambini in gruppi di tre o quattro. Il compito è farsi venire in mente situazioni per le quali normalmente non ringraziano. Per esempio ...

- Perché non ringraziare mentre lavi i piatti? Se lavi i piatti significa che hai avuto del cibo da mangiare, che hai dei piatti e che hai acqua corrente.
- Perché non ringraziare Dio mentre sei in disaccordo con i tuoi genitori sul cibo che non vuoi mangiare? Perché hai dei genitori, perché si interessano della tua salute e di quello che mangi; perché mamma o papà hanno preparato del cibo per noi.



LAVORETTO

Scegliete un lavoretto, quello più adatto al vostro gruppo.

Opzione 1. Orologio del ringraziamento. Vedere sussidi, p. 53. I bambini preparano il corpo e le lancette, ritagliano e poi fissano le lancette sull'orologio con un fermacampione. Spiegate ai bambini che questo orologio ricorda loro i tanti doni di Dio. Possono incollare piccole immagini che ricordano i tanti doni di Dio. A casa possono incollare diverse immagini e portare il loro orologio all'incontro seguente per farlo vedere agli altri, oppure incollare immagini subito, durante l'incontro. Ogni giorno possono spostare le due lancette su due immagini e ringraziare per le cose indicate.

Opzione 2. Occhiali del ringraziamento. Vedere lezione a oggetto sotto, (sussidi, p. 54).



DIMOSTRAZIONE PRATICA

Cambia occhiali! Di cosa hai bisogno se fai fatica a vedere bene? (Ascoltate le risposte dei bambini). Sì, di occhiali. (Fate vedere il paio di occhiali veri.) Gli occhiali giusti ti aiutano a vedere meglio. Fanno la differenza. Questo è anche vero per la vista spirituale. Siamo tutti peccatori sin dalla nascita, lo sapete. Il peccato ha contagiato tutto il nostro essere e anche la nostra vista spirituale è guastata. Siamo tutti tentati di concupire e ogni tanto concupiamo davvero e infrangiamo il decimo comandamento. (Indossate il primo paio di occhiali, vedi sussidi, p. 54, con la scritta “Lo voglio!”) La Bibbia afferma: “Invece ognuno è tentato

dalla propria concupiscenza che lo attrae e lo seduce. Poi la concupiscenza, quando ha concepito, partorisce il peccato...” (Giacomo 1:14-15). Questo è sempre vero. Non dipende dal fatto se credi o non credi in Gesù. Se continui a indossare quel paio di occhiali, la tua vista sarà sempre più danneggiata e tutta la tua vita ne sentirà gli effetti. Potrai diventare una persona molto avara, egoista, invidiosa e bramosa.

Potrai però avere occhiali migliori che cambiano completamente la tua vista e questo sì che dipende dal fatto se credi in Gesù oppure no. Solo Gesù ti può dare quegli occhiali e dirti come usarli. *(Sostituite gli occhiali con la scritta “Lo voglio” con gli occhiali con la scritta “Grazie”).* Questi occhiali ti ricorderanno sempre quello che ha fatto Gesù sulla croce e che grazie a Lui, Dio è disposto a fornirti tutto quello che ti serve per il tuo benessere fisico e spirituale. Potrai anche vivere ciò che ha sperimentato il re Davide: “Il SIGNORE è il mio pastore: nulla mi manca” (Salmo 23:1). Se impari a essere grato nella tua vita, questo farà una grande differenza, non solo per te stesso, ma anche per quelli che vivono intorno a te.

(Come lavoretto potete far costruire ai bambini degli occhiali con la scritta “Grazie”. Questi ricorderanno loro che è necessario cambiare il modo di guardare le cose. Il rimedio migliore per la concupiscenza è la gratitudine).

Come condurre un bambino a Cristo

Accertatevi che il bambino capisca quanto segue:

Dio

- Chi è Dio?
- Dio ci creò. Egli ci parla attraverso la Bibbia.
- Dio è santo e puro. Egli ci ama.

Il peccato

- Che cos'è il peccato?
- Il peccato è disubbidire ai comandamenti di Dio. È essere contro Dio.
- Parlate di peccati specifici.
- Il bambino è un peccatore per natura e azione. (Noi pecciamo perché siamo peccatori).
- Il peccato merita la punizione.

Il Salvatore

- Chi è il solo che può togliere i tuoi peccati?
- Dio il Figlio morì sulla croce per i peccatori.
- Il Signore Gesù risuscitò dai morti.
- Egli è il Signore di tutti.

Spiegate come essere salvati

- Spiegate che cosa il Signore vuole che facciamo e che cosa Egli farà.
Usate un versetto biblico (*Giov. 1:12; 3:16; 6:37; Atti 16:31; Rom. 6:23 o 10:13*).
Che cosa vuole il Signore che tu faccia?
Che cosa farà il Signore?
- Avvertite delle difficoltà che possono insorgere.
- Domandate: "Vuoi affidarti a Cristo, o preferisci aspettare e pensarci su?"
- Incoraggiate il bambino a pregare ad alta voce, se è pronto.

Parlate della sicurezza della salvezza

- Ritornate al versetto biblico che avete usato.
- Parlate di una vita cambiata.
- Dite al bambino quello che una persona che si affida veramente a Cristo può sapere.

Date (dopo) alcuni consigli sulla vita da credente

- Leggi e ubbidisci alla Bibbia.
- Parla a Dio, il tuo Padre Celeste.
- Racconta ad altri ciò che il Signore ha fatto per te.
- Chiedi a Dio di perdonarti quando pecchi.
- Incontrati con altri credenti.
- Ricorda che il Signore ha promesso: "Io non ti lascerò e non ti abbandonerò" (*Ebrei 13:5*).

Come aiutare un bambino salvato ad avere la certezza della salvezza

L'importanza di avere la certezza della salvezza

Ci sono molte ragioni per cui a un bambino può mancare la certezza della sua salvezza. Potrebbe chiedersi: "Credo abbastanza? Prego abbastanza? Sono abbastanza sincero?"

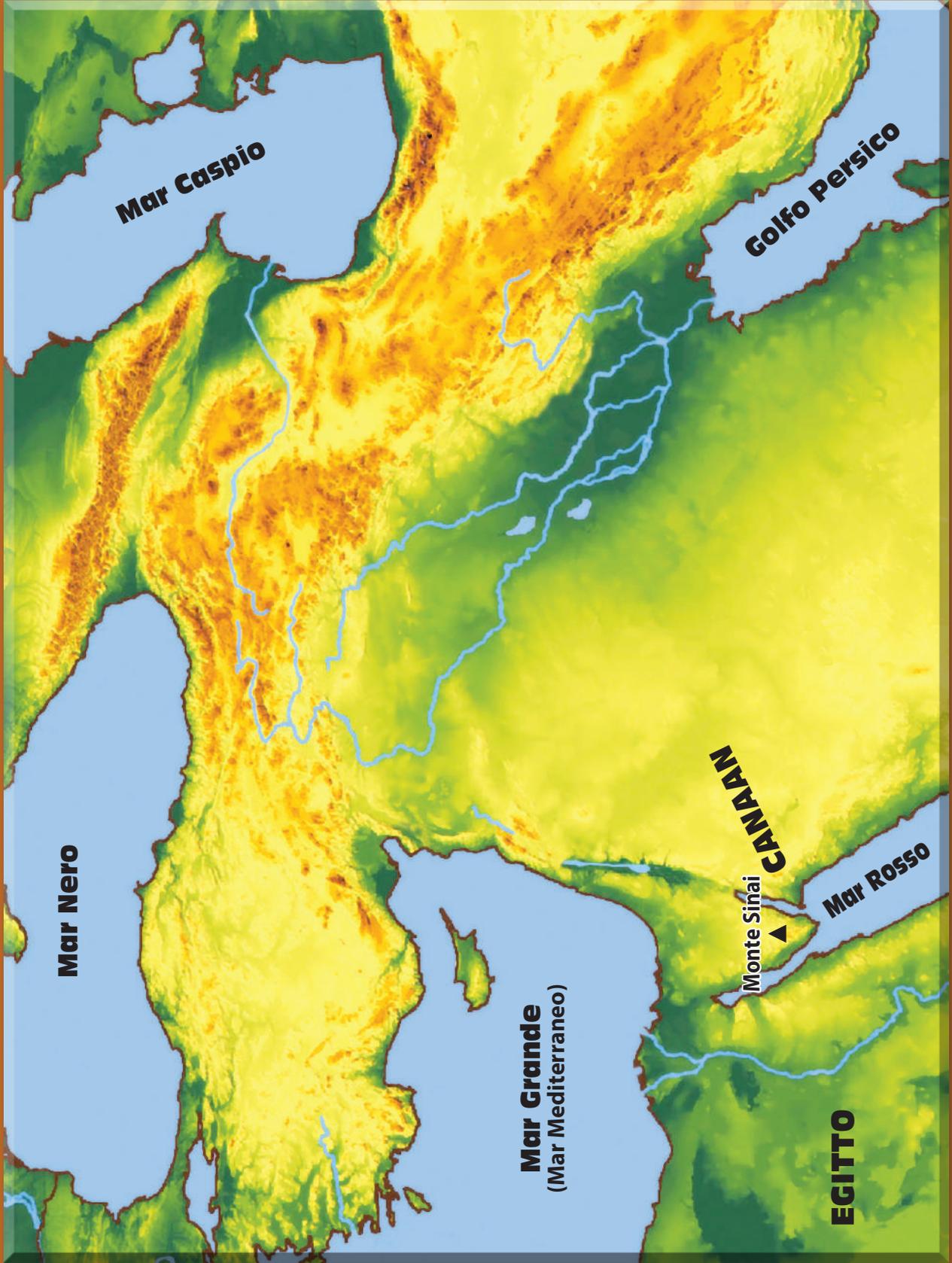
La salvezza è un dono di Dio e si basa su quello che ha fatto Gesù, non su quello che il bambino può fare. È quindi importante aiutarlo a concentrarsi su ciò che Dio ha detto e fatto, evidenziando il fatto che sia la salvezza che la certezza della salvezza si basano sulle promesse date dalla Parola di Dio e non sui sentimenti (*Romani 10:17*).

Parlate della certezza della salvezza

- Date al bambino l'opportunità di testimoniare a voi la sua salvezza in Cristo. Se mostra di non avere le idee chiare, seguite i passi forniti per portare un bambino a Cristo.
- Leggete un versetto della Bibbia insieme. (*1 Giovanni 5:12, 1 Giovanni 5:13, Giovanni 10:29, Giovanni 10:28, Atti 16:31, Romani 10:13 o Giovanni 1:12*).
- Aiutalo a vedere che la persona che crede veramente in Cristo può **sapere** con certezza di essere salvata.
- Ricordategli che Dio mantiene **sempre** le sue promesse.
- Fate delle domande, come per esempio: "Sei pentito dei tuoi peccati? Credi che Gesù è morto per prendere su di Sé la punizione per i tuoi peccati e che è risorto? Hai creduto in Lui per la salvezza?" Incoraggiatelo a dirvi quando è stato salvato e aiutato a comprendere che, se egli riesce a rispondere "sì" a queste domande, è stato salvato.
- Parlate di una vita cambiata. Un bambino credente dovrebbe mostrare dei cambiamenti nel comportamento e nell'atteggiamento, anche se i cambiamenti avvengono gradualmente. Può essere di aiuto far notare al bambino un cambiamento che è già avvenuto nella sua vita.
- Aiutalo a vedere che i credenti peccano e che, quando lui lo fa, deve chiedere a Dio di perdonarlo. Fate notare che non ha bisogno di essere salvato di nuovo.

Date al bambino qualche consiglio sulla vita cristiana

- Leggi e ubbidisci alla Bibbia.
- Parla a Dio, il tuo Padre Celeste.
- Racconta ad altri ciò che il Signore ha fatto per te.
- Chiedi a Dio di perdonarti quando pecchi.
- Incontrati con altri credenti.
- Ricorda che il Signore ha promesso: "Io non ti lascerò e non ti abbandonerò" (*Ebrei 13:5*).



U.E.B.
UNIONE PER
L'EVANGELIZZAZIONE
DEI BAMBINI